



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 7 del 20 Febbraio 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. **0862/364221- 364211**- Fax. **0862/364219**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.12.2012, n. 937

Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2013-2014. - Province di Chieti, Pescara e Teramo.....12

DELIBERAZIONE 14.01.2013, n. 11

Programma Integrato Giovani Abruzzo, approvato con D.G.R. 8 agosto 2011, n. 572. Approvazione Schema di Convenzione Regione Abruzzo - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nell'ambito del progetto Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università (F1x0 S&U).....21

DELIBERAZIONE 14.01.2013, n. 18

Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T.) - Esecuzione della sentenza n. 440/12 resa dal TAR Abruzzo - Sez. Pescara nel giudizio promosso da AKKA Srl c/Regione Abruzzo32

DELIBERAZIONE 18.01.2013, n. 31

Ulteriori integrazioni e modifiche alla DGR 281 /2009 "Piano di Tutela delle Acque ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.: costituzione gruppo di lavoro per l'applicazione sperimentale del Deflusso Minimo Vitale".40

DELIBERAZIONE 18.01.2013, n. 33

Designazione di un tratto del fiume Gizio - per la successiva classificazione delle acque superficiali destinate ad uso potabile (Consorzio per lo sviluppo industriale di Sulmona - Potabilizzatore) - ai sensi del D. Lgs.152/2006.....44

DELIBERAZIONE 22.01.2013, n. 35

D.P.C.M. 25.1.2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" - P.O. FSE Abruzzo 2007/2013-Ob. CRO - Piano operativo 2012-2013 (D.G.R. 11.6.2012, n. 364 e s.m.i. - Progetto Speciale "Scuole Speciali di Tecnologia"55

DELIBERAZIONE 22.01.2013, n. 36

D.G.R. 15.2.2011, n. 97 "Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale" - Modifiche e Integrazioni58

DELIBERAZIONE 22.01.2013, n. 37

**Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014.
– Provincia dell’Aquila61**

DELIBERAZIONE 28.01.2013, n. 53

Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1974/07 e Reg. CE 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Abruzzo. Asse I - Misura 1.1.4. - “Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale”. Apertura dei termini dell’ “Avviso pubblico regionale per la presentazione delle domande di adesione ai servizi di consulenza agricola e forestale a mezzo degli organismi di consulenza accreditati” esclusivamente per l’ Associazione Regionale Allevatori D’Abruzzo (A.R.A.) e inserimento dell’ A.R.A. nell’ “Albo Regionale - Catalogo”67

DELIBERAZIONE 18.02.2013, n. 137

Avviso Pubblico di “Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione; PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE76

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 04.02.2013, n. 11

Individuazione delle stazioni di servizio autostradali che devono restare aperte in caso di sciopero.....77

DETERMINAZIONI

INTERDIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 30.01.2013, n. DL29/6 DL30/3

PO FSE 2007-2013- P.O. 2009-2010-2011. Obiettivo “Competività regionale e Occupazione”- Asse 2 “Occupabilità” – Asse 3 “Inclusione Sociale” - Progetto Speciale Multiasse “Cooperare 2012” - Avviso pubblico per l’accesso agli incentivi alle società cooperative finalizzati all’incremento dell’occupazione. Approvazione risultanze istruttoria di ricevibilità/ammissibilità – IX° tranche.80

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,CICLO IDRICO INTEGRATA, DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 06.02.2013, n. DC22/35

Ordinanza di Istruttoria relativa alla richiesta di concessione della società Hydrowatt Lombardia srl di Roma, a derivare acqua per l’uso idroelettrico dal canale di scarico della centrale idroelettrica del Consorzio di Bonifica Nord di Teramo, in sinistra idrografica del fiume Vomano, in località Santa Lucia, in Comune di Morro D’Oro (TE).85

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/1

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: MARINOPICCOLI DANILLO, con sede legale in Via Baltetto, Comune di Castelvecchio Subequo (AQ) - C. F.: MRNDNL86H04G878J. Domanda n. 94750631346. Concessione premio di €40.000,00.....86

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/2

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SCENNA FRANCESCO, con sede legale in Via Balena, 128/B, Comune di Ortucchio (AQ) - C. F.: SCNFNC70H20G145R. Domanda n. 94750717053. Concessione premio di €40.000,00.....88

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/3

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SILLA MERINA ROSARIA, con sede legale in Via Le Prata, Comune di Scanno (AQ) - C. F.: SLLMNR86H65I804R. Domanda n. 94750716980. Concessione premio di €40.000,00.89

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/4

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: CANDELORO FRANCESCO, con sede legale in Via Dei Marsi, 21, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: CNDFNC82R20A515H. Domanda n. 94750714266. Concessione premio di €40.000,00.91

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/5

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: DE AMICIS FABIOLA, con sede legale in Via A. Torlonia ,147, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: DMCFBL90D52A515B. Domanda n. 94750718077. Concessione premio di €40.000,00.....93

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/6

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: PANELLA ANTONELLA, con sede legale in Std. Circonvallazione Snc, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: PNLNNL89R41A515B. Domanda n. 94750723648. Concessione premio di €40.000,00.....95

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/7

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: DI GIAMPIETRO EDMONDO, con sede legale in Via Milano, 155, Comune di Avezzano (AQ) - C. F.: DGMDND84D23G492V. Domanda n. 94750717947. Concessione premio di €40.000,00.....96

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/8

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: VERDECCHIA MARCO, con sede legale in Via Fosse Ardeatine, 12, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: VDRMRC77C11A515J. Domanda n. 94750714373. Concessione premio di €40.000,00.....98

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/9

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: RIPALDI MARIO LUIGI, con sede legale in Via dello Statuto, 3, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: RPLMLG85M30A515S. Domanda n. 94750714308. Concessione premio di €40.000,00..... 100

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/10

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SANTILLI ALESSIO, con sede legale in Via Stazione, 44, Comune di Celano (AQ) - C. F.: SNTLSS87D05C426Y. Domanda n. 94750718366. Concessione premio di €40.000,00. 102

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/11

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: MARCANIO DOMENICO, con sede legale in Via Granatieri di Sardegna, Comune di Celano (AQ) - C. F.: MRCDNC75S03C426E. Domanda n. 94750718291. Concessione premio di €40.000,00..... 103

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/12

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SOC. AGR. FONTE DI VICO, con sede legale in Via Massa D'Albe, 2, Comune di Avezzano (AQ) - C. F.: BRRMNL92P15A515F. Domanda n. 94750717780. Concessione premio di €40.000,00..... 105

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/13

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: ROSSI SANDRA, con sede legale in Via Della Resistenza, 46, Comune di Sante Marie (AQ) - C. F.: RSSSDR71H68A515L. Domanda n. 94750708524. Concessione premio di €40.000,00..... 107

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/14

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: DE SANTIS FRANCESCO, con sede legale in Via Dei Marsi, 9, Comune di Carsoli (AQ) - C. F.: DSNFNC77H17H501V. Domanda n. 94750708821. Concessione premio di €40.000,00..... 109

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/15

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: TAMBURRO ALESSANDRO, con sede legale in Loc.tà Colle Iavarrone, Comune di Barrea (AQ) - C. F.: TMBSLN74A12C096N. Domanda n. 94750633250. Concessione premio di €40.000,00. 110

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/16

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: CETRONE SILVIA, con sede legale in Via Le Prata, Comune di Scanno (AQ) - C. F.: CTRLV78E65H501S. Domanda n. 94750698600. Concessione premio di €40.000,00. 112

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/17

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SANTOPONTE RICCARDO, con sede legale in Via Fonte Nuova, 53, Comune di Magliano Dei Marsi (AQ) - C. F.: SNTRCR89L14A515R. Domanda n. 94750717137. Concessione premio di €40.000,00..... 114

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/18

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: MARGIOTTA MARIO, con sede legale in Via Valle Dei Fiori, 22, Comune di Corfinio (AQ) - C. F.: MRGMRA77T12I804U. Domanda n. 94750593074. Concessione premio di €40.000,00..... 116

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/19

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: PALOMBIZIO MAXIMILIANO, con sede legale in Via Tagliamento, 68, Comune di Pratola Peligna (AQ) - C. F.: PLMMML89D01G878D. Domanda n. 94750719802. Concessione premio di €40.000,00..... 118

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 11.01.2013, n. DH33 /02

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole"- D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda n. 84750306403 del 07/07/2009 - DITTA: Società Agricola Terre Di Varano S.r.l. Legale rappresentante Sig.ra Petruzzi Elena nata il 06/09/1957 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Regina Elena, 219 Comune di Pescara Prov. PE. Approvazione variante 119

DETERMINAZIONE 14.01.2013, n. DH33/03

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 84750673950 - DITTA: Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio con sede in C.da Bufarale, 1 Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/69 del 08/09/2010. 121

DETERMINAZIONE 14.01.2013, n. DH33/04

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 84750677720 - DITTA: Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio con sede in C.da Bufarale, 1 Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) - Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/70 del 18/05/2010. 122

DETERMINAZIONE 14.01.2013, n. DH33/05

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 84750670246 - DITTA: Patricelli Alessio residente in C.da Castelluccio Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) Liquidazione in acconto del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/250 del 10/11/2010..... 123

DETERMINAZIONE 14.01.2013, n. DH33/06

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A"- D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 94751435549 - DITTA: Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio SAS con sede in Via C.da Santa Teresa Comune di Spoltore Prov. (PE) - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/256 del 15/11/2010. 125

DETERMINAZIONE 21.01.2013, n. DH33/9

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Provvedimento di Revoca Concessioni. 126

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH 33/10

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. - Beneficiario: Marsella Gemina C.U.A.A. .MRSGMN74B63A881P - Domanda 1° anticipazione n° 94751625628 del 24/10/2012. Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/100 del 7/16/2012. 129

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH 33/11

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: Cipriani Raffaele C.U.A.A. .CPRRFL79P12G482C. Domanda 1° anticipazione n° 94751775134 del 19/11/2012. Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/112 del 7/16/2012. 130

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH 33/12

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: Di Blasio Mariella C.U.A.A. .DBLMLL76R61G438J - Domanda 1° anticipazione n° 94751675490 del 05/11/2012. Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/171 del 7/16/2012. 131

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH 33/13

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. - Beneficiario: Cerulli Irelli Francesco C.U.A.A. .CRLFNC82T30H501I - Domanda 1° anticipazione n° 94751787527 del 22/11/2012 - Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/131 del 7/16/2012. 132

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH36/26

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Provvedimento di Revoca Concessioni. 133

DETERMINAZIONE 25.01.2013, n. DH36/ 27

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751764591 - DITTA: DI GENNARO ARNALDO nato il 02/11/1970 in Comune di PENNE Prov. PE residente in Via BEFARO Comune di CASTELLI Prov. TE Codice fiscale DGNRLD70S02G438Y part. IVA 00913040671. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/204 del 08/06/2010. 134

DETERMINAZIONE 28.01.2013, n. DH 36/29

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A".D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751662183 DITTA: DI DONATO PASQUALE nato il 18/10/1927 in Comune di CERMIGNANO Prov. TE residente in Via POGGIO CONO,12 Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale DDNPQL27R18C517F part. IVA 00972770671. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/334 del 29/12/2010. 135

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DL33/21

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale"- Linea di Intervento 3: Immigrati "PER.I.P.L.I. Percorsi Integrati per l'Inserimento lavorativo degli immigrati". Approvazione graduatorie. ... 137

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 28.01.2013, n. DL33/26

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Pubblicazione B.U.R.A.T. 143

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DG21/06

Classificazione delle acque superficiali del bacino idrico del fiume Trigno nei pressi della località Pietra Fracida, a Km.10 dalla foce - in territorio del Comune di Lentella - da destinare ad uso potabile ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Esito sfavorevole. 147

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE

DETERMINAZIONE 28.01.2013, n. DB8/9

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente..... 156

DETERMINAZIONE 29.01.2013, n. DB8/10

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. 158

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

DETERMINAZIONE 01.02.2013, n. DI8/9

cava di ghiaia in località "Piane Mavone" - Comune di Colledara (TE) - Ditta Celli Eugenio & C. s.a.s. con sede in Castelli (TE). Autorizzazione apertura 161

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DE8/02

Programma Triennale della viabilità di interesse regionale 2008-2010 - Tabella B.1 (annualità 2009) - Intervento n. 4 denominato «Lavori di risanamento ed adeguamento Galleria "La Civita" nel Comune di Castiglione Messer Marino». Importo complessivo del progetto € 1.000.000,00. CODICE CUP : D56G1000420002. Erogazione del secondo acconto (65%) pari ad € 650.000,00 in favore della Provincia di Chieti. 162

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DE8/03

Deliberazione di G. R. n. 876 del 15.11.2010 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 testo in vigore. Concessione al Comune di Montesilvano (PE), di un contributo di € 380.000,00 (euro trecentottantamila/00) per i lavori di manutenzione straordinaria tratto via Togliatti e realizzazione rotatoria Via Vestina angolo Via Foreste. CODICE CUP: H77H09001510002. Erogazione, a saldo, del secondo e terzo rateo per complessivi € 235.242,52, in favore del Comune di Montesilvano..... 163

DETERMINAZIONE 21.01.2013, n. DE8/04

Programma Triennale (2008-2010) sulla viabilità di interesse regionale. Tab. A.3 - Annualità 2008 - Intervento n. 9 denominato: "Messa in sicurezza della S.R. n. 602 e miglioramento degli innesti stradali tra la S.R. n. 602 e la S.S. n. 81" - Importo complessivo del progetto € 1.336.000,00. CODICE CUP: C63D08000180002. Erogazione del secondo acconto (30%) pari ad € 400.800,00 in favore della Provincia di Pescara..... 164

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DE8/06

Deliberazione di G. R. n. 1063 del 06.11.2008 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 testo in vigore. Concessione al Comune di Tornimparte (AQ) di un contributo di € 140.064,08 (euro centoquarantamilasessantaquattro/08) per il progetto di completamento denominato "Variante strada Frazione di Case Tirante". CODICE CUP: B89D10000210003. Erogazione, a saldo, del terzo rateo pari ad € 35.573,37 al Comune di Tornimparte. 164

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 28.01.2013, n. DE9/017

Seggiovìa biposto "Orsetta - Quota" (1236-1308) in Comune di Pescasseroli (AQ). Regolamento di Esercizio. 165

DETERMINAZIONE 30.01.2013, n. DE9/018

Sciovia doppia "Jolly 1 e 2" (1395-1440 ml. s.l.m.) in Comune di Pietracamela (TE). Decreto Dir. 17/04/2012, proroga della vita tecnica. L.R. 24/2005 autorizzazione regionale al pubblico esercizio. 166

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

TERZO, QUARTO E QUINTO PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DELPIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - Avviso secondo bando di gara per estratto 168

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Sistemazione strada di collegamento Via delle Fiamme Gialle - SR 80 DIR - SP 30 "di Cascina" .. 169

CITTA' DI PESCARA**DIPARTIMENTO ATTIVITA' TECNICHE ENERGETICHE E AMBIENTALI****SETTORE LL.PP. E MOBILITÀ**

Deliberazione n. 186 del 17.12.2012. Realizzazione parcheggio pubblico su area comunale retrostante struttura sportiva Yale. Approvazione Progetto Definitivo e costituzione adozione Variante P.R.G. 170

COMUNE DI CAMPLI

Avviso di deposito Piano di Recupero Ditta Malavolta Carlo - Adozione. 172

COMUNE DI CARSOLI

Decreto del Presidente dell 'Amministrazione Provinciale di L'Aquila n°47 del 21 nov. 2012 ... 173

COMUNE DI PESCIASSEROLI

Avviso di Asta Pubblica per l'appalto del servizio di igiene urbana - Estratto bando di gara 174

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO

Agglomerato Industriale di Lanciano - Mozzagrogna (Comune di Mozzagrogna). Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 4 del 27/02/2008. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta PUGLIESE INDUSTRIA MECCANICA S.r.l. - approvato con deliberazione C.d.A. n. 2 del 14/02/2008. INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE - PAGAMENTO DIRETTO - SALDO - Art.20 e Art.26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. 175

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Realizzazione tratto di linea MT a 20 KV in cavo interrato per spostamento impianti richiesto dal cliente Simoncini Antonio in Via della Polveriera nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 246/D - Iter n. 490384 181

Realizzazione tratto di linea MT a 20 KV in cavo interrato e posa nuova cabina di trasformazione per allaccio richiesto dal cliente Soc. COGEPa srl in Via Antica Arischia nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 247/D - Iter n. 490380 182

Realizzazione tratto di linea MT a 20 KV in cavo aereo e interrato per realizzazione nuova cabina del cliente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI L'AQUILA in località Campo di Pile nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 248/D - Iter n. 500668 183

 PARTE I

 ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 28.12.2012, n. 937

Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014. – Province di Chieti, Pescara e Teramo
LA GIUNTA REGIONALE
VISTI

- gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione,
- la L. Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*”,
- la L. 15 marzo 1997, n. 59 “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” che, all’art. 21, prevede la riorganizzazione dell’intero sistema scolastico, in funzione dell’autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche,
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”;
- il D. Lgs. 1 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, che, all’art. 138, c. 1, lettera b), delega alle Regioni la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali,
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 “*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”,
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”,
- la L. 28 marzo 2003, n. 53 “*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”,
- il D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226 e s. m. i. “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119 “*Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell’art. 64, commi 2,3, 4 lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 “*Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTI altresì

- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, art. 64;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2008, n. 189 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali!”*, art. 3;
- la L. 15 luglio 2011, n. 111 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, art. 19, commi 4 e 5;
- la L. 12 novembre 2011, n. 183 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)”*, art. 4, comma 69;

TENUTO CONTO dell’emanando D.P.R. 4 ottobre 2012, recante *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

DATO ATTO che la Corte Costituzionale

- con sentenza n. 200 del 24.6.2009 ha dichiarato l’illegittimità costituzionale delle lettere f-bis) ed f-ter) del c. 4 dell’art. 64 del citato D.L. 25.6.2008, n. 112, come convertito, con modificazioni, dalla L. 6.8.2008, n. 133, rilevando che tali disposizioni invadono spazi riservati alla potestà legislativa delle Regioni, relativi alla competenza ad esse spettanti nella disciplina dell’attività di dimensionamento della rete scolastica sul territorio;
- con sentenza n. 147 del 7.6.2012 ha dichiarato incostituzionale l’art. 19, c. 4, del D.L. n. 98/ 2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 111/2011 per

violazione dell’art. 117, c. 3 della Costituzione, rilevando che tale disposizione incide direttamente sulla rete scolastica e sul dimensionamento degli istituti, materia che non può ricondursi nell’ambito delle norme generali sull’istruzione e va, invece, ricompresa nella competenza concorrente relativa all’istruzione, per cui allo Stato spetta soltanto di determinare i principi fondamentali e la disposizione in questione non può esserne espressione, essendo una norma di dettaglio;

- con la medesima sentenza 147/2012 ha dichiarato, invece, non fondata la questione di legittimità costituzionale dell’art. 19, c. 5 del medesimo D.L. n. 98/2011, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dell’art. 4, c. 69, della L. 12.11.2011, n. 183, rilevando che tale disposizione si propone di ridurre il numero dei dirigenti scolastici al fine di contenimento della spesa pubblica, materia rientrante nell’ambito della competenza statale;

TENUTO CONTO che non è stata perfezionata l’Intesa, da stipularsi fra Il MIUR, il MEF e la Conferenza Unificata, concernente la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici da assegnare alle Regioni;

CONSIDERATO che

- compete alla Regione la definizione degli indirizzi di programmazione e l’approvazione dei Piani Regionali della rete scolastica,
- la Giunta Regionale approva il Piano Regionale della rete scolastica sulla base dei Piani Provinciali;

VISTI

- la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 *“Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”*,
- la L.R. 27 giugno 2008, n. 10 *“Riordino delle Comunità montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali”*,
- il Decreto 16.4.2009, n. 3 e 17.7.2009 n. 11 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri DPCM del 6 Aprile 2009 *“Individuazione dei*

Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009",

- il Decreto 17.7.2009, n. 11 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri DPCM del 6 Aprile 2009 *"Modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 recante Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009",*
- la D.C.R. n. 44/2 del 29.6.2010 *"L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante "Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali" articoli 19 - 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane";*

RICHIAMATE

- la D.G.R. 9.2.2009, n. 30 *"DPR 233/1998 - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - Variazioni - anno scolastico 2009/2010";*
- la D.G.R. 29.12.2010, n. 1035 *"Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - anno scolastico 2011-2012";*
- la D.G.R. 29.12.2011, n. 954 *"Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2012-2013";*

RICHIAMATA altresì la D.G.R. 15.2.2011, n. 97 *"Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale",* con cui è stato istituito un Tavolo Tecnico Interistituzionale per l'esame di tutte le questioni connesse all'assetto della rete scolastica regionale;

VISTA la D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011 *"Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale";*

RICHIAMATA la D.G.R. 18.9.2012, n. 588 *"Rete scolastica regionale - Indicazioni operative per le attività dirette alla definizione del Piano regionale della rete scolastica per l'a.s. 2013/2014",* con cui, sulla base dei suddetti *"Indirizzi",* sono state approvate le indicazioni operative, rivolte alle Amministrazioni

Provinciali, relative agli interventi concernenti sia la razionalizzazione e l'adeguamento della rete scolastica regionale sia il potenziamento dell'offerta d'istruzione, per l'anno scolastico 2013/2014";

DATO ATTO che, a tale scopo, su iniziativa del Componente la G.R. con delega all'Istruzione, le proposte concernenti sia la razionalizzazione e l'adeguamento dell'attuale dimensionamento della rete scolastica regionale sia il potenziamento dell'offerta d'istruzione sono state esaminate nell'ambito del Tavolo Tecnico Interistituzionale dianzi richiamato, riunitosi nei gg. 21 e 26 novembre e 18 dicembre 2012;

DATO ATTO che le Amministrazioni Provinciali, dopo aver attivato le opportune forme di concertazione con gli Enti Locali, le Rappresentanze Sindacali e gli altri Soggetti istituzionali e sociali interessati, nonché con i rispettivi Ambiti territoriali dell'U.S.R., hanno adottato i Piani Provinciali, di cui ai seguenti atti:

- Deliberazioni della Giunta Provinciale di Pescara, n. 193 del 30.11.2012 e n. 219 del 20.12.2012,
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Teramo, n. 62 del 20.12.2012,
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Chieti, n. 159 del 17.12.2012;

PRESO ATTO che la Provincia dell'Aquila non ha ancora deliberato il rispettivo Piano Provinciale;

CONSIDERATO che il ritardo nella definizione del Piano regionale della rete scolastica comporta, automaticamente, un differimento di tutte le operazioni conseguenti, finalizzate al corretto avvio dell'anno scolastico 2013/2014, con negativi riflessi per gli alunni e le famiglie;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di approvare

- le operazioni di razionalizzazione e di adeguamento del vigente dimensionamento della rete scolastica regionale, come analiticamente descritte nell'Allegato "1-CH", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,
- gli interventi di potenziamento dell'offerta d'istruzione, come analiticamente descritti negli Allegati "2-CH", "3-PE" e "4-TE";

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla previsione dello spostamento della sede della Dirigenza Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Nereto-S.Omero-Torano N. dal Comune di Nereto al Comune di S. Omero, approvata a maggioranza, dal Consiglio Provinciale di Teramo, con un emendamento alla citata Deliberazione n. 62 del 20.12.2012,

- nell'Allegato "A", punto 4 alla richiamata D.G.R. n. 588/2012, si disponeva che le Province avrebbero trasmesso alla Regione i rispettivi Piani, formalmente approvati, corredati dagli atti deliberativi dei Comuni per quanto concerne le proposte riferite al I ciclo d'istruzione,
- gli atti deliberativi dei Comuni interessati all'operazione di cui sopra non risultano né allegati alla suddetta Deliberazione n.62/2012, né citati nella medesima;

RITENUTO pertanto, di soprassedere a quanto stabilito, in merito, nella richiamata Deliberazione n. 62/2012, non risultando perfezionate le procedure prescritte nella citata D.G.R. n. 588/2012;

PRESO ATTO della necessità di rinviare a un ulteriore provvedimento l'approvazione del Piano della rete scolastica relativo alla Provincia dell'Aquila;

RITENUTO di rimandare a un ulteriore provvedimento la programmazione, per l'a.s. 2013/14, dei 4 Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, istituiti con D.G.R. n. 1035 del 29.12.2010;

PRECISATO che le proposte concernenti percorsi di formazione professionale contenute nei Piani Provinciali esulano dal Piano di cui al presente provvedimento;

PRECISATO altresì che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2013-2014, il vigente assetto della rete scolastica regionale nelle Province di Chieti, Pescara e Teramo;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche dell'Istruzione" in ordine

alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1. di approvare:

- le operazioni di razionalizzazione e di adeguamento del vigente dimensionamento della rete scolastica regionale, come analiticamente descritte nell' Allegato "1-CH", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,
- gli interventi di potenziamento dell'offerta d'istruzione, come analiticamente descritti negli Allegati "2-CH", "3-PE" e "4-TE", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di soprassedere a quanto stabilito nella Deliberazione del Consiglio Provinciale di Teramo n. 62 del 20.12.2012, per quanto attiene alla previsione dello spostamento della sede della Dirigenza Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Nereto-S.Omero-Torano N. dal Comune di Nereto al Comune di S. Omero, non risultando perfezionate le procedure prescritte nella citata D.G.R. n. 588/2012;

3. di rinviare a un successivo provvedimento la programmazione, per l'a.s. 2013/14, del Piano della rete scolastica della Provincia dell'Aquila;

4. di rimandare a un ulteriore provvedimento la programmazione, per l'a.s. 2013/14, dei 4 Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti istituiti con D.G.,R. n. 1035 del 29.12.2010.

5. di precisare che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2013-2014, il vigente assetto della rete scolastica regionale nelle Province di Chieti, Pescara e Teramo.

6. di prevedere che eventuali rettifiche ai suddetti Allegati, concernenti meri errori materiali o, comunque, precisazioni non comportanti l'istituzione di nuove Autonomie Scolastiche potranno essere

apportate con provvedimento della competente Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali".

7. **di dare mandato** alla suddetta Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento.
8. **di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali di Chieti, Pescara e Teramo e all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per gli adempimenti di competenza.
9. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet regionale.

Seguono Allegati

Allegato "1-CH" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014".

Provincia di CHIETI – Dimensionamento della rete scolastica

N.	Comuni	I.S.A.	Variazioni all'assetto della rete scolastica	Note
1.	Atessa	I.I.S. "S. Spaventa"	Chiusura dell'indirizzo di studi "Liceo Classico".	
2.	Lentella Fresagradinaria	I.C. di Carunchio e D.D. di San Salvo	Passaggio dei Comuni di Lentella Fresagradinaria dall'Ambito 27 all'Ambito 23 e conseguente disaggregazione dei plessi scolastici di scuole statali dell'infanzia della primaria e della secondaria di 1° grado dall'Istituto Comprensivo di Carunchio e aggregazione alla Direzione Didattica di San Salvo, con conseguente costituzione di un Istituto Comprensivo.	
3.	Montazzoli	I.C. di Castiglione M.M. e I.C. di Tornareccio	Passaggio del Comune di Montazzoli dall'Ambito 28 all'Ambito 17 e conseguente disaggregazione dei plessi scolastici della scuola statale dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado dall'Istituto Comprensivo di Castiglione M.M. e aggregazione all'Istituto Comprensivo di Tornareccio.	

Allegato "2-CH" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014".

Provincia di CHIETI – Ampliamento dell'offerta d'istruzione

N.	Comuni	I.S.A.	Nuova offerta d'istruzione	Note
1.	Atessa	I.I.S. "S. Spaventa"	Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" del Settore "Servizi" degli Istituti Professionali.	
2.	Casoli	I.I.S. "A. Marino"	Articolazione "Relazioni internazionali" dell'Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" del Settore "Economico" degli Istituti Tecnici.	
3.	Casoli	I.I.S. "A. Marino"	Liceo delle Scienze Umane.	
4.	Fara S. Martino	I.I.S. "A. Marino"	Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" – Articolazione "Produzioni e trasformazioni" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici.	<i>Attivazione dell'Indirizzo presso l'I.I.S. "A. Marino" e ubicazione del medesimo a Fara S. Martino, quale sezione staccata.</i>
5.	Chieti	I.I.S. "U. Pomilio"	Articolazione "Odontotecnico" (biennio + triennio) dell'Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" del Settore "Servizi" degli Istituti Professionali.	
6.	Francavilla al Mare	L.S. "A. Volta"	Liceo Classico.	
7.	Lanciano	I.T. "E. Fermi"	Indirizzo "Turismo" del Settore "Economico" degli Istituti Tecnici.	
8.	Lanciano	I.T. "E. Fermi"	Articolazione "Geotecnico" dell'Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici.	
9.	Vasto	L.S. "R. Mattioli"	Liceo Musicale.	<i>L'Ufficio Scolastico Regionale ha fatto presente che l'istituzione di nuovi Licei Musicali e Coreutici attiene alle competenze del MIUR, che annualmente, sulla base del numero complessivo nazionale stabilito, autorizza ulteriori attivazioni; pertanto l'attivazione richiesta è legata alle effettive disponibilità a livello nazionale.</i>
10.	Vasto	I.T. "F. Palizzi"	Articolazioni: - "Geotecnico" dell'Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici. - "Relazioni Internazionali per il Marketing" dell'Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" del Settore "Economico" degli Istituti Tecnici.	

Allegato "3-PE" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014".

Provincia di PESCARA – Ampliamento dell'offerta d'istruzione

N.	Comuni	I.S.A.	Nuova offerta d'istruzione	Note
1.	Pescara	I.P. "F. De Cecco"	Opzione "Prodotti dolciari, artigianali e industriali" dell'articolazione "Enogastronomia" dell'Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" del Settore "Servizi" degli Istituti Professionali.	
2.	Pescara	I.P. "D.U. Di Marzio-F.P. Michetti"	Articolazione "Ottico" (biennio + triennio) dell'Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" del Settore "Servizi" degli Istituti Professionali.	
3.	Pescara	L.S. "G. Galilei"	Opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico.	
4.	Pescara	I.I.S. "A. Volta"	Sezione a Indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico.	
5.	Pescara	L.A. "G. Misticoni-V. Bellisario"	Indirizzo "Scenografia".	

Allegato "4-TE" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014".

Provincia di TERAMO – Ampliamento dell'offerta d'istruzione

N.	Comuni	I.S.A.	Nuova offerta d'istruzione	Note
1.	Teramo	I.I.S. "M. Delfico-G. Montauti"	Liceo musicale.	<i>L'Ufficio Scolastico Regionale ha fatto presente che l'istituzione di nuovi Licei Musicali e Coreutici attiene alle competenze del MIUR, che annualmente, sulla base del numero complessivo nazionale stabilito, autorizza ulteriori attivazioni; pertanto l'attivazione richiesta è legata alle effettive disponibilità a livello nazionale.</i>
2.	Teramo	L.S. "A. Einstein"	Sezione a Indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico.	
3.	Teramo	Convitto Nazionale	Opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico.	<i>Nei limiti di organico relativi ai soprannumerari, come rilevato dall'Ufficio Scolastico Regionale.</i>
4.	Teramo	I.I.S. "E. Alessandrini – E. Marino – C. Forti"	Indirizzo "Grafica e Comunicazioni" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici.	
5.	Atri	I.I.S. "A. Zoli"	Sezione a Indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico.	<i>Eventuale, seconda sede, se il MIUR ne darà la possibilità, a invarianza della spesa.</i>
6.	Atri	I.I.S. "A. Zoli"	Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" - Articolazione "Energia" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici.	
7.	Atri	I.I.S. "A. Zoli"	Indirizzo "Trasporti e logistica" - Articolazioni: "Costruzione del mezzo", "Condizioni del mezzo", "Logistica" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici.	
8.	Giulianova	I.I.S. "V. Crocetti-V. Cerulli"	Indirizzo "Trasporti e Logistica" - Articolazione "Conduzione del mezzo" - Opzione "Conduzione del mezzo navale" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici.	
9.	Nereto	I.I.S. "G. Peano-C. Rosa"	Liceo delle Scienze Umane.	
10.	Roseto	Liceo "Saffo"	Opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico (già autorizzata per l'a.s. 2012/13 in organico di fatto).	<i>Nei limiti di organico relativi ai soprannumerari, come rilevato dall'Ufficio Scolastico Regionale.</i>
11.	Silvi Marina	I.I.S. "A. Zoli" di Atri	Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" del Settore "Servizi" degli Istituti Professionali.	<i>Attivazione dell'Indirizzo presso l'I.I.S. "Zoli" e ubicazione del medesimo a Silvi Marina, quale sezione staccata.</i>

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.01.2013, n. 11

Programma Integrato Giovani Abruzzo, approvato con D.G.R. 8 agosto 2011, n. 572. Approvazione Schema di Convenzione Regione Abruzzo - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nell'ambito del progetto Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università (FIxO S&U).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

VISTO in particolare l'art. 78, comma 2, lett. d) della suddetta legge, che consente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'Occupazione - ora Fondo Sociale per Occupazione e Formazione - non utilizzate per le attività socialmente utili ed il pagamento dei relativi assegni "per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà";

RICHIAMATA la Deliberazione G.R. 11/04/2011, nr. 244, avente ad oggetto: "Legge 23 dicembre 2000, n. 388 - art. 78, recante disposizioni in ordine ad "Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili". Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010, per realizzazione azioni di politiche attive in favore dell'occupazione, ed in particolare dei giovani colpiti dalla crisi occupazionale e sociale, residenti nei territori delle due Regioni. Presa d'atto ed attuazione";

RICHIAMATA altresì la **Deliberazione G.R.08/08/2011, nr. 572**, recante: "Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010 approvata con D.G.R. n. 244 dell'11/04/2011. Progetti nazionali affidati ad Italia Lavoro

S.p.a.: AMVA e FIxO S&U. Approvazione documento programmatico denominato "Programma integrato Giovani Abruzzo";

CONSIDERATO

– che, con l'adozione del suddetto Piano si è stabilito di ricondurre in una cornice unica le azioni che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato per l'attivazione del Programma Obiettivo Giovani della Regione Abruzzo ed i programmi di valenza nazionale affidati a Italia Lavoro e dedicati al medesimo target, nello specifico:

- Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale (AMVA),
- Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università (FIxO S&U);

– che, in particolare, l'attuazione, sul piano regionale, delle azioni previste dal citato Programma FIxO S&U, passa attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 527 del 23 Luglio 2003, avente ad oggetto: "Disposizioni per la sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi, contratti e similari";

ATTESO che secondo la sopracitata delibera, tutti gli atti e i documenti che impegnano la Giunta Regionale, anche se limitati ad una mera espressione di intenti devono sempre essere preventivamente sottoposti alla valutazione collegiale per l'approvazione dei contenuti e la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno procedere all'approvazione dell'allegato Schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 7 articoli, trasmesso dalla competente Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed acquisito al prot. nr. 279225/DL del 07/12/2012;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo preventivo della Corte dei Conti, di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 10/10/2012, nr. 174.

DATO ATTO del parere espresso dal Direttore Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati

1. **di approvare** l'allegato schema di convenzione tra la Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali parte integrante e sostanziale del presente atto, composta da n. 7 articoli, che disciplina le modalità di attuazione del Programma F1x0 S&U, sul territorio regionale.
2. **di dare atto**

- che dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto che precede non derivano oneri a carico del Bilancio regionale;
 - che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo preventivo della Corte dei Conti, di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 10/10/2012, nr. 174.
3. **di autorizzare** alla sottoscrizione della suddetta convenzione l'Assessore con delega alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, Avv. Paolo Gatti;
 4. **di demandare** alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali l'adozione dei necessari connessi e successivi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'attuazione del presente atto;
 5. **di disporre** la pubblicazione del presente deliberato sul B.U.R.A.T. e sul sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 11 del 14 GEN 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani



La presente copia, composta di

n. 10 fasciate, è conforme all'originali esistente in questo Ufficio.

Walter Gariani

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro

CONVENZIONE ISTITUZIONALE

tra

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro

e

Regione Abruzzo

L'anno duemiladodici, il giorno ____ del mese di ____ in Roma, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in Via Fornovo n. 8, tra

- la Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive (già Direzione Generale per le Politiche, per l'Orientamento e la Formazione) del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di seguito indicato "Ministero", rappresentata dal Direttore Generale *ad interim*, Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro, giusto conferimento di incarico con D.P.C.M. del 04.07.2012, in corso di perfezionamento, con il quale è stato prorogato allo stesso l'incarico di Direttore Generale *ad interim* della Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro;

e

- la Regione Abruzzo, Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali con sede a Pescara via Rieti n. 45, di seguito indicata "Regione", rappresentata dal Componente la Giunta, Avv. Paolo Gatti;

PREMESSO

- che il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono impegnati in azioni finalizzate a facilitare la transizione dal mondo dell'istruzione al mondo del lavoro; a rilanciare l'istruzione tecnico-professionale;

a rilanciare il contratto di apprendistato ed a promuovere un uso più efficace dei tirocini formativi;

- che il Programma "Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università – FIO S&U", proposto da Italia Lavoro Spa, in attuazione di detti obiettivi, è stato approvato dal Ministero del Lavoro;

- che Italia Lavoro S.p.A. è soggetto promotore ed attuatore del suddetto programma ;

- che tale Programma, prevede quattro linee di intervento: 1) il rafforzamento della governance territoriale tra i sistemi dell'istruzione e della formazione nell'ambito del sistema regionale dei servizi e delle politiche per il lavoro; 2) la qualificazione dei servizi di orientamento e placement in 365 istituti di scuola secondaria superiore di secondo grado, statali o paritari, di seguito denominati "Scuole" e la promozione di misure e dispositivi di politica del lavoro rivolti a 55mila diplomandi e diplomati, con particolare riferimento al tirocinio di formazione e orientamento e al contratto di apprendistato; 3) la qualificazione dei servizi di orientamento e placement in circa 70 Università e la promozione di misure e dispositivi di politica del lavoro rivolti a laureati e dottori di ricerca, con particolare riferimento al contratto di alto apprendistato e ricerca e al tirocinio di formazione e di orientamento; 4) la promozione di circa 2000 percorsi di inserimento lavorativo rivolti a laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, nell'ottica della valorizzazione del capitale umano d'eccellenza e del sostegno alle imprese che intendono assumere giovani altamente specializzati e qualificati, anche mediante contratti di apprendistato;

VISTO

- il Protocollo d'intesa sottoscritto il 21 luglio 2011 tra il Ministero del Lavoro e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

- l'art.4 di tale Protocollo, che ha stabilito che, con successiva convenzione tecnico-esecutiva, sarebbero stati definiti tempi e modalità di attuazione delle azioni previste con particolare riferimento all'erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie;

- l'art. 29 del Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in L. 15 luglio 2011, n. 111;

- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica del 04/08/2011 e il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20/09/2011 (modalità di pubblicazione dei c.v. su Cliclavoro);

- l'art. 11 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167, Testo Unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- l'Accordo del 15/03/2012 (Repertorio n.58), ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- l'Accordo del 19/04/2012 (Repertorio n. 96), ai sensi dell'art.4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167;
- la L.R. n. 76/98: Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego;
- la DGR n. 363 del 20/07/2009 e la DGR n. 1057 del 29/12/2010, con cui la Regione Abruzzo ha disciplinato, rispettivamente, le procedure per l'accREDITamento degli Organismi di Formazione e delle Agenzie per il Lavoro.
- la DGR n. 155 del 12/03/2012 "Decreto Legislativo 20 settembre 2003 n. 276 e s.m.i., recante " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003 n. 30". Disciplina per l'accREDITamento per i servizi per il lavoro della Regione Abruzzo approvata con DGR 29/12/2010 n. 1057. Modifiche ed integrazioni;
- la Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali / Regione Abruzzo / Regione Molise, prot. 14/0029279 del 22/12/2010, per la realizzazione di azioni di politiche attive in favore dell'occupazione ed in particolare dei giovani colpiti dalla crisi occupazionale e sociale;
- il Piano Integrato "Giovani Abruzzo", approvato con DGR n. 572 del 08/08/2011;
- la DGR n. 276 dell'8/05/2012 con cui è stato approvato il rinnovo dell'Accordo Quadro Regione Abruzzo – Italia Lavoro che disciplina le modalità di collaborazione e di gestione delle iniziative partneriali che si realizzeranno sul territorio regionale nel triennio 2012-2014.
- la DGR n. 280 del 14/05/2012 "Programma integrato Giovani Abruzzo, approvato con DGR 8 agosto 2011 n. 572. Approvazione schema Accordo Quadro

- Regione Abruzzo, Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi dell'Aquila, l'Università degli Studi di Teramo;
- la Determinazione Dirigenziale del 30/05/2012, n. 54/DL 22 avente ad oggetto l'impegno delle risorse economiche nell'ambito del Piano Integrato Giovani Abruzzo per le azioni previste nella Linea d'intervento 2 – Apprendimento per competenze; Linea d'intervento 4 – Autoimprenditorialità; Accordo Quadro Università Abruzzesi; Long list per assistenza tecnica al Piano Integrato Giovani Abruzzo costituita con D.D. 29/05/2012, n. 52/DL 22;
 - la DGR n. 235 del 16/04/2012, che recepisce il Decreto Legislativo 14/09/2011, n. 167 " Testo Unico dell'Apprendistato, a norma dell'art. 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" – artt. 3 - 4 e 5 approvazione documenti attuativi" e nello specifico: Schema di Accordo per la disciplina e la durata dell'Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale nella Regione Abruzzo (Allegato A); disposizioni regionali in materia di offerta formativa pubblica nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali – Standard formativi minimi finalizzati all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere (Allegato B); Schema di Accordo per la disciplina e la durata dell'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca nella Regione Abruzzo (Allegato C);
 - Il Progetto Speciale Multiasse "RE.A.G.I.R.E. Reti per l'Apprendimento Giovanile Regionale d'Eccellenza" in corso di revisione da parte della Regione Abruzzo a seguito del nuovo T.U. sull'Apprendistato;
 - la DGR n. 154 del 12/02/2012, "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella regione Abruzzo";
 - la DGR, in corso di adozione, di deroga alle Linee Guida regionali per l'attuazione dei tirocini previsti nel Piano integrato;
 - i progetti Speciali "Repertorio Regionale dei Profili e delle Qualifiche" e "Libretto Formativo del Cittadino", la cui attuazione è stata provvisoriamente aggiudicata a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

CONSIDERATO

- che appare opportuno - al fine di favorire l'occupazione e l'occupabilità dei giovani intervenendo sulla riduzione dei tempi di transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro - attivare, anche attraverso la valorizzazione del ruolo degli attori pubblico-privati del mercato del lavoro già

operanti sul territorio, interventi volti a favorire lo sviluppo, all'interno delle Scuole e delle università, di servizi di intermediazione e di dispositivi di politica attiva del lavoro, quali in particolare il tirocinio di formazione e orientamento e il contratto di apprendistato;

- che l'attivazione dei predetti interventi deve svilupparsi in un'ottica di un'efficace collaborazione reciproca e di sostenibilità, attraverso il potenziamento dell'integrazione tra azioni e risorse nazionali e regionali, favorendo la complementarità degli interventi medesimi.

Tanto premesso, visto e considerato, tra le parti sopra individuate si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

PREMESSE

Gli atti e i documenti citati in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se alla medesima materialmente non allegati.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione le Parti, in conformità a quanto previsto dall'art.4 del Protocollo d'intesa sottoscritto il 21 luglio 2011 di cui in premessa, intendono definire le modalità di attuazione del Programma "FixO - S&U", sul territorio regionale, in merito alle specifiche azioni e attività previste.

ARTICOLO 3

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Per quanto riguarda l'ambito di intervento relativo alle Scuole, si intende:

- strutturare e qualificare i servizi di orientamento e placement nelle Scuole presenti sul territorio regionale;
- implementare lo sviluppo di reti e raccordi tra le Scuole, il sistema delle imprese e gli operatori pubblici/privati del mercato del lavoro presenti sul territorio regionale;
- supportare la promozione di dispositivi e misure di politica attiva del lavoro per i diplomandi e diplomati (tirocini di formazione e orientamento e contratti di apprendistato).

Per quanto riguarda l'ambito di intervento relativo alle Università, si intende:

- qualificare i servizi di placement delle Università, in coerenza con gli standard presenti sul territorio regionale;
- supportare la promozione dei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, in stretta sinergia con la Regione e il Sistema delle Imprese;
- supportare la Regione per la qualificazione dei tirocini di formazione e orientamento con la attestazione/certificazione delle competenze;
- rafforzare le reti ed i raccordi con gli operatori del settore del mercato del lavoro - Agenzie per il Lavoro, Consulenti del Lavoro, Centri per l'Impiego, etc. - per lo sviluppo dei servizi per l'inserimento lavorativo dei laureati e dei dottori di ricerca.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, le attività di assistenza tecnica che saranno svolte, ad integrazione delle priorità regionali, riguarderanno:

- assistenza alla predisposizione degli Avvisi pubblici regionali per la promozione delle attività ed azioni previste dalle Linee del Piano Integrato Giovani Abruzzo;
- supporto alla predisposizione ed alla strumentazione metodologica per la gestione dei Project Work Innovazione e dei percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- assistenza nell'attuazione delle tipologie di apprendistato previste dal D.Lgs. n. 167/2011, Testo Unico dell'Apprendistato e della DGR n. 235 del 16/04/2012 di recepimento dello stesso Decreto Legislativo;
- assistenza alla promozione degli accordi per l'avvio di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca attraverso lo sviluppo di un piano di comunicazione quale strumento di diffusione presso gli operatori pubblico-privati del mercato del lavoro per potenziare e/o specializzare i servizi di incontro domanda e offerta di lavoro in relazione alle esigenze del target;
- promozione della qualificazione del tirocinio di orientamento e formazione in funzione del riconoscimento e/o certificazione delle competenze acquisite mediante la sperimentazione e l'utilizzo del Libretto Formativo;
- supporto alla Regione per l'adozione di sistemi di attestazione delle competenze finalizzati alla sperimentazione del Libretto Formativo da parte delle scuole ed università dell'Abruzzo.
- Assistenza alla predisposizione dell'Avviso pubblico regionale per l'individuazione degli Istituti Scolastici.

ARTICOLO 4

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il Ministero e la Regione nell'attuazione delle azioni previste opereranno nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate.

L'individuazione delle 13 Scuole sarà effettuata con Avviso pubblico, predisposto da Italia Lavoro ed approvato dal Ministero.

I criteri di valutazione saranno definiti in accordo con la Regione, informato l'Ufficio Scolastico Regionale.

All'Avviso Pubblico potranno partecipare le Scuole che abbiano effettuato l'iscrizione alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL) per il tramite del portale CLICLAVORO, ovvero che dimostreranno di aver effettuato la richiesta di iscrizione entro la data di sottoscrizione del sottorichiamato "Protocollo Operativo" con Italia Lavoro.

Le Scuole parteciperanno all'Avviso Pubblico attraverso la presentazione di candidature per accedere al contributo diretto a sviluppare e/o qualificare i servizi di placement e di orientamento al lavoro e alle professioni, all'interno del sistema scolastico.

Potranno presentare le candidature:

- istituti tecnici;
- istituti professionali;
- istituti d'istruzione superiore con almeno un indirizzo di studio tecnico o professionale;
- reti di istituti, composte eventualmente anche da licei, il cui soggetto capofila sia un istituto tecnico o professionale o un istituto d'istruzione superiore con almeno un indirizzo di studio tecnico o professionale.

Le candidature saranno valutate secondo i criteri e le modalità definiti nello stesso Avviso.

Le Scuole selezionate stipuleranno un "Protocollo Operativo" con Italia Lavoro - previo nulla osta del Ministero - ove verranno individuate le risorse economiche messe a disposizione dal Ministero stesso ed eventualmente anche dalla Regione.

ARTICOLO 5**DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO**

La presente convenzione avrà durata pari a quella del Programma FIO S&U ossia fino al 31/12/2013.

Resta inteso che laddove fossero autorizzate dal Ministero proroghe temporali al Programma, la presente convenzione si intenderà automaticamente rinnovata.

ARTICOLO 6**RISORSE ECONOMICHE**

Il Programma FIO S&U prevede contributi per n. 13 Scuole sul territorio regionale, che saranno selezionate con Avviso Pubblico, fino ad un massimo di Euro 390.000,00, al fine di erogare servizi di placement ed orientamento a favore di n. 1.950 diplomandi /diplomati.

Tali risorse economiche saranno messe a disposizione delle Scuole per il tramite di Italia Lavoro, che provvederà al trasferimento delle stesse, per conto del Ministero del Lavoro.

A tal fine, Italia Lavoro stipulerà con le singole Scuole il "Protocollo Operativo" al quale saranno allegate le "procedure di gestione e rendicontazione delle risorse economiche".

In attuazione del Piano Integrato Giovani Abruzzo, la Regione Abruzzo, con apposito Avviso Regionale, provvederà all'individuazione e al finanziamento di n. 7 scuole, ad integrazione degli interventi correlati al progetto FIO S&U.

La Regione Abruzzo contribuisce, in relazione alle 13 scuole finanziate a valle dell'Avviso predisposto da Italia Lavoro, alla dotazione strumentale e all'allestimento degli spazi dedicati all'erogazione dei servizi con un contributo complessivo di Euro 61.100,00. La Regione Abruzzo, inoltre, finanzia 450 borse lavoro di importo unitario pari ad Euro 400,00 mensili per 4 mesi, per complessivi Euro 720.000,00.

ARTICOLO 7**OBBLIGHI DI INFORMAZIONE**

Il Ministero e la Regione si impegnano a tenersi reciprocamente e costantemente informate di tutto quanto abbia diretta o indiretta relazione con l'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione e dagli eventuali documenti in essa richiamati.

LETTA, CONFERMATA E SOTTOSCRITTA.

**Per il Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali**

DGPAPL

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe U. Mastropietro

**Per la Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive
del Lavoro,
Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali**

Il Componente la Giunta

Avv. Paolo Gatti

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.01.2013, n. 18

Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T.) – Esecuzione della sentenza n. 440/12 resa dal TAR Abruzzo – Sez. Pescara nel giudizio promosso da AKKA Srl c/Regione Abruzzo

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO**

- che con Delibera di Consiglio Comunale n° 827 del 9.11.2009, il Comune di Chieti approvava la proposta di rimodulazione della parte del territorio di propria competenza del P.R.U.S.S.T. “La Città Lineare della Costa” intervento n° 8-94 Zona C;
- che con Deliberazione di Giunta regionale n° 1030 del 29/12/2010 è stato deciso di ritenere validi ed efficaci i contenuti e le previsioni dei P.R.U.S.S.T. “La Città Lineare della costa”, “Sviluppo Integrato fascia costiera Abruzzo - Marche” e “Medio Bacino del Liri” nei termini di cui all’art. 17 della legge 17 agosto 1942, n° 1150 e ss.mm.ii. e delle indicazioni della nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 6393 del 24 maggio 2010;
- che con Deliberazione di Giunta regionale n° 211 del 28/03/2011 è stato approvato l’accordo di programma relativo all’intervento 8-94 - zona C nel comune di Chieti scalo attraverso la rimodulazione del precedente intervento approvato con D.G.R. n° 203 del 14/03/2006 relativamente alla parte ricadente nel comune di Chieti;
- che con provvedimento n. 700 del 18 ottobre 2011 ad oggetto: “Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T.) – Provvedimenti” la Giunta Regionale deliberava di rivalutare il processo generale posto in essere per l’attuazione delle previsioni dei PRUSST ed in particolare di quello denominato “La Città lineare della costa” e quello più specificatamente relativo all’intervento contraddistinto al n. 8-94 attraverso:
 - a) l’avvio di un procedimento amministrativo che consentisse il coinvolgimento di tutte le amministrazioni partecipanti a qualsiasi

titolo alla procedura attivata e all’Accordo di programma sottoscritto il 25 luglio 2011;

- b) la valutazione della correttezza amministrativa della procedura attivata, al fine di adottare eventuali, successivi provvedimenti di autotutela e disponeva, nelle more delle verifiche e degli approfondimenti richiesti e per un termine di 180 giorni, la sospensione dell’efficacia delle deliberazioni di G.R. n. 1030 del 29.12.2010 e n. 211 del 28 marzo 2011, bloccando per l’effetto l’attuazione delle previsioni dei PRUSST ed in particolare di quello denominato “La Città lineare della costa” e di quelle dell’Accordo di Programma relativo all’intervento contraddistinto al n. 8-04 - Zona C - Chieti Scalo, avente come proponente la Ditta “Pinti Carmen ed altri”
- che avverso tale deliberazione spiegava gravame la società AKKA Srl proponendo, contestualmente, sia istanza di sospensiva (respinta dal TAR Abruzzo – Sez. Pescara con ord. n. 15 del 2012), sia richiesta risarcitoria, sul presupposto che erroneamente la Regione Abruzzo avesse considerato “l’Accordo di Programma relativo all’intervento contraddistinto al n. 8-94 come suscettibile di essere rimesso in discussione in quanto non ancor efficace, trattandosi, al contrario di un Accordo risalente addirittura al 24.08.2004, regolarmente approvato con Decreto a firma del presidente della Giunta Regionale n.32 del 8.03.2005 e pubblicato sul BURA n. 18 del 13.04.2005 e semplicemente rimodulato in data 25.07.2011, non avendo alcuna incidenza, sotto il profilo dell’efficacia e ciò neanche ai sensi dell’art. 8 ter, comma 3, L.R. Abruzzo n. 18/83, la paventata mancanza di promulgazione”;
- che con D.G.R. n. 192 del 26.03.2012 ad oggetto “Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T.). Provvedimenti in esito alla sospensione di efficacia disposta con D.G.R. n. 700 del 18 ottobre 2011” la Giunta Regionale dava atto dell’inefficacia, allo stato attuale, dell’Accordo di Programma in quanto carente del Decreto Presidenziale di cui all’art. 8 ter L.R. 18/83 ed approvato, con DGR n. 211 del 14.03.2011, antecedentemente alla stipula dell’Accordo Quadro Integrativo prescritto, tra gli

- indirizzi operativi, dalla DGR n. 1030/10 quale atto presupposto e condizionante l'efficacia stessa della D.G.R. n. 211/11 e contestualmente revocava in autotutela la D.G.R. n. 1030 del 29.12.2010 ad oggetto "P.R.U.S.S.T: provvedimenti ed indirizzi operativi" e tutti gli atti ad essa conseguenti;
- che avverso detta deliberazione spiegava ricorso per motivi aggiunti la società AKKA S.r.l. invocando l'annullamento, da parte del giudice amministrativo, di detto provvedimento anche per i vizi relativi alla violazione e falsa applicazione degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. Abruzzo 12.04.1983 n. 18 e per eccesso di potere, argomentando in particolare dalla considerazione che "nella fattispecie in esame si è in presenza di un Accordo di Programma scaturito da esigenze di rimodulazione di quello originario (risalente addirittura al 24.08.2004 ed approvato con Decreto a firma del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 8.03.2005, nonché pubblicato sul BURA n. 18 del 13.04.2005)" e che "Anche l'Accordo frutto della rimodulazione e di cui si discute ha compiuto ed esaurito integralmente il proprio iter approvativo" atteso che l'art. 8 ter, comma 3, L.R. n. 18/83 "pare concepire il decreto presidenziale di approvazione quale atto dovuto, una volta completato l'articolato iter formativo dell'Accordo di Programma". La società formulava, inoltre, domanda di risarcimento per tutti i danni subiti e subendi per effetto del provvedimento regionale adottato;

CONSIDERATO che

- con sentenza n. 440/12 il TAR Abruzzo - Sez. Pescara - definitivamente pronunciando sui ricorsi proposti dalla Soc. Akka Srl, dichiarava l'improcedibilità del gravame nei confronti della DGR n. 700/11, in quanto superata e sostituita dalla successiva n. 192/12, ed accoglieva il ricorso proposto nei confronti di quest'ultima deliberazione affermando, in particolare, che: " La ditta ricorrente, sostenuta anche dalla difesa del comune di Chieti, ritiene illegittima tale delibera per violazione degli artt.8-bis e 8-ter della LRA n. 18/1983 e per eccesso di potere, in quanto l'Accordo di Programma, relativo all'intervento n.8-94, non è più suscettibile di essere messo in discussione, essendo stato già approvato con Decreto presidenziale G.R. n.

32/8.3.2005 (Bura n. 18/13.4.2005) e la semplice rimodulazione del 25.07.2011, rappresenterebbe un adeguamento/aggiornamento tecnico e cartografico del tutto riduttivo e conforme alle esigenze del Comune.

L'Accordo in argomento, invero, è stato nuovamente approvato con la Delibera di G.R. n. 211/14.3.2011 e, una volta acquisita la ratifica da parte del comune di Chieti, avvenuta con atto n. 241/8.8.2011, avrebbe dovuto seguire il Decreto Presidenziale di cui all'art. 8-ter LRA n.18/1983, da pubblicare sul BURA, per fare acquisire allo stesso il valore di dichiarazione di pubblica utilità, per le opere in esso previste, e di eventuale variazione degli strumenti urbanistici.

Trattasi di adempimenti consequenziali finalizzati a dare operatività ad un intervento che è stato sostanzialmente già approvato e concluso con il prescritto Decreto presidenziale; il suo rinnovo, infatti, concerne unicamente la concordata rimodulazione di adeguamento; se così non fosse, si dovrebbe portare a compimento l'intervento quale già approvato nel 2005.

Il nuovo Decreto Presidenziale rappresenta, pertanto, un atto doveroso e necessario per rendere atto dell'adeguamento dell'intervento n. 8-24, già regolarmente approvato, con effetti confermativi (.....).

La Delibera di GRA n. 192/2012 non considera, invero, come l'Accordo di programma in parola sia stato già approvato con Decreto Presidenziale n. 32/2005 e che trattasi di un semplice adeguamento da approvarsi nell'interesse pubblico; essa, infine, non tiene conto che l'indicazione ministeriale, circa un nuovo AQI, è circoscritta ai soli interventi con finanziamento dello stesso Ministero.

La stessa ridefinizione delle scadenze dei PRUSST regionali, non può affatto incidere su un intervento già approvato e realizzabile come tale, al solo scopo di riporre tutto in discussione, in palese violazione dei principi generali dell'attività amministrativa (art. 1 L.241/1990) e con aggravamento del procedimento".

Il giudice amministrativo dichiarava, inoltre, la richiesta risarcitoria inammissibile per genericità e carenza probatoria in punto di effettività dei danni, trovando peraltro la stessa "satisfazione nella recuperata efficacia degli atti annullati";

- con nota prot. 28965 del 29.10.2012, allegata a nota dell'Avvocatura Regionale prot. 9084 del 13 novembre u.s., l'Avvocatura Erariale, che ha rappresentato e difeso la Regione nel giudizio de quo, precisava che la sentenza innanzi citata *"pare correttamente motivata e non sembra prevedibile un esito favorevole in caso di gravame"*;
- con nota prot. 70125 del 5 novembre u.s. il Comune di Chieti, destinatario, unitamente al SUAP, di diffida formalizzata dalla soc. AKKA Srl a concludere all'esito della sentenza TAR Abruzzo n. 440/12, il procedimento amministrativo delle domande dalla stessa presentate il 14.07.2011 con il rilascio di relativi Provvedimenti unici per la realizzazione e l'esercizio delle attività produttive e commerciali ivi previste, invitava e diffidava la Presidenza della Regione Abruzzo a voler procedere agli adempimenti consequenziali in ordine alla sottoscrizione e pubblicazione del decreto Presidenziale, come previsto dall'art. 34 TUEL, ritenuto dal giudice amministrativo *"un atto doveroso e necessario per prendere atto dell'adeguamento dell'intervento n.8-94, già regolarmente approvato, con effetti conformativi.....omissis"*;
- identico invito alla sollecita sottoscrizione del decreto veniva formulato dai legali patrocinanti della soc. AKKA Srl al Presidente della Giunta Regionale all'indomani della notifica, alla Regione Abruzzo, della sentenza esecutiva precitata, evidenziandosi come l'ulteriore decorso del tempo, in aggiunta a quello già trascorso in conseguenza dell'adozione del provvedimento annullato dal TAR, determinasse gravi danni alla Società ricorrente;

EVIDENZIATA, nell'esecuzione del precetto giudiziale in parola e, per effetto di esso, della D.G.R. n. 211/11 recuperata alla sua originaria efficacia a seguito del disposto annullamento della impugnata DGR n. 192 del 26.03.2012, la sussistenza di un vizio inficiante lo schema di Accordo di Programma approvato con DGR n. 211/11 e sostanzianti nel mancato coinvolgimento, nel procedimento di rimodulazione dell'iniziale Accordo relativo all'intervento n.8-94 ed approvato con D.G.R.n.32/2005, del Comune di Cepagatti,

altro soggetto sottoscrittore della convenzione del 2004 ed Amministrazione pure territorialmente interessato dalla realizzazione dell'intervento "adeguato/aggiornato" dall'Accordo di Programma del 2011;

VISTA la nota del Servizio Affari Giuridici e Legali della Direzione prot. 8576 del 27 novembre u.s. con la quale è stato richiesto all'Avvocatura Erariale un parere in merito alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Abruzzo e, più in particolare, in merito all'infedeltà della sottoscrizione, da parte del Presidente della Giunta Regionale, del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 211/11 o, in alternativa, alla possibilità per l'Amministrazione regionale, stante le carenze dello schema di Accordo di Programma sopra evidenziate, di intervenire con un provvedimento di riesame della deliberazione innanzi citata, anche alla luce del capo della sentenza per il quale *"La Regione Abruzzo, quale soggetto proponente, ha la possibilità di esercitare l'autotutela su un suo provvedimento, ancorchè inserito nel contesto di un procedimento interessante un procedimento (n.8-94) facente parte di un PRUSST, ma deve considerare che lo stesso conservi, sul piano generale, tutto il suo valore programmatico, la revoca comunque è sempre circoscritta agli atti regionali specificatamente indicati"*

VISTA la nota prot. 33251 del 12/12/2012 con la quale l'Avvocatura Erariale ha osservato che *"A rigore di stretta interpretazione la sentenza in esame non preclude la possibilità che il medesimo atto venga riesaminato in autotutela, per vizi o esigenze diversi da quelli fatti valere nella precedente delibera, annullata dal TAR (.....). Premesso ciò sul punto deve opportunamente sottolinearsi che:*

- *la mera esigenza di ripristinare la legittimità di un provvedimento non è idonea da sola ad integrare il rilevante interesse pubblico che deve essere sotteso ad un atto di secondo grado (annullamento o revoca che sia). Sul punto occorrerà che codesta Amministrazione disponga di un'ampia e specifica motivazione, tanto forte da prevalere a distanza di oltre un anno su legittimi affidamenti dei privati;*
- *non sarà possibile mettere in discussione gli effetti sostanziali dell'accordo di programma n.8-94, in quanto sulla sua vincolatività si è*

già espresso specificatamente il TAR con la sentenza in oggetto,

- lo stesso TAR ha evidenziato esplicitamente che il fine di una nuova delibera è solo quello di adeguare un accordo di programma già approvato: “adeguamento da approvarsi nell’interesse pubblico”;

PRESO ATTO delle considerazioni espresse dal legale patrocinante e condivise le cautele espresse dalla stessa Avvocatura Erariale nella nota sopra citata, per le quali “l’esistenza di un pregresso contenzioso nonché il tempo trascorso ed i relevantissimi interessi privati in gioco, impongono di valutare con estrema attenzione (e di mostrare in modo riattaccabile) un eventuale nuovo intervento che blocchi la sottoscrizione del decreto (atto necessario in esecuzione della DGR n. 211/11) sulla base della semplice irregolarità formale della mancata partecipazione di tutte le parti alla modifica all’accordo di programma, che con tale delibera è stato approvato”;

RITENUTO NECESSARIO

- di dover prestare acquiescenza alla sfavorevole decisione del TAR Abruzzo, preso atto dell’avviso espresso dal legale patrocinante in merito al probabile esito infruttuoso di un eventuale appello alla stessa;
- dare attuazione alla sentenza del TAR Abruzzo, Sez. Pescara, n.440/12 attraverso la sottoscrizione del decreto ai sensi degli artt.8 bis e ter L.R. 12.04.1983 n.18, a seguito della recuperata efficacia della DGR n. 211/11;
- ritenere valide ed efficaci, nei termini di cui all’Art. 17 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m. e i. e nell’esclusivo interesse

pubblico, le previsioni del decreto del Presidente della Giunta Regionale Abruzzo n° 32 dell’8.03.2005 per la parte del P.R.U.S.S.T n° 8-94 zona C non interessata dalla proposta di rimodulazione di cui alla D.G.R. 211/11;

DATO ATTO CHE il Direttore dell’Area “Affari della Presidenza” ha attestato la legittimità del presente atto e la sua regolarità sotto il profilo tecnico ed amministrativo apponendo in calce la propria firma;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate

- **di autorizzare** il Presidente alla sottoscrizione del decreto ai sensi dell’art. 8/ter della L.R.n.18/83, a seguito della recuperata efficacia della DGR n.211 del 28.03.2011 per effetto della sentenza del TAR Abruzzo – Sez. Pescara – n. 440/12, entro 30 giorni dall’adozione del presente provvedimento;
- **di dare mandato** al Dirigente del Servizio “Pianificazione Territoriale ed Aree Urbane” di predisporre il relativo decreto;
- **di notificare** la presente deliberazione al Comune di Chieti, a quello di Cepagatti e alla società AKKA Srl
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo telematico (B.U.R.A.T.)

Seguono Allegati

N. 00440/2012 REG.PROV.COLL.
N. 00539/2011 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l' Abruzzo

sezione staccata di Pescara (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale =539= del =2011=, integrato da motivi aggiunti, proposto da AKKA Srl, rappresentata e difesa dagli avv. Giuliano Milia, Giulio Cerco, con domicilio eletto presso Giulio Cerco in Pescara, via G. D'Annunzio 142;

contro

- Regione ABRUZZO, rappresentata e difesa per legge dall'Avvocatura Distrettuale, - domiciliata in L'Aquila,
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Provincia di Chieti;
- Comune di Chieti, rappresentato e difeso dagli avv. Marco Morgione e Patrizia Tracanna, con domicilio eletto presso Tar Pescara Segreteria in Pescara, via Lo Feudo 1;

per l'annullamento

della deliberazione n. 700 del 18 ottobre 2011 con cui la giunta regionale d'Abruzzo ha deciso di rivalutare il processo generale posto in essere per l'attuazione delle previsioni dei Prusst ed in particolare di quelle dell'accordo di programma relativo all'intervento proposto dalla società ricorrente e denominato "la città lineare della costa"; di ogni altro atto presupposto, prodromico, consequenziale e connesso; nonché per il riconoscimento dei danni.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Abruzzo e del Comune di Chieti;

Viste le memorie difensive;

Visti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 11 ottobre 2012 il cons. Dino Nazzaro e uditi per le parti i difensori: l'avv. Giulio Cerco per la società ricorrente e l'avv. distrettuale dello Stato Massimo Jacci per la Regione resistente;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

La società Akka impugna la deliberazione n. 700/18.10.2011 della GRA (sospensione efficace per una rivalutazione generale dei PRUSST) ed in specie di quello "La città lineare della costa"- intervento n.8-94) e, con motivi aggiunti, la successiva n.192/26.3.2012 che ha concluso per l'inefficacia dell'Accordo sottoscritto, in rimodulazione, in data 25.7.2011 dal Presidente GRA e dal Sindaco di Chieti, con la revoca della DGR n. 1030/29.12.2010; gli atti sono ritenuti illegittimi e vi è una connessa richiesta di risarcimento dei danni.

L'intervento in oggetto concerne la realizzazione di un edificio destinato ad attività ristorativa (D1) in località Santa Filomena di Chieti.

La Regione Abruzzo è il soggetto promotore del PRUSST (avviso pubblico 24.4.1999) e la proposta "La città lineare della costa", approvata dalla GRA n. 1870/13.8.1999; la "Zona C- rif. n.8-94", inserita nel protocollo d'intesa Regione-Ministero del 23.10.2000, fa parte dell'Accordo Quadro (Regione- comune di Chieti) del 24.8.2004, cui è seguita la delibera consiliare comunale del 13.10.2004 (n. 413) e l'approvazione regionale (Decr. P.C.R.A. n. 32/8.3.2005).

In data 12.10.2006 è stata sottoscritta convenzione urbanistica tra il comune di Chieti ed i soggetti proponenti; la stessa è stata

N. 00039/2011 REG.RIC.

<http://www.giustizia-amministrativa.it/Documenti/GA/Pescara/Sezio...>

rimodulata con delibera C.C. n. 401/30.7.2007.

Tale adeguamento dell'Accordo di Programma (del. c.c. n. 827/9.11.2009) è stata inviata alla Regione; il Ministero (Infrastrutture e Trasporti), interessato dalla Regione, fa presente la necessità di un Accordo Quadro integrativo e della stipula di un nuovo atto di programmazione per l'utilizzo delle sole risorse ministeriali, lasciando alla Regione ogni possibile utile azione per gli altri interventi pubblici da realizzare con risorse diverse da quelle ministeriali e private.

Il Collegio di Vigilanza regionale (14.9.2010), preso atto della rimodulazione e dell'aggiornamento cartografico dell'intervento "Pinti Carmen ed altri, oggi Akka sd", non ritiene ammissibili gli interventi innovativi, in attesa della sottoscrizione del nuovo "Accordo Quadro integrativo" (AQI), facendo salvi "quelli già convenzionati".

Per lo specifico intervento, la GRA, con deliberazione n.211/28.3.2011, delega il Presidente per la firma dell'Accordo sottoscritto in data 25.7.2011 e ratificato dal Consiglio comunale in data 8.8.2011 (n. 241); quel che mancherebbe sarebbe il Decreto del Presidente della GRA (art.8-ter L.RA n. 18/1983).

La delibera GRA n. 700/18.10.2011 ha sospeso la procedura e poi è intervenuto l'atto di GRA n. 192/26.3.2012 che, superando la fase interlocutoria, ha concluso per l'inefficacia dell'Accordo sottoscritto in data 25.7.2011, proprio per la carenza del decreto del PGRA e dell'Accordo Quadro Integrativo, ritenuto presupposto e condizione d'efficacia della stessa Delibera di GR n. 211/2011; con il citato provvedimento è stato revocato in autotutela anche la DGR n. 1030/29.12.2010 e gli atti conseguenti.

La Regione ha depositato propria relazione a mezzo dell'Avvocatura dello Stato, invocando la legittimità della propria autotutela. Alla pubblica udienza la causa è stata assunta in decisione.

DIRITTO

L'atto di GRA n. 700/18.10.2011, quale sospensione di altro provvedimento anteriore, rientra nel poter di riesame di cui all'art. 21-quater, comma 2°, L. n.241/1990, ed è motivato con riferimento alla mancanza del Decreto Presidenziale per dare operatività all'Accordo di programma, sottoscritto il 25.7.2011, ed alla necessità di un nuovo Accordo Quadro Integrativo (AQI), in cui andavano definite anche le nuove scadenze dei PRUSST regionali, superando la scadenza semestrale di cui alla D.G.R. n. 787/3.8.2007. Si precisa, altresì, che la GRA avrebbe esteso la necessità dell'AQI a tutti i programmi regionali e non solo agli interventi supportati da finanziamenti ministeriali.

La delibera n. 700/2011 è stata superata e sostituita dalla successiva n. 192/26.3.2012, esaurendo la propria funzione; l'interesse di parte ricorrente viene, pertanto, a concentrarsi sul provvedimento conclusivo che, oltre a revocare la DGR n. 1030/2010, ha dichiarato l'inefficacia dell'Accordo di Programma in essere.

La ditta ricorrente, sostenuta anche dalla difesa del comune di Chieti, ritiene illegittima tale delibera per violazione degli artt. 8-bis e 8-ter della L.RA n. 18/1983 e per eccesso di potere, in quanto l'Accordo di Programma, relativo all'intervento n.8-94, non è più suscettibile di essere messo in discussione, essendo stato già approvato con Decreto presidenziale G.R. n. 32/8.3.2005 (Bura n. 18/13.4.2005) e la semplice rimodulazione del 25.7.2011, rappresenterebbe un adeguamento/aggiornamento tecnico e cartografico del tutto riduttivo e conforme alle esigenze del Comune.

L'Accordo in argomento, invece, è stato nuovamente approvato con la Delibera di G.R. n. 211/14.3.2011 e, una volta acquisita la ratifica da parte del comune di Chieti, avvenuta con atto n. 241/8.8.2011, avrebbe dovuto seguire il Decreto Presidenziale di cui all'art. 8-ter L.RA n. 18/1983, da pubblicare sul Bura, per fare acquisire allo stesso il valore di dichiarazione di pubblica utilità, per le opere in esso previste, e di eventuale variazione degli strumenti urbanistici.

Trattasi di adempimenti consequenziali finalizzati a dare operatività ad un intervento che è stato sostanzialmente già approvato e concluso con il prescritto Decreto presidenziale; il suo rinnovo, infatti, concerne unicamente la concordata rimodulazione di adeguamento; se così non fosse, si dovrebbe portare a compimento l'intervento quale già approvato nel 2005.

Il nuovo Decreto Presidenziale rappresenta, pertanto, un atto doveroso e necessario per prendere atto dell'adeguamento dell'intervento n.8-94, già regolarmente approvato, con effetti confermativi.

Affermare che l'atto di approvazione n. 211/14.3.2011 sia intervenuto "antecedentemente alla stipula dell'AQI prescritto tra gli indirizzi operativi della D.G.R. n. 1030/2010" e che lo stesso sia un "atto presupposto e condizionante l'efficacia stessa della D.G.R. n. 211/2011", è argomentazione del tutto inadeguata alla fattispecie in esame.

La Regione Abruzzo, quale soggetto proponente, ha la possibilità di esercitare l'autotutela su un suo provvedimento, ancorché inserito nel contesto di un procedimento interessante un procedimento (n.8-94) facente parte di un PRUSST, ma deve considerare che lo stesso conserva, sul piano generale, tutto il suo valore programmatico; la revoca comunque è sempre

circoscritta agli atti regionali specificamente indicati.

La D.G.R. n. 1030/2010, nel prendere atto di dover pervenire ad un nuovo AQI con modifiche per gli interventi, iniziati e non ultimati, che utilizzano risorse ministeriali, non stabilisce affatto la sua estensione anche agli interventi che utilizzano altre risorse pubbliche e/o private; essa, infatti, nell'atto A (verbale di riunione del Collegio di Vigilanza, 14.9.2010), si limita a stabilire la necessità di prevedere nel un nuovo AQI delle modifiche "per riallineare le scadenze dei due accordi a 10 anni dalla sottoscrizione del Prusst", ovvero indicare anche per il programma "La città lineare della Costa" la stessa scadenza de "La Città diffusa dei Parchi" (25.7.2013); tale previsione generale non ha alcuna incidenza sull'Accordo di Programma già raggiunto per l'intervento n.8-94. L'atto B (nota ministeriale del 24.5.2010, prot. 0006393), invece, limita l'AQI alle ipotesi di utilizzo delle risorse ministeriali, il che non sarebbe nel caso di specie, per il quale è già intervenuto un'approvazione nel 2005; come detto, se non venisse approvato l'adeguamento urbanistico, attraverso la modulazione riduttiva, dovrebbe trovare realizzazione per quanto già approvato nel 2005.

E' evidente la contraddittorietà del comportamento amministrativo della Regione che avrebbe dovuto limitarsi all'estensione dell'efficacia dei PRUST al 31.12.2013.

La Delibera di GRA n. 192/2012 non considera, invece, come l'Accordo di programma in parola sia stato già approvato con Decreto Presidenziale n. 32/2005 e che trattasi di un semplice adeguamento da approvarsi nell'interesse pubblico; essa, infine, non tiene conto che l'indicazione ministeriale, circa un nuovo AQI, è circoscritta ai soli interventi con finanziamento dello stesso Ministero.

La stessa ridefinizione delle scadenze dei PRUST regionali, non può affatto incidere su un intervento già approvato e realizzabile come tale, al solo scopo di riporre tutto in discussione, in palese violazione dei principi generali dell'attività amministrativa (art.1 L. 241/1990) e con aggravamento del procedimento.

Venendo meno quelli che sono stati posti come presupposti essenziali del provvedimento n. 192/2012, lo stesso va annullato per quel che concerne la ritenuta inefficacia dell'Accordo di Programma già in essere e successivamente rivisitato, nonché per la disposta revoca della DGR n.1030/2010, che la deliberazione n.192= considera, contraddittoriamente, come atto valido per la dichiaratoria d'inefficacia dell'Accordo di Programma.

La richiesta risarcitoria è inammissibile per genericità e carenza probatoria in punto di effettività dei danni; la stessa, peraltro, dovrebbe trovare soddisfazione nella recuperata efficacia degli atti annullati.

Le spese, compensate nei confronti del Comune di Chieti, seguono la soccombenza verso parte ricorrente.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo sezione staccata di Pescara (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto,

dichiara la IMPROCEDIBILITA' del gravame nei confronti dell'atto n. 700/2011;

ACCOGLIE il ricorso nei confronti del provvedimento n.192/2012 e per l'effetto lo ANNULLA.

INAMMISSIBILE allo stato la richiesta risarcitoria.

Compensate le spese di causa nei confronti del comune di Chieti, CONDANNA la Regione Abruzzo al pagamento, in favore della società ricorrente, delle spese di giudizio, liquidate, in conformità dei parametri indicativi di cui al D.M. (Giustizia) n. 140/2012, in complessivi €4000,00=, oltre al rimborso del C.U. e degli accessori di legge (Iva e Cpa).

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Pescara nella camera di consiglio del giorno 11 ottobre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Michele Eliantonio, Presidente.

Dino Nazzaro, Consigliere, Estensore

Pietro De Berardinis, Primo Referendario

L'ESTENSORE

H. PRESIDENTE

N. 00559/2011 REG. RIC.

REPUBBLICA REGIONALE ABRUZZO

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il 23/10/2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 18.01.2013, n. 31

Ulteriori integrazioni e modifiche alla DGR 281 /2009 “Piano di Tutela delle Acque ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.: costituzione gruppo di lavoro per l'applicazione sperimentale del Deflusso Minimo Vitale”.**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e sue successive modifiche ed integrazioni che, alla parte Terza, Sezione II, definisce la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali e sotterranee;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 15/6/2009 con la quale, al fine di dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs 152/06 con particolare riferimento all'applicazione del Deflusso Minimo Vitale sui corsi d'acqua, è stato istituito un gruppo di lavoro per la sperimentazione dell'applicazione del Deflusso Minimo Vitale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 9/8/2010 con la quale, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs 152/06, è stato adottato il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che

- agli articoli dal 48 al 57 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) è definito il Deflusso Minimo Vitale e sono individuate le modalità e i tempi di attuazione dello stesso sui corsi d'acqua abruzzesi;
- all'art. 51 delle stesse Norme Tecniche viene richiamata la DGR 281/2009 e, in conformità alla stessa, viene stabilito che *“costituisce misura prioritaria di Piano, l'approccio sperimentale volontario per la verifica e l'applicazione dei valori di DMV di cui all'elaborato Allegato A1.6. “Valutazione del DMV”, sulla base di accordi con i concessionari delle derivazioni esistenti, che si impegnano a gestire programmi di rilasci, concordati negli appositi protocolli di sperimentazione e a monitorare gli effetti sul sistema ambientale fluviale.”*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 16/01/2012 con la quale, a seguito delle attività fino ad allora svolte dal Gruppo di Lavoro (di seguito GdL), agli esiti delle riunioni e dei sopralluoghi effettuati, sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DGR 281/2009;

TENUTO CONTO che sono proseguite le attività del Gruppo di Lavoro finalizzate alla stesura dei protocolli di sperimentazione con i concessionari che hanno aderito alla sperimentazione;

CONSIDERATO che le attività di sperimentazione hanno l'obiettivo di applicare in maniera graduale e controllata i valori di deflusso minimo vitale definiti nel PTA in modo da valutarne la sostenibilità e i conseguenti benefici ambientali nonché evidenziare necessità di affinamento del modello utilizzato per l'individuazione dei valori di DMV;

PRESO ATTO che come definito nella DGR 281/09 le attività di sperimentazione si articolano in tre fasi:

- Fase 0: fase di caratterizzazione del sito allo stato attuale (ante-sperimentazione) dei rilasci dall'opera di presa;
- Fase 1: corrispondente al primo incremento dei valori di rilascio dall'opera di presa;
- Fase 2: corrispondente al secondo incremento dei valori di rilascio dall'opera di presa.

PRESO ATTO che nella DGR 281/2009, è stato definito il valore minimo del rilascio da applicare nella Fase1 del Programma di sperimentazione (*“mai inferiore al 50% dei valori previsti negli elaborati di piano [...]”*);

PRESO ATTO che è emersa la necessità, in fase attuativa, di definire anche le modalità di individuazione del valore minimo del rilascio da raggiungere nella Fase 2 del Programma di sperimentazione;

PRESO ATTO che durante le attività del Gruppo di Lavoro, come da relazione dello stesso, a firma del Dirigente del Servizio per la Sicurezza Idraulica, in qualità di coordinatore del GdL, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è emerso quanto segue:

1. Per tutte le derivazioni oggetto di sperimentazione gli attuali rilasci, imposti dai vigenti disciplinari di concessione, sono molto distanti (anche di un fattore 10) dai valori di deflusso minimo vitale definiti nel PTA;
2. Per le finalità delle attività di sperimentazione, posto che già in Fase 1 è opportuno tendere ad incrementi significativi dei rilasci (almeno il 50% della componente idrologica del DMV) che consentano di trarre rilevanti considerazioni sulle questioni summenzionate (sostenibilità e benefici ambientali), occorre arrivare in Fase 2 almeno al 60% del valore di DMV definito nel PTA (comprensivo della componente biologico-ambientale);
3. Tale valore deve essere pari almeno al 70% qualora i risultati della Fase 1, a giudizio del GdL, evidenzino che l'incremento di portata realizzato in Fase 1 non abbia prodotto miglioramenti nello stato di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione;
4. Qualora gli esiti delle Fasi 1 e 2 non diano sufficienti evidenze rispetto agli obiettivi della sperimentazione, appare utile prevedere una ulteriore Fase 3 di sperimentazione che consenta di avvicinarsi ulteriormente ai valori di deflusso minimo vitale definiti nel PTA;

PRESO ATTO che nella stessa relazione il GdL ha evidenziato, al fine di garantire la massima partecipazione alle attività di sperimentazione, la necessità di valutare l'opportunità di riaprire, i termini di adesione alla sperimentazione definiti nel Piano di Tutela delle Acque;

PRESO ATTO che nella DGR 281/09 ed in particolare negli allegati alla stessa erano individuate le attività di monitoraggio da condurre nei siti oggetto di sperimentazione durante le fasi di sperimentazione e gli elementi oggetto di monitoraggio,

PRESO ATTO che il recente Decreto Ministeriale n. 260 del 08/11/2010, recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, ha apportato modifiche al D.lgs. 152/06 ed in particolare

all'Allegato 1 contenente i criteri di classificazione dei corpi idrici;

PRESO ATTO che il Gruppo di Lavoro, nella relazione allegata, ha evidenziato la necessità che la verifica degli effetti ambientali dei vari scenari di rilascio applicati in fase di sperimentazione sia effettuata attraverso gli elementi di qualità biologica, chimica, chimico-fisica e idromorfologica definiti nel DM 260/10 succitato;

RITENUTO pertanto di dovere integrare ovvero modificare la DGR 281/09 e le sue successive modifiche ed integrazioni con le considerazioni addotte dal Gruppo di Lavoro nella relazione allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale,

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente Provvedimento;

UDITO il relatore e gli interventi dei Componenti presenti;

A VOTI unanimi resi nelle forme di Legge

Per le motivazioni espresse in narrativa

DELIBERA

1. **di approvare**, ad integrazione di quanto definito nella DGR 281/09 e s.m.i., la relazione del Gruppo di Lavoro istituito con la stessa Deliberazione, allegata al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, con particolare riferimento a:
 - a. la definizione del valore minimo di rilascio da raggiungere nella Fase 2 delle attività di sperimentazione per l'applicazione del DMV definito dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo;
 - b. la possibilità di prevedere una ulteriore fase (Fase 3) nell'ambito delle attività di sperimentazione qualora gli esiti delle Fasi 1 e 2 già condotte non diano sufficienti evidenze rispetto agli obiettivi della sperimentazione;

- c. la riapertura dei termini per l'adesione alle attività di sperimentazione di cui all'art. 51, comma 6, delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque, a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURA ed entro 6 mesi dalla data di pubblicazione stessa;
- d. la modifica degli allegati alla DGR 281/09 al fine di adeguare i parametri oggetto di monitoraggio previsti per le attività di sperimentazione alle previsioni del DM 260/2010;

2. **di dare mandato** al Gruppo di Lavoro istituito con DGR 281/2009 e s.m.i. di procedere con la sperimentazione tenendo conto delle modifiche ed integrazioni di cui al presente atto;
3. **di stabilire** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;
4. **di disporre** la pubblicazione sul BURA del presente atto.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 31 del 18 GEN 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)
Garlani



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

RELAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA SPERIMENTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE DI CUI ALLA D.G.R. 281/2009 e s.m.i.

La presente relazione ha l'obiettivo di evidenziare quanto scaturito dalle attività finora condotte dal Gruppo di Lavoro (di seguito GdL) sulla sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale, istituito con la DGR 281/2009, con particolare riferimento alle emerse necessità di modifica/integrazione alla Deliberazione citata.

Come definito nella DGR 281/09 le attività di sperimentazione si articolano in tre fasi:

- Fase 0: fase di caratterizzazione del sito allo stato attuale (ante-sperimentazione) dei rilasci dall'opera di presa;
- Fase 1: corrispondente al primo incremento dei valori di rilascio dall'opera di presa;
- Fase 2: corrispondente al secondo incremento dei valori di rilascio dall'opera di presa.

Nella DGR 281/2009 è definito il valore minimo del rilascio da applicare nella Fase1 del programma di sperimentazione ("mai inferiore al 50% dei valori previsti negli elaborati di piano [...]"). Nel corso delle attività finalizzate alla stipula dei protocolli di sperimentazione con i concessionari aderenti è emersa la necessità di definire anche le modalità di individuazione del valore minimo del rilascio da raggiungere nella Fase 2 del Programma di sperimentazione.

Premesso che le attività di sperimentazione hanno l'obiettivo di applicare in maniera graduale e controllata i valori di deflusso minimo vitale definiti nel Piano di Tutela delle Acque (PTA), in modo da valutarne la sostenibilità e i conseguenti benefici ambientali nonché evidenziare necessità di affinamento del modello utilizzato per l'individuazione dei valori di DMV, il GdL in fase attuativa ha constatato che, per tutte le derivazioni oggetto di sperimentazione, gli attuali rilasci, imposti dai vigenti disciplinari di concessione, sono molto distanti (anche di un fattore 10) dai valori di Deflusso Minimo Vitale definiti nel PTA.

Per le finalità proprie delle attività di sperimentazione si ritiene indicativo tendere in Fase 1 ad incrementi significativi dei rilasci che consentano di trarre rilevanti considerazioni sulle questioni summenzionate (sostenibilità e benefici ambientali) ed arrivare in Fase 2 almeno al 60% del valore di DMV definito nel PTA (comprensivo della componente biologico-ambientale). Tale valore dovrà essere pari almeno al 70% qualora i risultati della Fase 1 evidenzino che l'incremento di portata realizzato nella stessa fase non abbia prodotto significativi miglioramenti nello stato di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione.

Potrebbe risultare molto utile estendere la sperimentazione ad una ulteriore fase (Fase 3) che consenta di avvicinarsi ulteriormente ai valori di DMV definiti nel PTA, qualora gli esiti delle Fasi 1 e 2 non diano sufficienti evidenze rispetto agli obiettivi della sperimentazione.

In prospettiva di estendere la tempistica delle attività di sperimentazione, si ritiene utile, al fine di garantire la massima partecipazione, valutare l'opportunità di riaprire i termini di adesione alla sperimentazione definiti nel Piano di Tutela delle Acque (art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione).

Appare rilevante sottolineare inoltre che nella DGR 281/09, in particolare negli allegati alla stessa, erano individuate le attività di monitoraggio da condurre nei siti oggetto di sperimentazione e gli elementi oggetto del monitoraggio. Il recente Decreto Ministeriale n. 260 del 08/11/2010, recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici, ha apportato modifiche al D.Lgs. 152/06 ed in particolare all'Allegato 1 allo stesso decreto concernente i criteri di classificazione dei corpi idrici. Alla luce dell'emanazione di tale decreto è necessario che la verifica degli effetti ambientali dei vari scenari di rilascio applicati in fase di sperimentazione sia effettuata attraverso gli elementi di qualità biologica, chimica, chimico-fisica e idromorfologica definiti nel DM 260/10 succitato, da qui la necessità di adeguare gli allegati tecnici di cui alla DGR 281/2009.

Il GdL ritiene pertanto che la DGR 281/09 debba essere integrata recependo le necessità sopra rappresentate.

Il Dirigente del Servizio per la Sicurezza Idraulica
Incaricato del coordinamento del Gruppo di Lavoro

ing. Carlo Giovanni



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 18.01.2013, n. 33

Designazione di un tratto del fiume Gizio - per la successiva classificazione delle acque superficiali destinate ad uso potabile (Consorzio per lo sviluppo industriale di Sulmona - Potabilizzatore) - ai sensi del D. Lgs.152/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1996 del 15.09.1999, relativa alla designazione - per la successiva classificazione - delle acque potabili nella Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto del Ministero della Sanità 16.10.1998 recante "Approvazione delle linee-guida concernenti l'organizzazione del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali";

VISTA la L.R. 29 luglio 1998, n.64 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA)";

VISTO il D. Lgs 11.05.1999 n.152 recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole";

VISTO il D. Lgs. 2 febbraio 2001, n.31 recante "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e la successiva modifica ed integrazione (D. Lgs. 2 febbraio 2002, n.27);

VISTA la D.G.R. 12 marzo 2004, n.135 recante "Acqua destinata al consumo umano (D.Lgs.31/2001 e D.Lgs.27/2002). Linee-guida per i controlli, criteri generali per programmi di controllo esterni e relative competenze delle AA.SS.LL.

VISTO il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, il Cap. II "Acque a

specifica destinazione" - art.80 (Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile) ed ancora l'allegato 2 alla parte III del citato atto "Criteri per la classificazione dei corpi a destinazione funzionale";

VISTA la L.R. 29.07.2010 n.31 "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)" ed, in particolare, l'art.23 "Classificazione delle acque superficiali destinate ad uso potabile";

VISTA la richiesta di classificazione delle acque superficiali destinate ad uso potabile, inoltrata alla Direzione Politiche della Salute dall'ATO 3 Peligno-Alto Sangro come indicato in oggetto (nota prot.460 del 18.10.2012 con copia della documentazione tecnica delle opere - All. "A");

POSTO che nell'asta fluviale dell'acquedotto industriale a servizio dell'agglomerato industriale di Sulmona confluiscono sia acque di sorgenti del fiume Gizio - già convogliate sulla centrale Enel per generare energia elettrica - sia acque contenenti sostanze chimiche e batteri che possono generare fenomeni di inquinamento ampliato dal circolare delle suddette in tubazioni o dallo stazionare in vasche di accumulo;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa nonché della conformità alla legislazione vigente della presente proposta di deliberazione, che è attestata dalla firma del Direttore Regionale;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente trascritte

- 1. di designare** - per il successivo uso potabile - le acque superficiali di un tratto del fiume Gizio, convogliate nella condotta a

servizio dell'agglomerato industriale di Sulmona e, in particolare, dal punto di uscita della condotta dei due serbatoi di accumulo in località Marane di S. Lucia, fino a quello di entrata nel serbatoio pensile del potabilizzatore sul "terrazzo alto della Conca di Sulmona";

2. **di incaricare** il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della competente ASL di Avezzano/Sulmona/L'Aquila, di predisporre i punti di campionamento e di quantificare, entro due mesi, i costi di prelievo e di trasporto dei campioni al laboratorio - comprensivi di ogni onere - per i controlli analitici da effettuare;
3. **l'ARTA Abruzzo**, che effettuerà le analisi di laboratorio dei campioni prelevati, dovrà definirne il relativo piano dei costi da trasmettere alla Regione ed al SIAN della ASL di Avezzano/Sulmona/L'Aquila - competente sul tratto di condotta designato - entro 60 giorni dall'approvazione del presente atto;
4. **il medesimo Servizio** della predetta ASL, è incaricato di acquisire e trasmettere al Servizio di Sanità Veterinaria e Sicurezza

Alimentare della Regione, il Piano di campionamento con i relativi costi di cui al precedente punto 2.;

5. **di stabilire** che i costi restano a carico della ATO 3 PELIGNO-ALTOSANGRO richiedente/beneficiaria che deve comunicare, entro 30 giorni dal ricevimento del programma della Regione, l'eventuale accettazione del programma stesso e dei costi di cui ai precedenti punti 2. e 3.;
6. **di precisare** che la successiva classificazione sarà effettuata previa verifica dei controlli analitici e delle conseguenti proposte del SIAN della ASL territorialmente competente;
7. **il Dirigente** del Servizio di Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, provvederà all'adozione degli atti connessi e susseguenti alla presente Deliberazione;
8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

Segue Allegato



Sulmona, li 18/10/2012
Prot. 460

NGU
Q

Alla GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Politiche della Salute
Via Conte di Ruvo n. 74
65100 PESCARA (PE)

e p.c. al Consorzio per lo sviluppo industriale di Sulmona
Via dell'Industria, 6
67039 SULMONA (AQ)

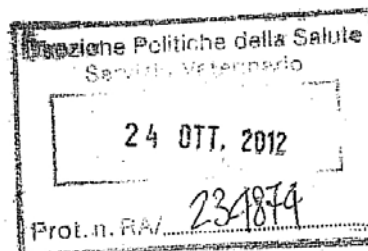
Oggetto: Richiesta classificazione delle acque superficiali destinate ad uso potabile.
(Consorzio per lo sviluppo industriale di Sulmona - Potabilizzatore)

Ai sensi dell'art. 23 della L.R. 31/2010 si chiede la classificazione delle acque superficiali destinate ad uso potabile identificate in oggetto.

Allo scopo si allega una copia della documentazione tecnica delle opere.

Distinti saluti.

In Dirigente Tecnico ATO3
Ing. Corrado ROSSI



**CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI
SULMONA**
Via delle Industrie n° 6 - 67039 Sulmona (AQ) - Tel. 0864.253051 - ax 0864.253581

COMUNE DI SULMONA

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI
POTABILIZZAZIONE E PER L'ADEGUAMENTO DEL SERBATOIO
ESISTENTE ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA VIGENTE**

All. 1
Scala :

RELAZIONE TECNICA

UFFICIO TECNICO CONSORZIO
Ing. Massimo Gerosolimo Porziella
Geom. Arturo Cepparulo
Geom. Agostino Spinelli

Data: FEBBRAIO 1995	Aggiorn. : MARZO 2001	Data:	Aggiornamento:
---------------------	-----------------------	-------	----------------

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

La presente è fotocopia dell'originale
giacente presso gli uffici del consorzio
IL DIRETTORE
(Dr. Franco Tesi)



PROGETTO PER UN IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE E PER L'ADEGUAMENTO DEL
SERBATOIO ESISTENTE ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA VIGENTE.

RELAZIONE

1. PREMESSA

Allo stato attuale il Consorzio soddisfa le esigenze idriche (uso industriale ed uso potabile) dell'agglomerato:

a) per quanto riguarda l'acqua ad uso industriale con fornitura diretta alle Aziende.

Allo scopo il N.S.I. dispone di un acquedotto che, partendo dalla Centrale ENEL (località Pettorano - dotazione alla sorgente 300 l/sec.), arriva ad un serbatoio della capacità di circa mc. 26.000, ubicato in località Marane Santa Lucia. Da quest'ultimo avviene poi la distribuzione.

Nell'anno 1994, dei 300 l/sec. disponibili, sono stati erogati alle aziende circa 47 l/sec. (per un totale di mc. 1.470.810).

b) per quanto riguarda invece l'acqua ad uso potabile, la fornitura è effettuata dal Consorzio Acquedottistico della Valle Peligna - Alto Sangro al N.S.I. e da quest'ultimo poi rifatturata agli utenti. L'erogazione nell'anno 1994 è stata pari a circa 9 l/sec. (per un totale di mc. 282.524).

C'è da rilevare che la fornitura assicurata dal Consorzio acquedottistico risulta insufficiente alle esigenze dell'agglomerato industriale e più volte è stato sollecitato un aumento di portata, che però il Consorzio acquedottistico non riesce a garantire.

Il Consorzio dispone inoltre di un serbatoio per acqua ad uso potabile, della capacità di mc. 500, ubicato nella zona industriale.

In base a quanto suddetto il Consorzio per il N.S.I. dispone allo stato attuale di notevole quantità di acqua, derivante dal seguente bilancio idrico:

Dotazione alla sorgente:	300 l/sec.
Consumi industriali attuali	<u>47 l/sec.</u>
Residuamente disponibili	253 l/sec.
a cui andrebbero detratti:	
13 l/sec che si prevedono necessari con l'entrata a regime dell'impianto di depurazione	13 l/sec.
100 l/sec. che il Consorzio ha concesso al Comune di Sulmona autorizzando la deviazione dalla adduttrice principale dell'acquedotto industriale per una portata di 100 l/sec. fino alla data del 31.12.96, con possibilità di proroga.	<u>100 l/sec.</u>
PORTATA DISPONIBILE	140 l/sec.



Per quanto suddetto il presente progetto prevede la realizzazione di un impianto di potabilizzazione dell'acqua industriale che il Consorzio ha a disposizione nonché la esecuzione di tutti quei lavori necessari per la messa in esercizio del serbatoio esistente.

Tale tipo di intervento permetterà allo stesso Consorzio:

- a) di essere autonomo anche nella fornitura di acqua potabile nell'area industriale e di avere quindi maggiori ricavi dalla vendita della stessa;
- b) di risolvere il deficit idrico di cui soffre l'agglomerato industriale;

2. IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE

L'impianto di potabilizzazione verrà ubicato appena a ridosso del serbatoio esistente, sull'area individuata al N.C.T. con il mappale n°194 del Fg. 9 del Comune di Sulmona.

Considerato che analisi condotte su campioni di acqua prelevata dall'acquedotto industriale hanno portato alla conclusione che la stessa può ritenersi già di per sé potabile (in quanto i campioni analizzati rispettano ampiamente i limiti fisici, chimici e microbiologici previsti per le acque destinate ad uso potabile a norma del D.P.C.M. 8 Febbraio 1985 - G.U. 9 Maggio 1985, n°108 S.O.), l'intervento si è rivolto alla realizzazione di un impianto di potabilizzazione capace di rimuovere dall'acqua la torbidità, dalla più grossolana alla colloidale, adsorbirne sapori, odori e colori sgraditi, eliminare il ferro, il manganese in forma ossidata, eventualmente presenti e nello stesso tempo in grado di eliminare eventuali microinquinanti che potessero presentarsi nell'acqua a causa di eventi accidentali.

L'impianto sarà del tipo a filtri e attraverso un processo di trattamento automatico composto da n°4 fasi:

- a) clorazione;
- b) flocculazione;
- c) filtrazione;
- d) controllo e registrazione del cloro residuo;

sarà in grado di erogare acqua limpida, priva di ogni torbidità macroscopica e rispondente ai requisiti di legge per quanto riguarda le acque destinate ad uso potabile.

L'acqua derivata dalla condotta industriale, previo trattamento di clorazione, affluirà nel complesso filtrante, costituito da n°4 filtri, installati in parallelo, in grado di erogare ciascuno 25 l/sec. (e quindi l'impianto potrà soddisfare richieste fino a 100 l/sec.).

I filtri saranno di tipo verticale con contenitore dei minerali filtranti in acciaio, protetti internamente con uno spesso strato di resine epossidiche e all'esterno trattati con primer di fondo al cromato di zinco e successiva mano di smalto sintetico, e materiali filtranti costituiti da tre minerali, diversi per spessore, peso specifico e granulometria, uno all'altro sovrapposti in modo che lo strato di pezzatura maggiore risulti essere quello superiore, del tipo:



- 1°) antracite granulare a bassa densità, costituente lo strato più alto;
- 2°) sabbia silicea, priva di carbonati, chimicamente inerte allo strato intermedio;
- 3°) minerale ad elevata densità nello strato inferiore.

I filtri saranno dotati dei seguenti dispositivi di esercizio e di controllo:

1) cicli operativi automatici assicurati da un programmatore a tempo che determina apertura e chiusura di valvole idrauliche a diaframma. L'apertura e chiusura di queste valvole, secondo le sequenze prestabilite nell'automatismo, in base alle caratteristiche dell'acqua greggia, saranno affidate ad un pilota idraulico che potrà essere azionato anche a mano. Il pilota potrà essere attivato da un timer che, all'ora prefissata, avvierà la sequenza dei cicli di controlavaggio e lavaggio del materiale filtrante. L'efficienza del pilota sarà salvaguardata da un filtro a cartuccia in grado di fornire acqua pulita e assicurarne il perfetto funzionamento nel tempo;

2) dispositivo di sicurezza che, indipendentemente dal tempo prefissato sul timer, avvia controlavaggio e lavaggio quando la perdita di carico del minerale filtrante raggiunge il limite massimo annesso;

3) portate controllate automaticamente per mezzo di regolatori di flusso che evitano la fuoriuscita e la conseguente perdita dei minerali filtranti durante il lavaggio in controcorrente.

All'uscita dei filtri l'acqua, dopo un eventuale trattamento di post-clorazione di soccorso, sarà immessa nel serbatoio di accumulo e da qui distribuita all'utente finale.

3. MANUFATTO PER L'ALLOGGIAMENTO DELL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE

L'impianto di potabilizzazione verrà alloggiato in un vano interrato che sarà realizzato in prossimità del serbatoio, a ridosso di un pozzetto di manovra esistente.

Il manufatto di dimensioni lorde in pianta pari a ml. 15,50 X 6,90 ed altezza netta interna pari a ml. 3,00 verrà eseguito con struttura portante in cemento armato (setti) mentre la copertura sarà del tipo leggero in carpenteria metallica.

4. OPERE VARIE DI COMPLETAMENTO

Le acque di lavaggio dei filtri verranno raccolte e convogliate in un pozzetto di scarico e da qui immesse nella rete bianca esistente.

L'area oggetto dell'intervento sarà cintata con recinzione metallica dell'altezza complessiva di ml. 2,40 (ml. 0,40 fuori terra di cordolo in calcestruzzo armato, ml. 1,50 di pannelli con rete a maglie 5 x 5 romboidale, ml. 0,45 con filo metallico).



5. INTERVENTI SUL SERBATOIO ESISTENTE.

Come già accennato precedentemente, nell'ambito del presente progetto si procederà anche all'esecuzione di alcuni lavori sul serbatoio esistente in quanto, essendo stato lo stesso ultimato all'incirca nell'anno 1985 e da quella data mai utilizzato, si rendono necessari interventi sia di manutenzione sia di adeguamento alla normativa di sicurezza vigente ed in particolare:

- a) impermeabilizzazione delle vasche;
- b) realizzazione della scala di sicurezza interna e sostituzione del montacarichi attualmente esistente.

a) Impermeabilizzazione vasche.

Le vasche del serbatoio, previa accurata pulizia e preparazione delle superfici, saranno impermeabilizzate con cemento a presa rapida tipo KIBOCEM 01 per il bloccaggio e l'eliminazione di venute d'acqua anche in pressione e successivamente trattate con vernici atossiche di colore chiaro a base di resine epossidiche bicomponenti, prive di solventi.

b) Scale di sicurezza e realizzazione montacarichi.

Al fine dell'ottenimento della licenza di impianto, si dovrà installare all'interno del vano serbatoio una scala di sicurezza così come richiesto dall'Ispettorato Provinciale del lavoro de L'Aquila. Detta scala verrà realizzata in struttura metallica, con pianerottoli di riposo e larghezza rispondenti alla normativa vigente.

L'inserimento della scala nel vano serbatoio comporterà, come conseguenza, la necessità di sostituire, per motivi dimensionali, il montacarichi attualmente esistente con uno ex novo.

Per quanto non detto nella presente relazione si rimanda agli elaborati di progetto che fanno parte della stessa.

Sulmona,

I PROGETTISTI

Dott. Ing. Massimo Porziella

Geom. Arturo Cepparulo

Geom. Agostino Spinelli



RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

L'acquedotto industriale a servizio dell'agglomerato industriale di Sulmona è stato progettato nel 1972 e realizzato nel 1976.

Il progetto alimenta per gravità la rete idrica industriale a servizio dell'agglomerato Industriale di Sulmona con le acque dal fiume Gizio, le cui sorgenti sgorgano nei pressi del comune di Pettorano Sul Gizio, con una portata dell'ordine di 3.500 l/sec.

Il percorso che seguono le acque, per raggiungere l'area dell'impianto di potabilizzazione, viene di seguito illustrato (come da schema planimetrico):

- Il tratto che collega le sorgenti del Gizio con la Centrale Enel e l'opera di presa ha uno sviluppo di circa 2.350,00, le acque vengono convogliate per caduta tramite un canale in cemento a cielo aperto che ha uno sviluppo di circa ml 2.200,00 e una condotta forzata in acciaio a sezione circolare che ha uno sviluppo di circa ml 150,00. Questo primo tratto è stato realizzato per alimentare le turbine presenti all'interno della Centrale Enel. Le acque una volta usate per generare energia elettrica all'interno della centrale Enel vengono sversate nel letto del Fiume Gizio, dove vengono prese d'opera di presa.
- L'opera di presa realizzata in c. a., ha lo scopo di derivare le acque limpide provenienti dallo scarico della centrale Enel. Il manufatto è coperto
- Le acque prelevate subito a valle dello scarico della centrale Enel, tramite l'opera di presa, vengono immesse in una condotta in acciaio del diametro da mm 500 (condotta di adduzione), che ha uno sviluppo di circa ml 12.000,00 la quale le convoglia in due serbatoi ubicato nei pressi dell'agglomerato industriale in località Marane S. Lucia.
- I serbatoi realizzati in calcestruzzo a cielo aperto, si sviluppano su una superficie di mq 3.400,00 ed hanno una capacità totale di mc 26.000,00. L'area interessata dall'opera è idoneamente recintata con pannelli in cemento vibrocompressso.
- Dal serbatoio parte una condotta in ghisa sferoidale di avvicinamento (condotta di derivazione) all'agglomerato del diametro di mm 600 lunga circa ml 2.000,00 la quale va ad alimentare la condotta di distribuzione. La predetta condotta a pressione termina in località S. Nicola per dar vita alla condotta di distribuzione.
- La condotta principale di distribuzione è stata realizzata in ghisa sferoidale del diametro da mm 500, essa si dirama su tutto il territorio



dell'agglomerato industriale servendo i vari lotti industriali e l'impianto di potabilizzazione.

- L'impianto di potabilizzazione è stato progettato nel 2001 e realizzato nel 2003 con fondi CIPE ed ha una capacità di trattamento di 100 l/s. L'impianto è stato progettato per eseguire i seguenti trattamenti:
 - disinfezione – ossidazione a mezzo di biossido di cloro;
 - flocculazione a mezzo di prodotto idoneo (cloruro ferrico o altro) se necessario;
 - filtrazione selettiva mediante filtro automatico a letti selettivi composti da sabbia quarzifera scelta;
 - post - disinfezione di mantenimento a mezzo di biossido di cloro.

La scelta del sistema composto come sopra riportato, nasce dal tipo di acqua disponibile, che essendo di natura superficiale, può tendere ad arricchirsi durante il suo tragitto di torbidità e sostanze organiche. A pari sistema di filtrazione proponibile, del tipo a pressione ad alta velocità, nel dimensionamento si è tenuto conto della natura dell'acqua e conseguentemente si è scelto un letto filtrante con granulometria specifica e selezionata, con n. 6 tipologie diverse di minerale filtrante a granulometria diversificata. Tale configurazione garantisce un illimpidimento dell'acqua realizzando una rimozione delle particelle presenti in modo diversificato (secondo la loro grandezza) lungo l'altezza del filtro selettivamente, consentendo il massimo utilizzo delle caratteristiche di ogni strato filtrante. Inoltre la presenza del complesso di dosaggio di un prodotto flocculante, da utilizzare solo in presenza torpidità eccessiva, consente di ottimizzare la filtrazione anche in particolari condizioni di servizio. Infine un capitolo a parte riguarda l'utilizzo del biossido di cloro come prodotto disinfettante ed ossidante.

L'acqua superficiale, per sua natura tende ad inquinarsi batteriologicamente e tale fenomeno può essere amplificato dal suo circolare in tubazioni o in vasche di accumulo. Conseguentemente è d'uso nella pratica acquedottistica (e non solo), l'utilizzo di un prodotto disinfettante che normalmente agisce anche da ossidante di sostanze. Nello spettro di utilizzo di tali prodotti, normalmente viene utilizzato l'ipoclorito di sodio (NaOCl) per la suo discreto potere attivo, per la facilità di reperimento dello stesso e per i costi ridotti.

La parte spiccatamente battericida dell'ipoclorito di sodio è l'acido ipocloroso HClO che ai valori tipici dell'acqua naturale (pH = 7,2 – 7,6) presenta una parte attiva di circa il 50 % (a pH = 8 tale parte si riduce al 20 %). Di tale caratteristica occorre tener conto nel fissare i dosaggi ed i tempi di contatto tra prodotto ed acqua.

Negli ultimi anni, anche per merito di una serie di studi specifici condotti, si sono andate ad evidenziare una serie di problematiche relative all'utilizzo dell'ipoclorito di sodio come agente disinfettante nelle acque potabili. In particolare uno dei problemi che si sono riscontrati nell'utilizzo



dell'ipoclorito di sodio è la formazione di sottoprodotti particolarmente sgraditi ed in alcuni casi dannosi per la salute umana. Tale situazione viene amplificata in presenza di materie organiche con la formazione di composti organoalogenati.

Tali considerazioni, hanno portato a scegliere, sempre più spesso, il biossido di cloro ClO_2 come agente disinfettante, soprattutto nelle nuove realizzazioni. Il biossido di cloro è stato introdotto come disinfettante dell'acqua per la prima volta negli Stati Uniti agli inizi degli anni quaranta ed in Europa agli inizi degli anni cinquanta. Anche in Italia sta assumendo negli ultimi anni un ruolo di maggiore risalto soprattutto per il trattamento di medie - grandi portate ed in presenza di acque superficiali. Questo in quanto si hanno i seguenti notevoli benefici:

- presenta un potere ossidante molto forte (circa 4 - 5 volte quello dell'ipoclorito); conseguentemente piccole quantità di biossido sono in grado di garantire una disinfezione molto spinta;
- presenta uno spettro di azione molto vasto (distrugge batteri, virus, alghe, spore ed altre forme viventi);
- è poco sensibile al pH dell'acqua;
- non forma sottoprodotti in presenza di sostanze organiche (come i pericolosi THM).

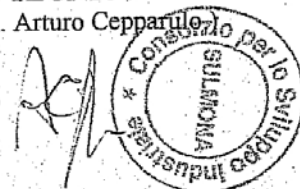
Infine nella concezione di un nuovo impianto si sono previsti una serie di accessori e strumenti in grado di effettuare idonei controlli (misura della portata, quantità di biossido in ingresso ed in uscita, registrazione dei valori letti) atti a monitorare il funzionamento dell'intero sistema a garanzia dell'ottenimento ed il mantenimento della qualità dell'acqua trattata.

A fine trattamento l'acqua viene mandata nel serbatoio pensile, costruito interamente in c. a. completamente chiuso e adeguatamente impermeabilizzato. Il serbatoio ha una capacità di stoccaggio di 450,00 mc ed è al servizio di tutto l'agglomerato industriale di Sulmona e di eventuali utenze poste a quota inferiore dello stesso.

Per quanto non detto nella presente relazione integrativa, si rimanda ai disegni che fanno parte integrale della presente relazione.

- 5 MAG. 2009

IL TECNICO
(Geom. Arturo Cepparello)



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 22.01.2013, n. 35

D.P.C.M. 25.1.2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" - P.O. FSE Abruzzo 2007/2013-Ob. CRO - Piano operativo 2012-2013 (D.G.R. 11.6.2012, n. 364 e s.m.i. - Progetto Speciale "Scuole Speciali di Tecnologia".

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 ("Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"), in cui, all'art. 69, è istituito, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore (FIS), il sistema della istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati;
- la Legge 2 aprile 2007, n. 40 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese"), in cui, all'art. 13, c. 2, è prevista la costituzione, in ambito provinciale o sub-provinciale, di poli tecnico-professionali;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati ("A", "B" e "C");
- la Legge 26 febbraio 2010, n. 25 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative") e, in particolare, l'art. 7, c. 5-quater, con cui il finanziamento ex art. 15, c. 4 del suddetto D.P.C.M., previsto per il triennio 2007-2009, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010 nel limite di spesa di 10 milioni di euro;

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7.9.2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";

RICHIAMATE

- la D.G.R. n. 152 dell'8.3.2010, recante: "Linee di indirizzo in materia di Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore per lo sviluppo di poli tecnici-professionali - Costituzione I.T.S. e definizione criteri regionali", con cui è stata avviata la sperimentazione dei suddetti Istituti Tecnici Superiori, con la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore denominato "Nuove tecnologie del Made in Italy - Sistema Meccanica" - Provincia di Chieti e sono stati fissati i criteri per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- la D.G.R. n. 640 del 23.8.2010, recante "D.G.R. 8 marzo 2010, n. 152 - Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Costituzione di ulteriori Istituti Tecnici Superiori", con cui è stata deliberata la costituzione di altri 3 Istituti Tecnici Superiori, nelle Province di PE ("Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Moda"), TE ("Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Agroalimentare") e AQ, per il quale si rinvia a un successivo provvedimento l'individuazione dell'area tecnologica;
- la D.G.R. n. 652 del 31.8.2010, recante "D.G.R. 8 marzo 2010, n. 152 e D.G.R. 23 agosto 2010, n. 640 - Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Istituto Tecnico Superiore Provincia dell'Aquila", con cui l'area tecnologica riferita all'I.T.S. da costituire nell'ambito provinciale dell'Aquila

è stata individuata nell' "Efficienza energetica";

- la D.G.R. n. 890 del 23.12.2011, recante "D.G.R. 23 agosto 2010, n. 640 - Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Agroalimentare" - Teramo - Istituzione Sede secondaria.", con cui è stata individuata nella provincia di Pescara la sede secondaria della Fondazione I.T.S. di Teramo per lo svolgimento delle attività relative a un percorso formativo I.T.S. nell'Area tecnologica "Nuove tecnologie per il Made in Italy" - Ambito "Sistema Moda";

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'attuale assetto degli Istituti Tecnici Superiori si configura come segue:

Denominazione	Area tecnologica di riferimento
Fondazione I.T.S. AQ	Efficienza energetica
Fondazione I.T.S. CH	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanica
Fondazione I.T.S. PE	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Moda
Fondazione I.T.S. TE	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare

RICHIAMATA la D.G.R. 11.6.2012, n. 364 recante *PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione* e s.m.i. e, in particolare il Progetto Speciale "Scuole Speciali di Tecnologia" (Asse 4 - Capitale umano, Obiettivi specifici 4.h, 4.i e 4.l., Categorie di spesa nn. 72, 73 e 74), cui sono destinate risorse finanziarie per un importo complessivo di € 2.000.000,00, da distribuire su due linee d'azione, concernenti, rispettivamente, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e i percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS);

CONSIDERATO che la compresenza, in ambito regionale, di una offerta diversificata (istruzione e formazione tecnica superiore, percorsi integrati università-impresе, percorsi di alta formazione, ecc.) rappresenta un valore aggiunto, anche per evitare di disperdere il patrimonio di competenze tecniche che ha contribuito a caratterizzare vocazioni produttive locali e di settore;

RIBADITE le considerazioni, evidenziate nella citata D.G.R. n. 152/2010, relativamente alla necessità di promuovere la competitività del sistema produttivo regionale anche attraverso una più adeguata preparazione delle risorse umane, con particolare riferimento alla formazione di eccellenza nelle discipline tecnico-scientifiche, anche in connessione e ad integrazione con altre linee d'intervento comprese nel P.O. FSE Abruzzo 2007/2013-Ob. CRO;

CONSIDERATO che, in coerenza con quanto deliberato con le D.G.R. precedentemente richiamate, gli ITS - quali strutture formative innovative, dirette a rafforzare l'istruzione tecnica e professionale nell'ambito della filiera tecnica e scientifica e a formare figure professionali di eccellenza - debbano essere sostenuti con risorse finanziarie particolarmente consistenti, nell'ottica della strategia, più volte attestata, di contribuire a valorizzare le peculiari vocazioni produttive del territorio regionale ed i settori di potenziale sviluppo;

RITENUTO pertanto, nel confermare le due citate linee d'azione, di quantificare in € 1.600.000,00 e in € 400.000,00 gli importi delle suddette risorse finanziarie destinate, rispettivamente, agli ITS e agli IFTS;

TENUTO CONTO che, per quanto concerne gli ITS di cui al Capo II del citato D.P.C.M. 25.1.2008, è in corso di perfezionamento lo Schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale, sul quale la Conferenza unificata ha sancito l'Intesa nella seduta del 26.9.2012 (Repertorio atti n. 108/CU);

TENUTO CONTO altresì che, per quanto concerne gli IFTS di cui al Capo III del suddetto D.P.C.M. 25.1.2008:

- è in fase di conclusione il processo di riorganizzazione, a seguito di un recente lavoro congiunto di Regioni, MLPS e MIUR, finalizzato all'identificazione di nuove specializzazioni che contribuiscano a dotare

la suddetta filiera di una fisionomia nuova e specifica rispetto agli altri segmenti dell'offerta di formazione tecnica e professionale,

- di conseguenza la Conferenza Unificata, nella seduta del 20.12.2012, ha dato parere favorevole al relativo Schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Repertorio atti n. 147/CU);

TENUTO CONTO inoltre che non risultano ancora acquisiti atti formali concernenti la ripartizione, su base regionale, delle risorse finanziarie statali destinate al Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di rinviare l'adeguamento/perfezionamento del Piano territoriale (previsto al Capo IV, art. 11 del richiamato D.P.C.M. 25.1.2008), di cui alla citata D.G.R. n. 152/2010, all'avvenuta emanazione dei due Decreti sopra citati, nonché all'avvenuta acquisizione di atti formali concernenti la ripartizione, su base regionale, delle suddette risorse finanziarie statali, anche in relazione alla necessità di predisporre, in ambito regionale, appositi confronti interistituzionali ai fini della programmazione dei Poli tecnico-professionali previsti nelle citate linee guida ITS, nella prospettiva di realizzare, progressivamente, uno stabile e organico raccordo fra filiere produttive e filiere formative;

CONSIDERATO che, nell'Allegato A al citato Schema di decreto in itinere recante linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale, al paragrafo "Obiettivi", lett. d), si prevede che "*Le Regioni considerano, nella loro autonomia, l'inserimento degli I.T.S. nell'ambito delle strutture accreditate per l'alta formazione, ai fini della partecipazione agli interventi cofinanziati dall'Unione europea*";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 363 del 20.7.2009 recante: "*Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare*" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 4, comma 6, punto c), dell'Allegato 1 ("*Disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di*

orientamento nella Regione Abruzzo"), con cui si stabilisce che non sono obbligati a richiedere la concessione dell'accREDITamento i soggetti che istituzionalmente svolgono attività di formazione e/o di orientamento sulla base di specifiche disposizioni legislative;

RITENUTO che nella sopracitata fattispecie sono da ricomprendere gli Istituti Tecnici Superiori, costituiti dalla Regione Abruzzo ai sensi e per gli effetti dei citati D.P.C.M. 25.1.2008 e Decreto Interministeriale 7.9.2011;

RITENUTO inoltre di rinviare gli adempimenti successivi e conseguenti a quanto disposto con il presente provvedimento alla competente Direzione Regionale Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche dell'Istruzione" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1. **di richiamare** la D.G.R. 11.6.2012, n. 364 recante *PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione* e s.m.i. e, in particolare il Progetto Speciale "Scuole Speciali di Tecnologia" (Asse 4 - Capitale umano, Obiettivi specifici 4.h, 4.i e 4.l, Categorie di spesa nn. 72, 73 e 74), cui sono destinate risorse finanziarie per un importo complessivo di € 2.000.000,00, da distribuire su 2 linee d'azione, concernenti, rispettivamente, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e i percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS).
2. **di quantificare** in € 1.600.000,00 e in € 400.000,00 gli importi delle risorse

finanziarie destinate, rispettivamente, agli ITS e agli IFTS;

3. **di rinviare** l'adeguamento/perfezionamento del Piano territoriale (previsto al Capo IV, art. 11 del richiamato D.P.C.M. 25.1.2008), di cui alla D.G.R. n. 152/2010 citata in narrativa, all'avvenuta emanazione dei due decreti interministeriali citati in narrativa, nonché all'avvenuta acquisizione di atti formali concernenti la ripartizione, su base regionale, delle suddette risorse finanziarie statali, anche in relazione alla necessità di predisporre, in ambito regionale, appositi confronti interistituzionali ai fini della programmazione dei Poli tecnico-professionali previsti nelle linee guida ITS citate in narrativa, nella prospettiva di realizzare, progressivamente, uno stabile e organico raccordo fra filiere produttive e filiere formative.
4. **di ritenere** gli Istituti Tecnici Superiori, costituiti dalla Regione Abruzzo ai sensi e per gli effetti dei citati D.P.C.M. 25.1.2008 e Decreto Interministeriale 7.9.2011, ricompresi nella fattispecie prevista all'art. 4, comma 6, punto c), dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 363 del 20.7.2009, richiamata in narrativa.
5. **di rinviare** gli adempimenti successivi e conseguenti a quanto disposto con il presente provvedimento alla competente Direzione Regionale Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali.
6. **di inviare** copia del presente provvedimento al MIUR - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per opportuna conoscenza e quanto di competenza.
7. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet regionale.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.01.2013, n. 36

D.G.R. 15.2.2011, n. 97 "Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale" - Modifiche e Integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione,
- la L. Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione",

VISTI

- la L. 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", art. 21,
- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado",
- il D.Lgs. 1 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", art. 138, c. 1, lettera b),
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59",
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59",
- la L. 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale",
- il D.Lgs. 14 febbraio 2004, n. 59 "Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art.1 L. 28 marzo 2003, n.53",
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e s. m. i. "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e

- formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”,
- la L. 2 aprile 2007, n. 40 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", art. 13,
 - il D.M. 25 ottobre 2007 "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'art. 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296",
 - la L. 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", art. 64,
 - la L. 30 ottobre 2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università",
 - il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133",
 - il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133",
 - il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119 "Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell'articolo 64, commi 2, 3 e 4 lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133",
 - il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008,

- n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133",
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133",
- il DPR 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133",
- il D.M. n. 4 del 18 gennaio 2011 "Adozione delle Linee Guida, di cui all'Allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale",
- la L. 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", art. 19, commi 4 e 5,
- la L. 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)", art. 4, comma 69;

VISTA la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali";

RICHIAMATA la D.G.R. 15.2.2011, n. 97 "Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale" con cui è stato istituito un Tavolo Tecnico Interistituzionale (T.T.I.) per l'esame di tutte le questioni connesse all'assetto della rete scolastica regionale;

PRESO ATTO che il suddetto T.T.I., a partire dalla sua istituzione, ha svolto le funzioni inerenti la trattazione delle questioni connesse alla programmazione della rete scolastica regionale, nell'ambito delle riunioni convocate dal Componente la G.R. con delega alle

“Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”, che, in base alla suddetta D.G.R., lo convoca e lo presiede;

CONSIDERATA l’opportunità di meglio specificare i compiti del suddetto T.T.I., anche in relazione alla sentenza n. 147 del 7.6.2012 con cui la Corte Costituzionale ha ribadito la competenza delle Regioni - nell’ambito dei principi fondamentali determinati dallo Stato - nella programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa sul loro territorio;

RICHIAMATA la D.G.R. 3.8.2012, n. 510, recante *“Riformulazione dell’assetto organizzativo della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”*;

CONSIDERATA l’opportunità di rivedere anche la composizione del citato T.T.I., per renderla più adeguata alle funzioni assegnate, con riferimento a quanto stabilito al punto 2 del dispositivo della richiamata D.G.R. n. 97/2011;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di integrare e modificare il punto 1 del dispositivo della citata D.G.R. n. 97/2011 come segue

- il T.T.I. fornisce parere motivato, obbligatorio ma non vincolante, sulle materie inerenti la rete scolastica regionale e l’offerta formativa, nonché su altre materie connesse a tali ambiti, di cui è investito dal Componente la G.R.;
- il suddetto T.T.I. è composto come di seguito indicato:
 - Componente la G.R. con delega alle “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”, che lo convoca e lo presiede,
 - Assessori all’Istruzione delle Province,
 - 1 Rappresentante dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.),
 - 1 Rappresentante dell’Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (U.N. C. E. M.),
 - Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale,
 - Direttore Regionale della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”,
 - Dirigente del Servizio competente in materia della suddetta Direzione,
 - Responsabili dei competenti Uffici del suddetto Servizio,

- 1 Dirigente/Funziario per ciascuno degli Assessorati Provinciali all’Istruzione,
- 1 Dirigente/Responsabile per ciascuno degli Ambiti Territoriali dell’U.S.R.,
- 1 Rappresentante per ciascuna delle OO.SS. di categoria.

RITENUTO di richiamare i punti 2 e 3 del dispositivo della citata D.G.R. n. 97/2012;

RITENUTO altresì di rinviare a distinti atti della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” la definizione degli strumenti necessari diretti a garantire l’operatività del suddetto T.T.I., in conseguenza ed in aderenza a quanto sopra esplicitato;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” e dal Dirigente del Servizio “Politiche dell’Istruzione”, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1. **di richiamare** la D.G.R. 15.2.2011, n. 97 citata in narrativa.
2. **di integrare e modificare** il punto 1 del dispositivo della citata D.G.R. come segue:
 - a. il Tavolo Tecnico Interistituzionale fornisce parere motivato, obbligatorio ma non vincolante, sulle materie inerenti la rete scolastica regionale e l’offerta formativa, nonché su altre materie connesse a tali ambiti, di cui è investito dal Componente la G.R.
 - b. il suddetto T.T.I. è composto come di seguito indicato:
 - Componente la G.R. con delega alle “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”, che lo convoca e lo presiede,
 - Assessori all’Istruzione delle Province,

- 1 Rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.),
 - 1 Rappresentante dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (U.N. C. E. M.),
 - Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale,
 - Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali",
 - Dirigente del competente Servizio "Politiche dell'Istruzione" della suddetta Direzione,
 - Responsabili dei competenti Uffici del suddetto Servizio,
 - 1 Dirigente/Funziario per ciascuno degli Assessorati Provinciali all'Istruzione,
 - 1 Dirigente/Responsabile per ciascuno degli Ambiti Territoriali dell'U.S.R.,
 - 1 Rappresentante per ciascuna delle OO.SS. di categoria.
3. **di richiamare** i punti 2 e 3 del dispositivo della citata D.G.R. n. 97/2012.
4. **di rinviare** a distinti atti della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" la definizione degli strumenti necessari diretti a garantire l'operatività del suddetto T.T.I., in conseguenza ed in aderenza a quanto esplicitato in narrativa.
5. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet regionale.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.01.2013, n. 37

Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2013-2014. - Provincia dell'Aquila

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione,

- la L. Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione",
- la L. 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" che, all'art. 21, prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche,
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- il D. Lgs. 1 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", che, all'art. 138, c. 1, lettera b), delega alle Regioni la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali,
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59",
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59",
- la L. 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale",
- il D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226 e s. m. i. "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119 "Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell'art. 64, commi 2,3, 4 lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTI altresì

- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", art. 64;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2008, n. 189 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali!", art. 3;

- la L. 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", art. 19, commi 4 e 5;
- la L. 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)", art. 4, comma 69;

TENUTO CONTO dell'emanando D.P.R. 4 ottobre 2012, recante "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

DATO ATTO che la Corte Costituzionale

- con sentenza n. 200 del 24.6.2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle lettere f-bis) ed f-ter) del c. 4 dell'art. 64 del citato D.L. 25.6.2008, n. 112, come convertito, con modificazioni, dalla L. 6.8.2008, n. 133, rilevando che tali disposizioni invadono spazi riservati alla potestà legislativa delle Regioni, relativi alla competenza ad esse spettanti nella disciplina dell'attività di dimensionamento della rete scolastica sul territorio;
- con sentenza n. 147 del 7.6.2012 ha dichiarato incostituzionale l'art. 19, c. 4, del D.L. n. 98/ 2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 111/2011 per violazione dell'art. 117, c. 3 della Costituzione, rilevando che tale disposizione incide direttamente sulla rete scolastica e sul dimensionamento degli istituti, materia che non può ricondursi nell'ambito delle norme generali sull'istruzione e va, invece, ricompresa nella competenza concorrente relativa all'istruzione, per cui allo Stato spetta soltanto di determinare i principi fondamentali e la disposizione in questione non può esserne espressione, essendo una norma di dettaglio;
- con la medesima sentenza 147/2012 ha dichiarato, invece, non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, c. 5 del medesimo D.L. n. 98/2011, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dell'art. 4, c. 69, della L. 12.11.2011, n. 183, rilevando che tale disposizione si propone

di ridurre il numero dei dirigenti scolastici al fine di contenimento della spesa pubblica, materia rientrante nell'ambito della competenza statale;

TENUTO CONTO che non è stata perfezionata l'Intesa, da stipularsi fra Il MIUR, il MEF e la Conferenza Unificata, concernente la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici da assegnare alle Regioni;

TENUTO CONTO altresì che il MIUR-Dipartimento per l'istruzione, con nota prot. A00DGPEN n.9826 del 28.12.2012, diretta ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali e, per conoscenza, agli Assessori Regionali all'Istruzione, pervenuta alla Regione in data successiva alla data di approvazione della citata D.G.R. n. 937/2012, ha sollecitato la definizione della programmazione della rete scolastica sulla base dei criteri definiti dalla suddetta Intesa, quantunque non perfezionata;

CONSIDERATO che

- compete alla Regione la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei Piani Regionali della rete scolastica,
- la Giunta Regionale approva il Piano Regionale della rete scolastica sulla base dei Piani Provinciali;

VISTI

- la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali",
- la L.R. 27 giugno 2008, n. 10 "Riordino delle Comunità montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali",
- il Decreto 16.4.2009, n. 3 e 17.7.2009 n. 11 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri DPCM del 6 Aprile 2009 "Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009",
- il Decreto 17.7.2009, n. 11 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato ai sensi del Decreto del Presidente

del Consiglio di Ministri DPCM del 6 Aprile 2009 "Modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 recante Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009",

- la D.C.R. n. 44/2 del 29.6.2010 "L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante "Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali" articoli 19 - 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane";

RICHIAMATE

- la D.G.R. 9.2.2009, n. 30 "DPR 233/1998 - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - Variazioni - anno scolastico 2009/2010";
- la D.G.R. 29.12.2010, n. 1035 "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - anno scolastico 2011-2012";
- la D.G.R. 29.12.2011, n. 954 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2012-2013";
- la D.G.R. 28.12.2012, n. 937 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2013-2014 - Province di Chieti, Pescara e Teramo", in cui, al punto 3 del dispositivo, si deliberava di rinviare a un successivo provvedimento la programmazione, per l'a.s. 2013/14, del Piano della rete scolastica della Provincia dell'Aquila, preso atto che l'Amministrazione Provinciale non aveva ancora deliberato in merito;

RICHIAMATA altresì la D.G.R. 15.2.2011, n. 97 "Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale", con cui è stato istituito un Tavolo Tecnico Interistituzionale per l'esame di tutte le questioni connesse all'assetto della rete scolastica regionale;

VISTA la D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011 "Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale";

RICHIAMATA la D.G.R. 18.9.2012, n. 588 "Rete scolastica regionale - Indicazioni operative per le attività dirette alla definizione del Piano

regionale della rete scolastica per l'a.s. 2013/2014", con cui, sulla base dei suddetti "Indirizzi", sono state approvate le indicazioni operative, rivolte alle Amministrazioni Provinciali, relative agli interventi concernenti sia la razionalizzazione e l'adeguamento della rete scolastica regionale sia il potenziamento dell'offerta d'istruzione, per l'anno scolastico 2013/2014";

DATO ATTO che, a tale scopo, su iniziativa del Componente la G.R. con delega all'Istruzione, le proposte concernenti sia la razionalizzazione e l'adeguamento dell'attuale dimensionamento della rete scolastica regionale sia il potenziamento dell'offerta d'istruzione sono state esaminate nell'ambito del Tavolo Tecnico Interistituzionale d'anzì richiamato, riunitosi nei gg. 21 e 26 novembre e 18 dicembre 2012;

DATO ATTO che l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, dopo aver attivato le opportune forme di concertazione con gli Enti Locali, le Rappresentanze Sindacali e gli altri Soggetti istituzionali e sociali interessati, nonché con il rispettivo Ambito territoriale dell'U.S.R., ha adottato il Piano Provinciale con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 79 del 31.12.2012;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di approvare

- le operazioni di razionalizzazione e di adeguamento del vigente dimensionamento della rete scolastica della Provincia dell'Aquila, come analiticamente descritte nell'Allegato "1-AQ", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,
- gli interventi di potenziamento dell'offerta d'istruzione, come analiticamente descritti nell'Allegato "2-AQ";

PRECISATO altresì che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2013-2014, il vigente assetto della rete scolastica regionale nella Provincia dell'Aquila;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche dell'Istruzione" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1. di approvare:

- le operazioni di razionalizzazione e di adeguamento del vigente dimensionamento della rete scolastica della Provincia dell'Aquila, come analiticamente descritte nell'Allegato "1-AQ", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,
- gli interventi di potenziamento dell'offerta d'istruzione della rete scolastica della Provincia dell'Aquila, come analiticamente descritti nell'Allegato "2-AQ", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di precisare che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2013-2014, il vigente assetto della rete scolastica nella Provincia dell'Aquila.

3. di prevedere che eventuali rettifiche ai suddetti Allegati, concernenti meri errori materiali o, comunque, precisazioni non comportanti l'istituzione di nuove Autonomie Scolastiche potranno essere apportate con provvedimento della competente Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali".

4. di dare mandato alla suddetta Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento.

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila e all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per gli adempimenti di competenza.

6. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet regionale.

Seguono Allegati

Allegato "1-AQ" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014 – Provincia dell'Aquila".

Provincia dell'AQUILA – Dimensionamento della rete scolastica

N.	Comuni	I.S.A.	Variazioni all'assetto della rete scolastica	Note
1.	L'Aquila	Direzione Didattica "S. dell'Aquila" Direzione Didattica "A. De Gasperi"	La Direzione Didattica "S. dell'Aquila" aggrega la Direzione Didattica "A. De Gasperi".	
2.	L'Aquila	Direzione Didattica "Amiternum" Direzione Didattica "G. Marconi"	La Direzione Didattica "Amiternum" aggrega la Direzione Didattica "G. Marconi".	
3.	L'Aquila	Scuola Secondaria I Grado "D. Alighieri" Scuola Secondaria I Grado "G. Carducci"	La Scuola Secondaria di I Grado "D. Alighieri" con la Sezione di Paganica aggrega la Scuola Secondaria di I Grado "G. Carducci".	
4.	L'Aquila	Liceo Scientifico "A. Bafile" Liceo Artistico "F. Muzi" dell' Istituto d'Istruzione Superiore "L. da Vinci".	Il Liceo Scientifico "A. Bafile" aggrega il Liceo Artistico "F. Muzi", disaggregato dall'Istituto d'Istruzione Superiore "L. da Vinci".	
5.	L'Aquila	Istituto d'Istruzione Superiore "A. D'Aosta" Istituto d'Istruzione Superiore "E. di Savoia-L. Rendina"	L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. D'Aosta" aggrega l'Istituto d'Istruzione Superiore "E. di Savoia-L. Rendina"	
6.	L'Aquila	Istituto d'Istruzione Superiore "L. da Vinci" Istituto d'Istruzione Superiore "O. Colecchi".	L'Istituto d'Istruzione Superiore "L. da Vinci" aggrega l'Istituto d'Istruzione Superiore "O. Colecchi".	
7.	L'Aquila Rocca di M.	Scuola Secondaria I Grado "G. Mazzini-T. Patini" Istituto Comprensivo "I. D'Eramo"	La Scuola Secondaria I Grado "G. Mazzini-T. Patini" aggrega l'Istituto Comprensivo "I. D'Eramo" di Rocca di M., costituendo un Istituto Comprensivo	
8.	Avezzano	Liceo Scienze Umane "B. Croce" Liceo Scientifico "M. V. Pollione"	Il Liceo Scienze Umane "B. Croce" aggrega il Liceo Linguistico, disaggregato dal Liceo Scientifico "M. V. Pollione". Le restanti classi del Liceo Linguistico vanno a esaurimento.	
9.	Carsoli	Istituto Omnicomprensivo	L'Istituto Omnicomprensivo di Carsoli aggrega la Direzione Didattica di Carsoli.	
10.	Sulmona Pratola P.	Scuole del II Ciclo d'istruzione	- Polo tecnico-scientifico (Liceo Scientifico "E. Fermi" (con opzione Scienze Applicate) + Istituto d'Istruzione Superiore "A. De Nino". - Polo umanistico (Liceo Scienze Umane e Liceo Linguistico "G. B. Vico" + Istituto d'Istruzione Superiore "Ovidio").	
11.	Sulmona Introdacqua	Istituto Comprensivo "G. Mazzini- G. Capograssi" Istituto Comprensivo "Valle del Sagittario"	L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini- G. Capograssi" aggrega l'Istituto Comprensivo "Valle del Sagittario" di Introdacqua, disaggregato dall'Istituto Comprensivo "P. Serafini-L. Di Stefano".	D.G.R. n. 264 del 2.5.2012, avente a oggetto "D.G.R. 29.12.2011, n. 954 recante "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013" – Variazione".

Sono soppresse n. 9 Autonomie Scolastiche.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 37 del 22 GEN. 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot.ssa Tamara Agostini)

Tamara Agostini



Allegato "2-AQ" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014 – Provincia dell'Aquila".

Provincia dell'AQUILA – Ampliamento dell'offerta d'istruzione

N.	Comuni	I.S.A.	Nuova offerta d'istruzione	Note
1.	L'Aquila	L. A. "F. Muzi"	Indirizzo "Architettura e Ambiente"	
2.	L'Aquila	IIS "A. D'Aosta" + IIS "E. di Savoia - Rendina"	Indirizzo "Turismo" del Settore "Economico" degli Istituti Tecnici. L'attuale Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" del Settore "Tecnologico" dell'I.T. dell'I.I.S. "E. di Savoia - Rendina" confluisce nell'identico Indirizzo dell'I.T. dell'I.I.S. "A. D'Aosta" (Restanti corsi a esaurimento).	
3.	Avezzano	L. S. "M. V. Pollione" con opzione S. A.	Sezione a Indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico.	
4.	Avezzano	I.I.S. "Majorana"	Istituto Professionale - Settore Industria ed Artigianato - Indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica".	
5.	Castel di S.	I.I.S. "T. Patini"	Sezione a Indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico.	<i>Eventuale, seconda sede, se il MIUR ne darà la possibilità, a invarianza della spesa.</i>
6.	Sulmona	I.I.S. "A. De Nino"	Indirizzo "Turismo" del Settore "Economico" degli Istituti Tecnici a Sulmona.	
7.	Sulmona	I.I.S. "Ovidio"	Indirizzo "Arti figurative" del Liceo Artistico "G. Mazara".	



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **37** del **22 GEN. 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott.ssa *Tomara Agostini*)
Tomara Agostini

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.01.2013, n. 53

Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1974/07 e Reg. CE 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Abruzzo. Asse I - Misura 1.1.4. - "Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale". Apertura dei termini dell' "Avviso pubblico regionale per la presentazione delle domande di adesione ai servizi di consulenza agricola e forestale a mezzo degli organismi di consulenza accreditati" esclusivamente per l' Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo (A.R.A.) e inserimento dell' A.R.A. nell' "Albo Regionale - Catalogo".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

VISTA la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 784 del 14 novembre 2011, con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico regionale" per la "Selezione pubblica per l'accreditamento e l'iscrizione nell'albo Regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza";

PRESO ATTO che il suddetto "Avviso pubblico regionale" prevede l'espletamento delle istruttorie di ricevibilità e ammissibilità delle domande presentate dagli Organismi di Consulenza;

PRESO ATTO che dall'istruttoria della fase di ricevibilità delle domande di accreditamento per l'inserimento nell' "Albo regionale - Catalogo", espletata dalla Commissione all'uopo costituita e nominata con Determinazione Direttoriale n° DH/18/2012 del 02/03/2012, è risultata irricevibile, fra altre, la domanda presentata della *Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo (A.R.A.)*, con sede in S.S. 17 Est n° snc - 67100 Frazione Onna - L'AQUILA (AQ);

PRESO ATTO che, a seguito di detta irricevibilità, confermata dalla Commissione anche a seguito di istanza di riesame, l'A.R.A. ha inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo - L'Aquila, per "l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del verbale di riesame del 06/06/2012 emesso dalla commissione di valutazione delle domande di accreditamento con il quale l'amministrazione regionale dichiara irricevibile l'istanza dell'ARA tesa ad ottenere l'accreditamento e l'iscrizione nell'albo regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza";

VISTA l'Ordinanza del TAR n° 294/2012 REG. PROV. CAU. che statuisce di "Accogliere la domanda cautelare e per l'effetto dispone l'ammissione con riserva della ricorrente alle successive fasi del procedimento";

PRESO ATTO che, in esecuzione di detta Ordinanza del T.A.R., la domanda presentata

dall'A.R.A. è stata ammessa alla fase istruttoria di "ammissibilità" prevista dall' "Avviso pubblico regionale" per la "Selezione pubblica per l'accreditamento e l'iscrizione nell'albo regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza", approvato con la sopra richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 784 del 14 novembre 2011;

PRESO ATTO che al termine della suddetta istruttoria la Commissione, nel Verbale istruttorio del 04/12/2012, ha dichiarato "ammissibile" l'istanza presentata dall' *Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.) per l'accreditamento e l'iscrizione nell'Albo Regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza in agricoltura;

RITENUTO, pertanto, di inserire l'*Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.) nell'Albo Regionale - Catalogo degli Organismi di Consulenza, fatto salvo quanto statuito nell' Ordinanza del T.A.R. n° 294/2012 REG. PROV. CAU., integrandolo con le schede riguardanti l'*Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.), di cui all'Allegato 1);

RITENUTO di integrare l' "Albo Regionale degli organismi accreditati" e il "Catalogo di offerta dei Servizi di Consulenza" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con le schede riguardanti l'*Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.);

RITENUTO, altresì, di aprire i termini di presentazione delle domande di aiuto per i servizi di consulenza, da parte delle aziende agricole e forestali, esclusivamente per l'*Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.), in quanto gli altri Organismi di Consulenza inseriti nell'Albo Regionale - Catalogo hanno già usufruito di tale facoltà;

PRESO ATTO che per la presentazione della domanda di adesione ai servizi di consulenza da parte delle imprese agricole e forestali che optano per l'*Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.), devono essere rispettati i medesimi tempi e modalità prescritti nell' "Avviso pubblico regionale" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 493 del 30/07/2012, pubblicata sul BURA Speciale n. 66 del 14/09/2012;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ricerca e del Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, per quanto di propria competenza, sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente riportate

- **di inserire** l'*Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.) nell' Albo Regionale - Catalogo degli Organismi di Consulenza, fatto salvo quanto statuito nell' Ordinanza del T.A.R. n° 294/2012 REG. PROV. CAU., integrandolo con le schede di cui all'Allegato 1), riguardanti l'*Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.);
- **di aprire** i termini di presentazione delle domande di aiuto per i servizi di consulenza da parte delle aziende agricole e forestali, esclusivamente per l'*Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.), in quanto gli altri Organismi di Consulenza inseriti nell'Albo Regionale - Catalogo hanno già usufruito di tale facoltà;
- **di stabilire** che la presentazione delle domande di adesione ai servizi di consulenza, da parte delle imprese agricole e forestali che optano per l'*Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo* (A.R.A.), deve essere effettuata con i medesimi tempi, modalità e modulistica prescritti nell' "Avviso pubblico regionale" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 493 del 30/07/2012, pubblicata sul BURA Speciale n. 66 del 14/09/2012;
- **di demandare** al Dirigente Responsabile della Misura 114, della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione, la competenza relativa all'attuazione di quanto deliberato, autorizzandolo a provvedere con propri atti a definire, in esecuzione del suddetto bando per la Misura 114, l'emanazione di ulteriori specifiche disposizioni organizzative e/o procedurali, nonché modifiche di natura tecnica necessarie per consentire un efficace

svolgimento del procedimento attuativo della misura interessata nei limiti delle competenze assegnate al Dirigente dalla L.R. 77/99;

- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo

relativo al PSR 2007/2013, identificato dall'indirizzo fisico con il seguente url: <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr>.

Seguono Allegati

see 1

Catalogo

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n.53... del 28 GEN. 2013
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 W. De Santis

- P.S.R. 2007-2013 -
 Misura 114 "Ricorso ai servizi di consulenza agricola e forestale"

Avviso pubblico regionale per la presentazione delle domande di adesione ai servizi di consulenza agricola e forestale a mezzo degli organismi di consulenza accreditati - D.G.R. n° 784 del 14/11/2011 -

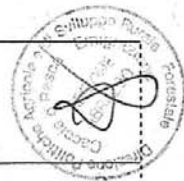
Albo Regionale degli organismi accreditati
Catalogo di offerta dei Servizi di Consulenza

ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO

Organismo di Consulenza accreditato:

s.s. 17 Est - Onna CAP 67100 L'Aquila (AQ) Tel 0862/441738 Fax 0862/442736 e-mail segreteria@araabruzzo.it

Tipologia dei Servizi di Consulenza	Area Tematica	Durata (in mesi)	Luoghi di erogazione dei Servizi	Personale impiegato	Spesa Prevista ***	Numero aziende
A) Per Ottemperanza	Condizionalità: - CGO * - BCAA ** Sicurezza sul Lavoro IL PRESIDENTE Sig. Giuseppe Valentini	A) 6 mesi (Min.) X	- Presso l'azienda - Presso le sedi A.R.A. di: L'Aquila, Teramo, Chieti, Castel di Sangro, Casoli.	Dr. Agr. Francesco Cortesi Dr. Agr. Roberto Suplina Dr. Agr. Norberto Salvatori Dr. Agr. Caterina Di Cicco Dr. Agr. Maria Grazia Bongrazio Dr. Agr. Giovanni Marcantonio Dr. Agr. Antonio Leccese Dr. Agr. Angelo Silvestri Dr. Agr. Gianfranco Baffoni Dr. Agr. Antonio Cerasi Dr. Agr. Rino Di Rienzo Dr. Agr. Luigi Legge Dr. Agr. Carlo Maceroni Dr. Vet. Duilio Gianvincenzo Dr. Vet. Raffaele Di Matteo Dr. Vet. Gabriella Giardinelli Dr. Vet. Marco Valente Dr. Vet. Claudio Buccella Dr. Vet. Pasquale Liotti Dr. Vet. Piero Ottobrini Dr. Vet. Giovanni Befacchia	€ 1.000,00	100



Tipologia dei Servizi di Consulenza	Area Tematica	Durata (in mesi)	Luoghi di erogazione dei Servizi	Personale impiegato	Spesa Prevista ***	Numero aziende
B) Per Sviluppo Agricolo e/o Forestale	Sviluppo Globale (A + B) <input checked="" type="checkbox"/>	(A + B) 12 mesi (Max) <input checked="" type="checkbox"/>	- Presso l'azienda - Presso le sedi A.R.A. di: L'Aquila, Teramo, Chieti, Castel di Sangro, Casoli.	Dr. Agr. Francesco Cortesi Dr. Agr. Roberto Suplina Dr. Agr. Norberto Salvatori Dr. Agr. Caterina Di Cicco Dr. Agr. Maria Grazia Bongrazio Dr. Agr. Giovanni Marcantonio Dr. Agr. Antonio Leccese Dr. Agr. Angelo Silvestri Dr. Agr. Gianfranco Baffoni Dr. Agr. Antonio Cerasi Dr. Agr. Rino Di Rienzo Dr. Agr. Luigi Legge Dr. Agr. Carlo Maceroni Dr. Vet. Duilio Gianvincenzo Dr. Vet. Raffaele Di Matteo Dr. Vet. Gabriella Giardinelli Dr. Vet. Marco Valente Dr. Vet. Claudio Buccella Dr. Vet. Pasquale Liotti Dr. Vet. Piero Ottobrini Dr. Vet. Giovanni Befacchia	€ 1.875,00	250

* Criteri di Gestione Obbligatori

** Buone Condizioni Agroeconomiche e Ambientali

*** Il contributo massimo è pari all'80% delle spese sostenute (e ritenute ammissibili), comunque non superiore a 1.500.00 €/azienda per una consulenza completa (A + B)



IL PRESIDENTE
(Signature)



La presente copia è conforme all'originale e si compone di n.2 fogli.

11 5 GEN. 2013

Per. Agr.
Giulia Di Cesare

N. 00294/2012 REG.PROV.CAU.
N. 00553/2012 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l' Abruzzo

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 553 del 2012, proposto da:

Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo (Ara), rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Larcinese, con domicilio eletto presso Giuseppe Avv. Larcinese in L'Aquila, via S.Francesco, 15 - Gignano;

contro

Regione Abruzzo in Persona del Presidente P.T., rappresentato e difeso dagli avv. Carlo Massacesi, Dania Andreina Aniceti, domiciliata per legge in L'Aquila, via Leonardo Da Vinci, 6;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del verbale di riesame del 06/06/12 emesso dalla commissione di valutazione delle domande di accreditamento con il quale l'amministrazione regionale dichiarava irricevibile l'istanza dell'ara



REG. RIC.

Pagina 2 di 3

tesa ad ottenere l'accreditamento e l'iscrizione nell'albo regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Abruzzo in Persona del Presidente P.T.;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 24 ottobre 2012 il dott. Alberto Tramaglino e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che le "imprecisioni" contenute nel paragrafo 9 dell'avviso pubblico sembrano tali da ingenerare confusione sulla consistenza degli oneri imposti agli aspiranti

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo

Accoglie la domanda cautelare e per l'effetto dispone l'ammissione con riserva della ricorrente alle successive fasi del procedimento.

Fissa per la trattazione del ricorso l'udienza pubblica del 20 novembre 2013.

Compensa le spese della presente fase cautelare.



12 REG.RIC.

Pagina 3 di 3

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in L'Aquila nella camera di consiglio del giorno 24 ottobre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Saverio Corasaniti, Presidente

Paolo Passoni, Consigliere

Alberto Tramaglini, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 25/10/2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



DELIBERAZIONE 18.02.2013, n. 137

Avviso Pubblico di "Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione; PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la D.G.R. n. 725 del 06.12.2012 di approvazione, tra l'altro, dell'**Avviso Pubblico n.1 "Selezione e concessione di aiuti alle "Destination Management Company (DMC)" ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione"**;

DATO ATTO che l'Avviso Pubblico di che trattasi è stato pubblicato, a cura del Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, sul BURAT Speciale Turismo n. 87 del 28.11.2012 e che nello stesso altresì si disponeva che le domande di ammissione al contributo sarebbero dovute pervenire al Servizio competente entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla data della pubblicazione sul BURAT e precisamente entro il 26 gennaio 2013;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 18 gennaio 2013 con cui è stato disposto di prorogare, tra l'altro, il termine di scadenza di presentazione delle domande inerente l'**Avviso Pubblico n.1 "Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC)"** di ulteriori trenta (30) con conseguente differimento del termine ultimo di scadenza presentazione domande al giorno **27.02.2013** in accoglimento della richiesta di proroga del termine di scadenza degli Avvisi Pubblici *de qua* formulata dalle maggiori Associazioni delle categorie degli operatori turistici abruzzesi acquisita al Protocollo regionale in data 15.01.2013 al n. RA/012218,;

DATO ATTO che l'estratto della richiamata D.G.R. n. 30/2013 di proroga è stato pubblicato sul BURA Speciale n. 13 del 25.01.2013 e sul portale Ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it;

VISTA la nota trasmessa dalle maggiori Associazioni di categorie degli operatori turistici abruzzesi, acquisita al Protocollo della

regionale in data 14.02.2013 al n. RA/43499 (**Allegato "A"**) con cui si chiede la concessione di una ulteriore proroga dei termini di scadenza dell'Avviso Pubblico "**Destination Management Company (DMC)**", stante la complessità della concertazione territoriale, propedeutica alla formazione delle nuove aggregazioni;

PRESO ATTO delle difficoltà riscontrate dagli operatori nella formazione di nuove aggregazioni consortili sul territorio regionale sono state riscontrate in particolare nella costituzione delle "*Company*" delle Destinazioni Turistiche (**DMC**) da ammettere al contributo in quanto devono ricadere in ambiti territoriali regionali ben definiti e devono essere composte: "*da soci operatori pubblici e/o privati che abbiano sede/unità operativa in almeno 10 Comuni della destinazione proposta, di cui almeno 6 abbiano contiguità territoriale tra loro*";

CONSIDERATO che è interesse fondamentale dell'Amministrazione Regionale, al fine di contribuire allo sviluppo socio-economico e culturale del territorio, creare tutti i necessari presupposti atti a favorire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati prorogando il termine previsto per la scadenza di presentazione delle domande a valere sull'**Avviso Pubblico n.1 "Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC)**, con conseguente differimento del termine ultimo di scadenza di presentazione delle domande alla data del **29.03.2013**;

RITENUTO pertanto di poter concedere la proroga per l'**Avviso Pubblico n.1 "Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC)"** per la presentazione delle domande con conseguente differimento del termine ultimo di scadenza alla data del **29.03.2013**;

VISTA la L. R. n. 54 del 26 giugno 1997 sull'"Ordinamento della Organizzazione Turistica Regionale" e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 sulle "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/1999;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutti i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

PROROGARE l'Avviso Pubblico n.1
"Selezione e concessione di aiuti alle
"Destination Management Company (DMC)"

il termine della presentazione delle domande con conseguente differimento del termine ultimo di scadenza alla data del **29.03.2013**;

DARE ATTO che l'Allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento costituendone anche motivazione;

DISPORRE che l'estratto della presente deliberazione venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul portale Ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it;

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 04.02.2013, n. 11

Individuazione delle stazioni di servizio autostradali che devono restare aperte in caso di sciopero.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la legge 12 giugno 1990, n. 146 recante: *"Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge. Norme per garantire il funzionamento dei servizi pubblici essenziali"* e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 della predetta L. 146/1990 sono considerati servizi pubblici essenziali, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto di lavoro, anche se svolti in regime di concessione o mediante convenzione, quelli volti a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, alla vita, alla salute, alla libertà ed alla sicurezza, alla libertà di circolazione, all'assistenza e previdenza sociale, all'istruzione ed alla libertà di comunicazione.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 bis della predetta legge n. 146/1990, le astensioni collettive dalle prestazioni, ai fini di protesta o di rivendicazione di categoria, da parte dei lavoratori autonomi, professionisti o piccoli imprenditori, che incidano sulla funzionalità dei servizi pubblici di cui all'art.1 della legge medesima, debbono essere esercitate nel rispetto di misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili individuate dall'art. 1 della legge;

VISTA la Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante adottata ai sensi dell'art. 2 bis della L. 146/1990 dalla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali con deliberazione n. 1/94 del 19

luglio 2001 e pubblicata sulla G.U. n. 179 del 03 agosto 2001;

CONSIDERATO che il punto 8, lettera c) della predetta Regolamentazione prevede che, in caso di astensione collettiva dal servizio degli addetti alla distribuzione di carburante:

1. per la rete autostradale, escluse le diramazioni, dovranno essere garantite le prestazioni indispensabili assicurando i servizi di emergenza ed i rifornimenti dei mezzi di soccorso e di polizia;
2. le stazioni di servizio in funzione sulla rete autostradale dovranno rimanere aperte in misura non inferiore ad una ogni cento chilometri;

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo punto 8, lettera c) della regolamentazione provvisoria, l'individuazione delle stazioni di servizio di cui è comandata l'apertura è effettuata dai Presidenti delle Regioni interessate o da un loro delegato;

CONSIDERATO che, in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, è emersa l'opportunità di assicurare il coordinamento dei provvedimenti autonomamente adottati dalle singole Regioni al fine di definire una più adeguata e razionale individuazione delle stazioni di servizio che devono rimanere aperte in caso di astensione dal servizio proclamata in ambito nazionale;

VISTO il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 03 marzo 2011, trasmesso con nota n. 1016/C11Carb del 07 marzo 2011, recante: *"Disciplina unitaria delle regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero"*, con il quale venivano proposti i criteri predisposti dal gruppo di lavoro tecnico istituito nell'ambito della Commissione Attività Produttive della Conferenza per la definizione da parte delle Regioni di un piano coordinato di apertura degli impianti in caso di astensione nazionale dal servizio;

RITENUTO opportuno procedere all'individuazione degli impianti autostradali che devono rimanere aperti in caso di astensione dal servizio proclamata su base nazionale tenendo conto dei suddetti criteri approvati dalla conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 03 marzo 2011;

DECRETA

1. **Di individuare** le stazioni di servizio che devono rimanere aperte sulla rete autostradale di competenza della Regione Abruzzo in caso di astensione dal servizio

dei soggetti deputati alla distribuzione di carburante proclamata in ambito nazionale secondo la seguente turnazione:

Impianti ricadenti nel turno A

<i>Autostrada</i>	<i>Direzione</i>	<i>Nome Area di Servizio</i>	<i>Chilometro</i>	<i>Regione</i>
A14	da Bologna a Taranto	Torre Cerrano ovest	363	Abruzzo
A14	da Bologna a Taranto	Trigno ovest	459	Abruzzo
A14	da Taranto a Bologna	Riovivo est	474	Abruzzo
A14	da Taranto a Bologna	Alento est	394	Abruzzo
A14	da Taranto a Bologna	Tortoreto est	324	Abruzzo
A24	Teramo - L'Aquila - Roma	Valle Aterno est	101	Abruzzo
A25	Roma a Pescara	Monte Velino sud	72	Abruzzo
A25	Pescara a Roma	Brecciarola nord	175	Abruzzo

Impianti ricadenti nel turno B

<i>Autostrada</i>	<i>Direzione</i>	<i>Nome Area di Servizio</i>	<i>Chilometro</i>	<i>Regione</i>
A14	da Bologna a Taranto	Tortoreto ovest	324	Abruzzo
A14	da Bologna a Taranto	Alento ovest	394	Abruzzo
A14	da Bologna a Taranto	Riovivo ovest	474	Abruzzo
A14	da Taranto a Bologna	Trigno est	459	Abruzzo
A14	da Taranto a Bologna	Torre Cerrano est	363	Abruzzo
A24	Teramo - L'Aquila - Roma	Valle Aterno ovest	101	Abruzzo
A25	Roma a Pescara	Brecciarola sud	175	Abruzzo
A25	Pescara a Roma	Monte Velino nord	72	Abruzzo

Impianti ricadenti nel turno C

<i>Autostrada</i>	<i>Direzione</i>	<i>Nome Area di Servizio</i>	<i>Chilometro</i>	<i>Regione</i>
A14	da Bologna a Taranto	Vomano ovest	340	Abruzzo
A14	da Bologna a Taranto	Sangro ovest	429	Abruzzo
A14	da Taranto a Bologna	Sangro est	429	Abruzzo
A14	da Taranto a Bologna	Vomano est	340	Abruzzo
A24	Roma - L'Aquila - Teramo	Civita sud	48	Abruzzo

2. **Ogni turno garantisce il servizio di erogazione di carburante per tutta la durata dell'astensione.** In caso di astensione dal servizio proclamata e successivamente revocata prima dell'attuazione, la turnazione già prevista sarà attuata all'evento successivo.
3. **In occasione della proclamazione dell'astensione dal servizio** il turno da applicare sarà individuato sulla base delle indicazioni trasmesse dalla Regione coordinatrice della materia nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. La struttura regionale

competente in materia di commercio provvederà a darne immediata comunicazione ai soggetti pubblici e privati interessati.

4. **La turnazione** di cui al precedente punto 1) è periodicamente aggiornata sulla base del monitoraggio delle aree di servizio presenti sulla rete autostradale effettuato dal Gruppo tecnico di lavoro istituito nell'ambito della Commissione attività Produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.
5. **In caso di sciopero proclamato solo a livello regionale**, la Regione interessata

gestirà le turnazioni di tale sciopero in completa autonomia, senza peraltro interrompere la turnazione a livello nazionale.

L'Aquila, lì 04 febbraio 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni CHIODI

 DETERMINAZIONI

INTERDIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
 SERVIZI PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE-DL29, POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE-DL30
 UFFICIO SVILUPPO DELLE POLITICHE PER IL LAVORO

DETERMINAZIONE 30.01.2013, n. DL29/6 DL30/3

PO FSE 2007-2013- P.O. 2009-2010-2011. Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione"- Asse 2 "Occupabilità" - Asse 3 "Inclusione Sociale" - Progetto Speciale Multiasse "Cooperare 2012" - Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi alle società cooperative finalizzati all'incremento dell'occupazione. Approvazione risultanze istruttoria di ricevibilità/ammissibilità - IX° tranche.

I DIRIGENTI DEI SERVIZI

VISTO il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8/XI/2007;

VISTA la deliberazione G.R. 27 settembre 2010, n. 744, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano operativo 2009-2010-2011: Approvazione.";

VISTA la deliberazione G.R. del 11/08/2011, n. 578 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" PO 2007/2008 PSM "Sicurlavorando": annullamento realizzazione; PO 2009-2010-2011 -PSM "Azioni di sistema per una nuova governance: annullamento realizzazione; PO 2009-2010-2011 -PSM "Lavorare in Abruzzo 2 -Linee di intervento 2 e 3: modifica;

VISTA la determinazione interdirigenziale n.66/DL23 e n.107/DL22 del 03-11-2011

avente ad oggetto "PO FSE 2007/2013 - PO 2009-2010-2011: Progetto speciale "Lavorare in Abruzzo 2" - Approvazione Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi ai datori di lavoro/imprese finalizzati all'incremento occupazionale;

VISTA la determinazione interdirigenziale n.07/DL23 e n.20/DL22 del 23-02-2012 avente ad oggetto "PO FSE 2007/2013 - PO 2009-2010-2011: Progetto speciale "Lavorare in Abruzzo 2 - Seconda Edizione" - Approvazione Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi ai datori di lavoro/imprese finalizzati all'incremento occupazionale, a valere sulle risorse residue di cui al precedente avviso;

RAVVISATA la necessità di utilizzare parte delle economie rinvenienti dal citato progetto Multiasse Lavorare in Abruzzo 2 - Seconda Edizione di cui al P.O. 2009-2010-2011 in modo da ottimizzarne anche l'utilizzo per l'erogazione di incentivi alla creazione di nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato, riservando l'accesso alle società cooperative presenti nella regione Abruzzo, come da disposizioni direttoriali di cui alla nota n.RA 184946/DL del 9/08/2012;

VISTA la determinazione interdirigenziale del 10-08-2012, n.89/DL22 e n.35/DL23 avente per oggetto "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO -P.O. 2009-2010-2011 Asse 2 "Occupabilità", Asse 3 "Inclusione Sociale" - Progetto speciale multiasse "Cooperare 2012" - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione istanze ed annessi allegati;

ATTESO che l'art. 9, comma 7 del suddetto Avviso prevede che, fino ad esaurimento delle risorse stanziato, pari ad € 2.000.000,00, e comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 2012, gli elenchi/graduatorie di ammissibilità delle istanze pervenute, siano pubblicati entro 30 gg dalla scadenza di ogni periodo di ricezione delle candidature così come in esso indicato;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 6, del medesimo art.9 dell'avviso in oggetto, la verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità e la successiva formazione degli elenchi/graduatorie sono attribuite ad uno o più Nuclei di valutazione;

CONSIDERATO

- che con D.D. del 3/09/2012 , nr. 103/DL si è proceduto alla costituzione del nucleo preposto all'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità dell'istanze afferenti l'intero periodo di vigenza dell'avviso de quo;
- che con nota prot. n. RA295307/DL30 del 21/12/2012, è stato trasmesso al nucleo preposto, per gli adempimenti di competenza, l'elenco delle istanze afferenti il progetto di che trattasi pervenute nel nono periodo di ricezione come da art.9 comma 7, Tavola 1;
- che alla data del 31 dicembre 2012 è terminato il nono lasso temporale fissato per l'inoltro delle candidature;

- che con nota Prot.RA 5976/DL del 9/01/2013 il suddetto nucleo ha trasmesso il verbale relativo all'istruttoria delle istanze pervenute nel periodo 15/12/2012-31/12/2012;

PRESO ATTO della documentazione di cui sopra e condivisa l'attività istruttoria svolta dal nucleo incaricato;

RITENUTO di impegnare, per conto del Servizio DL30, essendo i creditori determinabili, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura la somma complessiva di € 245.000,00 come di seguito specificato:

Asse 3 Inclusione Sociale P.O.FSE 2007-2013	Categoria di spesa	52002 F.S.E.(40,35%)	52003 FdR(59,65%)	TOTALE
	n.71	€ 98.857,50	€ 146.142,50	€ 245.000,00

Tutto ciò premesso

DETERMINANO

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) **di approvare** le risultanze dell'attività istruttoria, svolta dal nucleo incaricato con D.D. del 03/09/2012 nr. 103/DL, delle istanze pervenute a valere "sull'Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi da parte delle società cooperative", relativamente al

nono periodo di ricezione delle candidature (art.9 comma 7 , dell'avviso medesimo), per come declinate nel verbale n.9 con i relativi allegati: Allegato "A" (candidature finanziabili) Allegato "B"(candidature non finanziabili).

- 2) **di impegnare** per conto del Servizio DL30, essendo i creditori determinabili, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura la somma complessiva di € 245.000,00 come di seguito specificato:

Asse 3 Inclusione Sociale P.O.FSE 2007-2013	Categoria di spesa	52002 F.S.E.(40,35%)	52003 FdR(59,65%)	TOTALE
	n.71	€ 98.857,50	€ 146.142,50	€ 245.000,00

- 3) **di rinviare** a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati: Allegato "A" (candidature finanziabili) Allegato "B" (candidature non finanziabili), sul B.U.R.A.T. e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.

- 5) **di trasmettere** copia del presente provvedimento:

- al Servizio di Ragioneria Generale - DB/9 della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio Attività Sportive;
- al Servizi o Gestione Politiche del Lavoro e Formative - DL31 per i successivi provvedimenti di competenza;

- al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- al Direttore della "Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", ai sensi del comma 10 dell'art.16 della Legge Regionale n.7/2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL30

Dr. Giuseppe Sciallo

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL29
(vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Germano De Sanctis

Seguono allegati



PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
"Cooperative 2012"

Periodo di ricezione delle candidature: dal 15 dicembre 2012 al 31 dicembre 2012

Allegato "A"
elenco candidature finanziabili

Cod. Istanz.	Data invio	Data Prot.	Ragione sociale	Via	CAP	Città	Provincia	Via	CAP	Città	Provincia	Area di crisi	Numero lavoratori	Svantaggio (come dichiarato dall'istante)	Contributo riconosciuto
038	14/12/2012	19/12/2012	LA COMPAGNIA DEL SOLE	Vomano 4	65015	Montesilvano	PE	Vomano 4	65015	Montesilvano	PE	NO	1	Molto svantaggiato	€ 10.000,00
039	17/12/2012	19/12/2012	DELFINO RECAPITI SOC. COOP. SOC. A R. L.	Alvone 15	66023	Franzavilla al Mare	CH	Corso di Rivo 116	65100	Pescara	PE	NO	4	Disabile	€ 24.000,00
040	15/12/2012	27/12/2012	ALBA SERVIZI COOP. SOC. A R. L.	data Vittoria 33	64011	Alba Adriatica	TE	data Vittoria 33	64011	Alba Adriatica	TE	SI	1	Molto svantaggiato	€ 10.000,00
041	21/12/2012	27/12/2012	SOC. COOP. FRONT 242 A R. L.	Nazionale 55	66038	San Vito Chetino	CH	del Verde 47a	66034	Lanciano	CH	NO	2	Nessun svantaggio	€ 15.000,00
042	21/12/2012	27/12/2012	SOC. COOP. DI LAVORO GRAN SASSO A R. L.	F.lli Pennillo 18	66100	Chieti	CH	F.lli Pennillo 18	66100	Chieti	CH	NO	3	Molto svantaggiato	€ 30.000,00
043	21/12/2012	31/12/2012	RATUKINI SOC. COOP.	Festa 2	65010	Spoleto	PE	Centro Comuni L'Arca	65010	Spoleto	PE	NO	3	Nessun svantaggio	€ 30.000,00
044	21/12/2012	31/12/2012	ALBA SERVIZI COOP. SOC. A R. L.	della Vittoria 33	64011	Alba Adriatica	TE	Viale della Vittoria 33	64011	Alba Adriatica	TE	SI	1	Disabile	€ 10.000,00
045	27/12/2012	31/12/2012	LA COMPAGNIA DEL SOLE	Vomano 4	65015	Montesilvano	PE	Via Vomano 4	65015	Montesilvano	PE	NO	1	Molto svantaggiato	€ 10.000,00
€ 245.000,00															





**Progetto speciale multiasse
"Cooperare 2012"**

Periodo di ricezione delle candidature: dal 15 dicembre 2012 al 31 dicembre 2012

Allegato "g"

graduatoria candidature non finanziabili

Cod. istanza	Data Invio	Prot.	Data Prot.	Ragione sociale	RICEVIBILITA'				NOTE
					Nel termini	Presenza Dicitura	Invio Raec AR	Ricevibile	
046	24/12/2012	299207	31/12/2012	PROGETTO LAVORO SOC. COOP. SOC. A R. L.	SI	NO	SI	NO	MANCA DICITURA



DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - L'AQUILA
UFFICIO DI TERAMO

DETERMINAZIONE 06.02.2013, n. DC22/35

Ordinanza di Istruttoria relativa alla richiesta di concessione della società Hydrowatt Lombardia srl di Roma, a derivare acqua per l'uso idroelettrico dal canale di scarico della centrale idroelettrica del Consorzio di Bonifica Nord di Teramo, in sinistra idrografica del fiume Vomano, in località Santa Lucia, in Comune di Morro D'Oro (TE).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda presentata dalla società Hydrowatt Lombardia srl di Roma, acquisita al protocollo del Servizio del Genio Civile di Teramo con il n. RA/161490 del 2.08.2012, corredata del progetto a firma dell'ing. Flavio Andreoli Bonazzi e tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua per l'uso idroelettrico dal canale di scarico della centrale idroelettrica del Consorzio di Bonifica Nord di Teramo, in destra idrografica del fiume Vomano, in località Santa Lucia, in Comune di Morro D'Oro, per una portata massima di prelievo di 3.50 mc./sec, (3.500,00 l/s, mod. 35.00) e per una portata media di 1.88 mc./sec. (1.880,00 l/s, mod. 18.80), con un salto nominale di ml. 7.02, per una potenza nominale pari a 129.38 kW, per la produzione media stimata di 770,799 kWh/anno mediante un impianto idroelettrico da ubicarsi in sinistra idrografica del fiume Vomano, in località Santa Lucia, in Comune di Morro D'Oro (TE).

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

- parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo con nota n. RA/8854 dell'11.01.2013;
- parere favorevole espresso dal Servizio Gestione delle Acque con nota n. RA/2555150 del 15.11.2012;

VISTO l'art. 14 del Regolamento cui al DPR n. 3 del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda di cui all'oggetto sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile Regionale L'Aquila, Ufficio di Teramo, in Via Cerulli Irelli, 15/17, per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere **dal 25.03.2013 al 23.04.2013**, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nei giorni dal lunedì al venerdì;

che la copia della presente Ordinanza sia affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Morro D'Oro ed al Servizio del Genio Civile Regionale de L'Aquila, Ufficio di Teramo;

che la presente Ordinanza sia pubblicata sul BURA.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza sul BURA.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURA della presente Ordinanza. Entro questo stesso periodo, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Servizio entro trenta giorni a decorrere dalla scadenza della data di pubblicazione dell'Ordinanza sul BURA, o se più favorevole all'istante, entro di trenta giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Morro D'Oro.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata a:

- Servizio Gestione delle Acque;
- Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo;
- Comando Militare de L'Aquila;
- Provincia di Teramo;

- Comune di Morro D'Oro;
- società Hydrowatt Lombardia srl di Roma.

La Conferenza dei Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 9.05.2013 alle ore 11.00 presso la Sede del Servizio Genio Civile Regionale L'Aquila - Ufficio di Teramo, in Via Cerulli - Irelli, 15/17.

Il procedimento si concluderà con provvedimento espresso dal Direttore Regionale della Direzione Lavori Pubblici, entro diciotto mesi dalla data della la Conferenza dei Servizi; diversamente, il richiedente potrà ricorrere al TAR competente per territorio, ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento per il rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Quintino Catitti; tel. 0861.245641, fax. 0861.241824.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROCEDENTE
Ing. Vittorio Di Biase

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/1
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2
"Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R.
n. 808 del 25.10.2010. Ditta:
MARINOPICCOLI DANILO, con sede legale in
Via Baltetto, Comune di Castelvecchio
Subequo (AQ) - C. F.: MRNDNL86H04G878J.
Domanda n. 94750631346. Concessione
premio di €40.000,00.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da

parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R.

n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **MARINOPICCOLI DANILO** - CUUA **MRNDNL86H04G878J** - è stato attribuito il punteggio di n. **16 punti** nonché il punteggio di n. **10 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. 7 della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di **€ 40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 3 giugno 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 2 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **16 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **10 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di **€ 40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a

finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **MARINOPICCOLI DANILO** - CUUA **MRNDNL86H04G878J** - il punteggio definitivo fissato in **16 punti** con priorità pari a **10** e il premio spettante di **€ 40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **MARINOPICCOLI DANILO** con sede legale nel Comune di CASTELVECCHIO SUBEQUO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **MARINOPICCOLI DANILO** - CUUA **MRNDNL86H04G878J**, il punteggio definitivo di **16 punti** con priorità **10** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **MARINOPICCOLI DANILO** il premio spettante di **€ 40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 8 facciate;

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 4 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio di L'Aquila formato da n. 2 facciate (prot.: CEW/70412012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/2
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SCENNA FRANCESCO, con sede legale in Via Balena, 128/B, Comune di Ortucchio (AQ) - C. F.: SCNFNC70H20G145R. Domanda n. 94750717053. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per

quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **SCENNA FRANCESCO** - CUUA SCNFNC70H20G145R - è stato attribuito il punteggio di n. **12 punti** nonché il punteggio di n. **6 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **262** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 21 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 4 luglio 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **12 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **6 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **SCENNA FRANCESCO** - CUUA SCNFNC70H20G145R - il punteggio definitivo fissato in **12 punti** con priorità pari a **6** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **SCENNA FRANCESCO** con sede legale nel Comune di ORTUCCHIO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **SCENNA FRANCESCO** - CUUA SCNFNC70H20G145R, il punteggio definitivo di **12 punti** con priorità **6** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte

ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;

- **di concedere** alla Ditta **SCENNA FRANCESCO** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** fasciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** fasciate (prot.: CEW/7177/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/3
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SILLA MERINA ROSARIA, con sede legale in Via Le Prata, Comune di Scanno (AQ) - C. F.: SLLMNR86H65I804R. Domanda n. 94750716980. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **SILLA MERINA ROSARIA - CUUA SLLMNR86H65I804R** - è stato attribuito il punteggio di n. **11 punti** nonché il punteggio di n. **4 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **354** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 23 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 21 giugno 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **11 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **4 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la

concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **SILLA MERINA ROSARIA** - CUUA **SLLMNR86H65I804R** - il punteggio definitivo fissato in **11 punti** con priorità pari a **4** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **SILLA MERINA ROSARIA** con sede legale nel Comune di SCANNO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **SILLA MERINA ROSARIA** - CUUA **SLLMNR86H65I804R**, il punteggio definitivo di **11 punti** con priorità **4** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **SILLA MERINA ROSARIA** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 8 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 4 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio di L'Aquila formato da n. 2 facciate (prot.: CEW/7259/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/4
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: CANDELORO FRANCESCO, con sede legale in Via Dei Marsi, 21, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: CNDFNC82R20A515H. Domanda n. 94750714266. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad €20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta CANDELORO FRANCESCO - CUUA CNDFNC82R20A515H - è stato attribuito il punteggio di n. 14 punti nonché il punteggio di n. 4 punti di priorità per obiettivi qualificanti e che la stessa è inserita al n. 172 della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di €40.000,00;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 1 marzo 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 30 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **14 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **4 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di €40.000,00 previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta CANDELORO FRANCESCO - CUUA CNDFNC82R20A515H - il punteggio definitivo fissato in 14 punti con priorità pari a 4 e il premio spettante di €40.000,00;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di L'Aquila attestante che la Ditta CANDELORO FRANCESCO con sede legale nel Comune di Luco Dei Marsi non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **CANDELORO FRANCESCO** - CUUA **CNDFNC82R20A515H**, il punteggio definitivo di **14 punti** con priorità **4** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica

regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;

- **di concedere** alla Ditta **CANDELORO FRANCESCO** il premio spettante di **€ 40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 8 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 4 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio di L'Aquila formato da n. 2 fasciate (prot.: CEW/7121/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/5
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: DE AMICIS FABIOLA, con sede legale in Via A. Torlonia ,147, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: DMCFBL90D52A515B. Domanda n. 94750718077. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **DE AMICIS FABIOLA - CUUA DMCFBL90D52A515B** - è stato attribuito il punteggio di n. **13 punti** nonché il punteggio di n. **2 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **237** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 21 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 30 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **13 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **2 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto

nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **DE AMICIS FABIOLA - CUUA DMCFBL90D52A515B** - il punteggio definitivo fissato in **13 punti** con priorità pari a **2** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **DE AMICIS FABIOLA** con sede legale nel Comune di LUCO DEI MARSÌ non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **DE AMICIS FABIOLA - CUUA DMCFBL90D52A515B**, il punteggio definitivo di **13 punti** con priorità **2** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **DE AMICIS FABIOLA** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** facciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** facciate (prot.: CEW/7174/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/6
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: PANELLA ANTONELLA, con sede legale in Std. Circonvallazione Snc, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: PNLNNL89R41A515B. Domanda n. 94750723648. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27

gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **PANELLA ANTONELLA** - CUUA **PNLNNL89R41A515B** - è stato attribuito il punteggio di n. **14 punti** nonché il punteggio di n. **3 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **186** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 21 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 5 dicembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **14 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **3 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **PANELLA ANTONELLA** - CUUA **PNLNNL89R41A515B** - il punteggio definitivo fissato in **14 punti** con priorità pari a **3** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **PANELLA ANTONELLA** con sede legale nel Comune di LUCO DEI MARSÌ non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **PANELLA ANTONELLA** - CUUA **PNLNNL89R41A515B**, il punteggio definitivo di **14 punti** con priorità **3** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a

finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;

- **di concedere** alla Ditta **PANELLA ANTONELLA** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 8 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 4 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio di L'Aquila formato da n. 2 fasciate (prot.: CEW/7130/2012/EAQ0028).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/7
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: DI GIAMPIETRO EDMONDO, con sede legale in Via Milano, 155, Comune di Avezzano (AQ) - C. F.: DGMDND84D23G492V. Domanda n. 94750717947. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad

€ 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **DI GIAMPIETRO EDMONDO** - CUUA **DGMDND84D23G492V** - è stato attribuito il punteggio di n. **14 punti** nonché il punteggio di n. **5 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **140** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 21 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 16 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **14 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **5 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica

regionale delle ditte ammissibili a finanziamento”;

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **DI GIAMPIETRO EDMONDO** - CUUA **DGMDND84D23G492V** - il punteggio definitivo fissato in **14 punti** con priorità pari a **5** e il premio spettante di **€ 40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **DI GIAMPIETRO EDMONDO** con sede legale nel Comune di AVEZZANO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **DI GIAMPIETRO EDMONDO** - CUUA **DGMDND84D23G492V**, il punteggio definitivo di **14 punti** con priorità **5** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **DI GIAMPIETRO EDMONDO** il premio spettante di **€ 40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** facciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** facciate (prot.: CEW/7108/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/8

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: VERDECCHIA MARCO, con sede legale in Via Fosse Ardeatine, 12, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: VDRMRC77C11A515J. Domanda n. 94750714373. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **VERDECCHIA MARCO** - CUUA **VDRMRC77C11A515J** - è stato attribuito il punteggio di n. **14 punti** nonché il punteggio di n. **4 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **178** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 21 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 14 dicembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **14 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **4 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **VERDECCHIA MARCO** - CUUA **VDRMRC77C11A515J** - il punteggio definitivo fissato in **14 punti** con priorità pari a **4** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **VERDECCHIA MARCO** con sede legale nel Comune di LUCO DEI MARSÌ non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **VERDECCHIA MARCO** - CUUA **VDRMRC77C11A515J**, il punteggio definitivo di **14 punti** con priorità **4** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte

ammissibili a finanziamento” approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;

- **di concedere** alla Ditta **VERDECCHIA MARCO** il premio spettante di **€ 40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** fasciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** fasciate (prot.: CEW/7125/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/9
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: RIPALDI MARIO LUIGI, con sede legale in Via dello Statuto, 3, Comune di Luco Dei Marsi (AQ) - C. F.: RPLMLG85M30A515S. Domanda n. 94750714308. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **RIPALDI MARIO LUIGI - CUUA RPLMLG85M30A515S** - è stato attribuito il punteggio di n. **16 punti** nonché il punteggio di n. **3 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **46** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 23 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 23 ottobre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **16 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **3 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la

concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **RIPALDI MARIO LUIGI - CUUA RPLMLG85M30A515S** - il punteggio definitivo fissato in **16 punti** con priorità pari a **3** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **RIPALDI MARIO LUIGI** con sede legale nel Comune di LUCO DEI MARSÌ non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **RIPALDI MARIO LUIGI - CUUA RPLMLG85M30A515S**, il punteggio definitivo di **16 punti** con priorità **3** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **RIPALDI MARIO LUIGI** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** facciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** facciate (prot.: CEW/7074/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/10
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SANTILLI ALESSIO, con sede legale in Via Stazione, 44, Comune di Celano (AQ) - C. F.: SNTLSS87D05C426Y. Domanda n. 94750718366. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per

complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **SANTILLI ALESSIO** - CUUA **SNTLSS87D05C426Y** - è stato attribuito il punteggio di n. **16 punti** nonché il punteggio di n. **5 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **21** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 23 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 29 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **16 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **5 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **SANTILLI ALESSIO** - CUUA **SNTLSS87D05C426Y** - il punteggio definitivo fissato in **16 punti** con priorità pari a **5** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **SANTILLI ALESSIO** con sede legale nel Comune di CELANO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **SANTILLI ALESSIO** - CUUA **SNTLSS87D05C426Y**, il punteggio definitivo di **16 punti** con priorità **5** che consente l'ammissibilità alla corresponsione

del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;

- **di concedere** alla Ditta **SANTILLI ALESSIO** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** fasciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** fasciate (prot.: CEW/7151/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/11
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: MARCANIO DOMENICO, con sede legale in Via Granatieri di Sardegna, Comune di Celano (AQ) - C. F.: MRCDNC75S03C426E. Domanda n. 94750718291. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **MARCANIO DOMENICO - CUUA MRCDNC75S03C426E** - è stato attribuito il punteggio di n. **12 punti** nonché il punteggio di n. **5 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **280** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 23 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 29 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **12 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **5 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la

concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **MARCANIO DOMENICO** - CUUA **MRC DNC75S03C426E** - il punteggio definitivo fissato in **12 punti** con priorità pari a **5** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **MARCANIO DOMENICO** con sede legale nel Comune di CELANO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **MARCANIO DOMENICO** - CUUA **MRC DNC75S03C426E**, il punteggio definitivo di **12 punti** con priorità **5** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **MARCANIO DOMENICO** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** fasciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** fasciate (prot.: CEW/72042012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/12
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SOC. AGR. FONTE DI VICO, con sede legale in Via Massa D'Albe, 2, Comune di Avezzano (AQ) - C. F.: BRRMNL92P15A515F. Domanda n. 94750717780. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **SOC. AGR. FONTE DI VICO - CUUA BRRMNL92P15A515F** - è stato attribuito il punteggio di n. **12 punti** nonché il punteggio di n. **5 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **270** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di **€ 40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 23 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 10 dicembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **12 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **5 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di **€ 40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **SOC. AGR. FONTE DI VICO - CUUA BRRMNL92P15A515F** - il punteggio definitivo fissato in **12 punti** con priorità pari a **5** e il premio spettante di **€ 40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **SOC. AGR. FONTE DI VICO** con sede legale nel Comune di AVEZZANO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **SOC. AGR. FONTE DI VICO - CUUA BRRMNL92P15A515F**, il punteggio definitivo di **12 punti** con priorità **5** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla

“*Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento*” approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;

- **di concedere** alla Ditta **SOC. AGR. FONTE DI VICO** il premio spettante di **€ 40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** facciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **3** facciate (prot.: CEW/7199/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/13
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: ROSSI SANDRA, con sede legale in Via Della Resistenza, 46, Comune di Sante Marie (AQ) - C. F.: R55SDR71H68A515L. Domanda n. 94750708524. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 “Insediamento Giovani Agricoltori”;

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **ROSSI SANDRA - CUUA R55SDR71H68A515L** - è stato attribuito il punteggio di n. **11 punti** nonché il punteggio di n. **9 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **338** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 8 gennaio 2011 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 2 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **11 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **9 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la

concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **ROSSI SANDRA - CUUA R55SDR71H68A515L** - il punteggio definitivo fissato in **11 punti** con priorità pari a **9** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **ROSSI SANDRA** con sede legale nel Comune di SANTE MARIE non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **ROSSI SANDRA - CUUA R55SDR71H68A515L**, il punteggio definitivo di **11 punti** con priorità **9** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **ROSSI SANDRA** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** facciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** facciate (prot.: CEW/7223/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/14
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: DE SANTIS FRANCESCO, con sede legale in Via Dei Marsi, 9, Comune di Carsoli (AQ) - C. F.: DSNFNC77H17H501V. Domanda n. 94750708821. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per

complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **DE SANTIS FRANCESCO** - CUUA **DSNFNC77H17H501V** - è stato attribuito il punteggio di n. **14 punti** nonché il punteggio di n. **7 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **90** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 8 gennaio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 2 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **14 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **7 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **DE SANTIS FRANCESCO** - CUUA **DSNFNC77H17H501V** - il punteggio definitivo fissato in **14 punti** con priorità pari a **7** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **DE SANTIS FRANCESCO** con sede legale nel Comune di CARSOLI non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **DE SANTIS FRANCESCO** - CUUA **DSNFNC77H17H501V**, il punteggio definitivo di **14 punti** con priorità **7** che consente l'ammissibilità alla corresponsione

del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;

- **di concedere** alla Ditta **DE SANTIS FRANCESCO** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** fasciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** fasciate (prot.: CEW/7093/2012/CAQ0181).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. for. Luigi DE GREGORIO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/15
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: TAMBURRO ALESSANDRO, con sede legale in Loc.tà Colle Iavarrone, Comune di Barrea (AQ) - C. F.: TMBLSN74A12C096N. Domanda n. 94750633250. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **TAMBURRO ALESSANDRO - CUUA TMBLSN74A12C096N** - è stato attribuito il punteggio di n. **7 punti** nonché il punteggio di n. **9 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **463** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 1 novembre 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 19 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **7 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **9 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la

concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "*Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento*";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **TAMBURRO ALESSANDRO** - CUUA **TMBLSN74A12C096N** - il punteggio definitivo fissato in **7 punti** con priorità pari a **9** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **TAMBURRO ALESSANDRO** con sede legale nel Comune di BARREA non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **TAMBURRO ALESSANDRO** - CUUA **TMBLSN74A12C096N**, il punteggio definitivo di **7 punti** con priorità **9** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "*Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento*" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **TAMBURRO ALESSANDRO** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** facciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** facciate (prot.: CEW/7399/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/16
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insiediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: CETRONE SILVIA, con sede legale in Via Le Prata, Comune di Scanno (AQ) - C. F.: CTRSLV78E65H501S. Domanda n. 94750698600. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa

pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **CETRONE SILVIA - CUUA CTRSLV78E65H501S** - è stato attribuito il punteggio di n. **14 punti** nonché il punteggio di n. **10 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **67** della "*Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento*" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 3 maggio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "*Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento*" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 29 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **14 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **10 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "*Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento*";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **CETRONE SILVIA - CUUA CTRSLV78E65H501S** - il punteggio definitivo fissato in **14 punti** con priorità pari a **10** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **CETRONE SILVIA** con sede legale nel Comune di SCANNO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **CETRONE SILVIA - CUUA CTRSLV78E65H501S**, il punteggio definitivo di **14 punti** con priorità **10** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "*Graduatoria unica*

regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;

- **di concedere** alla Ditta **CETRONE SILVIA** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** facciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** facciate (prot.: CEW/7084/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/17
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: SANTOPONTE RICCARDO, con sede legale in Via Fonte Nuova, 53, Comune di Magliano Dei Marsi (AQ) - C. F.: SNTRCR89L14A515R. Domanda n. 94750717137. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **SANTOPONTE RICCARDO - CUUA SNTRCR89L14A515R** - è stato attribuito il punteggio di n. **14 punti** nonché il punteggio di n. **5 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **133** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 27 febbraio 2012 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 3 dicembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **14 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **5 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la

concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **SANTOPONTE RICCARDO - CUUA SNTRCR89L14A515R** - il punteggio definitivo fissato in **14 punti** con priorità pari a **5** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **SANTOPONTE RICCARDO** con sede legale nel Comune di MAGLIANO DEI MARSÌ non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **SANTOPONTE RICCARDO - CUUA SNTRCR89L14A515R**, il punteggio definitivo di **14 punti** con priorità **5** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **SANTOPONTE RICCARDO** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 8 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 4 facciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. 2 facciate (prot.: CEW/7104/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/18
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2
"Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R.
n. 808 del 25.10.2010. Ditta: MARGIOTTA
MARIO, con sede legale in Via Valle Dei
Fiori, 22, Comune di Corfinio (AQ) - C. F.:
MRGMRA77T12I804U. Domanda n.
94750593074. Concessione premio di
€40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della

Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria

unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **MARGIOTTA MARIO** - CUUA **MRGMRA77T12I804U** - è stato attribuito il punteggio di n. **14 punti** nonché il punteggio di n. **7 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **89** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di € **40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 14 luglio 2011 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 28 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **14 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **7 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **MARGIOTTA MARIO** - CUUA **MRGMRA77T12I804U** - il punteggio definitivo fissato in **14 punti** con priorità pari a **7** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **MARGIOTTA MARIO** con sede legale nel Comune di CORFINIO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **MARGIOTTA MARIO** - CUUA **MRGMRA77T12I804U**, il punteggio definitivo di **14 punti** con priorità **7** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **MARGIOTTA MARIO** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** fasciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** fasciate (prot.: CEW/7092/2012/CAQ0181).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 02.01.2013, n. DH35/19
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta: PALOMBIZIO MAXIMILIANO, con sede legale in Via Tagliamento, 68, Comune di Pratola Peligna (AQ) - C. F.: PLMMML89D01G878D. Domanda n. 94750719802. Concessione premio di €40.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare ad € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la Det. Dir. del Servizio Interventi Strutturali n. DH26/21 in data 3/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell'"Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che alla Ditta **PALOMBIZIO MAXIMILIANO** - CUUA **PLMMML89D01G878D** - è stato attribuito il punteggio di n. **14 punti** nonché il punteggio di n. **5 punti di priorità per obiettivi qualificanti** e che la stessa è inserita al n. **134** della "Graduatoria unica regionale definitiva delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla sopra richiamata Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 del Servizio Interventi Strutturali, per un premio ammissibile di **€ 40.000,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 25 luglio 2011 dal tecnico incaricato il quale, rispetto alla "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata

con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012 e a seguito di revisione in data 26 novembre 2012, propone:

- la conferma del punteggio definitivo spettante di n. **14 punti**;
- la conferma del punteggio definitivo di priorità spettante per obiettivi qualificanti di n. **5 punti**;

CONSTATATO che il punteggio definitivo come sopra determinato è compatibile con la concessione dell'aiuto di € **40.000,00** previsto nella richiamata vigente "*Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento*";

RITENUTO opportuno attribuire alla Ditta **PALOMBIZIO MAXIMILIANO** - CUUA **PLMMML89D01G878D** - il punteggio definitivo fissato in **14 punti** con priorità pari a **5** e il premio spettante di € **40.000,00**;

VISTO il Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA attestante che la Ditta **PALOMBIZIO MAXIMILIANO** con sede legale nel Comune di PRATOLA PELIGNA non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di attribuire**, alla Ditta **PALOMBIZIO MAXIMILIANO** - CUUA **PLMMML89D01G878D**, il punteggio definitivo di **14 punti** con priorità **5** che consente l'ammissibilità alla corresponsione del premio previsto dalla "*Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento*" approvata con Det. Dir. n. DH26/21 in data 3 luglio 2012;
- **di concedere** alla Ditta **PALOMBIZIO MAXIMILIANO** il premio spettante di € **40.000,00**;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. **8** fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. **4** fasciate;
- Certificato della CAMERA DI COMMERCIO di L'AQUILA formato da n. **2** fasciate (prot.: CEW/7105/2012/EAQ0028).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. for. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA PESCARA

DETERMINAZIONE 11.01.2013, n. DH33 /02
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole"- D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda n. 84750306403 del 07/07/2009 - DITTA: Società Agricola Terre Di Varano S.r.l. Legale rappresentante Sig.ra Petruzzi Elena nata il 06/09/1957 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Regina Elena, 219 Comune di Pescara Prov. PE. Approvazione variante

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA in particolare il PUNTO J. - Varianti in corso d'opera del predetto Bando della Misura 1.2.1, relativo alla presentazione e autorizzazione delle varianti in corso d'opera;

VISTA la richiesta della Ditta Società Agricola Terre Di Varano S.r.l. presentata in data 18/12/2012 prot. n. RA/291611, con la quale si chiede l'approvazione della variante dell'intervento ammesso a finanziamento con D.D. DH23/02 del 14/01/2011, per un contributo in conto capitale di € 99.919,02 (di cui € 99.919,02 per Investimenti

Ammodernamento delle Aziende Agricole ed € 0,00 per Investimenti di Risparmio Energetico) relativo ad una spesa ammessa totale di € 249.797,53;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 10.01.2013 dal tecnico incaricato che propone l'approvazione della variante presentata dalla ditta Società Agricola Terre Di Varano S.r.l. per la realizzazione dell'investimento in Via C.da Varano del Comune di Catignano (Prov. PE) secondo il nuovo quadro economico;

RITENUTO pertanto di approvare la variante richiesta dalla ditta Società Agricola Terre Di Varano S.r.l. con sede in Comune di **Catignano** (PE);

VISTO l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

l'approvazione della variante presentata dal beneficiario Società Agricola Terre Di Varano S.r.l. Legale rappresentante Sig.ra Petruzzi Elena nata il 06/09/1957 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Regina Elena, 219 Comune di Pescara Prov. PE

- per la realizzazione dell'investimento secondo il seguente nuovo quadro economico:

INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE

A) INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO:		
-		
B) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
121.03 - CREAZIONE DI STRUTTURE IN AZIENDA PER LA FASE COMMERCIALE (RISTRUTTURAZIONE DI UN CAPANNONE) OPERE MURARIE CAPANNONE - M1	185.096,04	
C) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
121.02 - MACCHINE ED ATTREZZI	52.655,00	
D) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B+C)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A +B	11.105,76	
- max 2% di C	1.053,10	
TOTALE INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE	249.909,90	249.909,90
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO		249.909,90

- **di concedere** alla ditta Società Agricola Terre Di Varano S.r.l. Legale rappresentante Sig.ra Petruzzi Elena residente in Via Regina Elena, 219 Comune di Pescara Prov. PE

Codice fiscale **01789010681**; part. IVA **01789010681** il contributo in conto capitale di € **99.919,02** pari al **40%** dell'investimento ammesso di €

- 249.797,53**, per la realizzazione del nuovo quadro economico;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. di **Pescara** per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
 - **di confermare** il termine di esecuzione dei lavori come stabilito dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione;
 - **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 3 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA UFFICIO S.I.P.A. Pescara

DETERMINAZIONE 14.01.2013, n. DH33/03
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 84750673950 - DITTA: Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio con sede in C.da Bufarale, 1 Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/69 del 08/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005

relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. n. DH23/69 del 08/09/2010 con la quale è stato concesso alla ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio con sede in Comune di Loreto Aprutino (PE) il contributo in conto capitale di € 117.635,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 235.270,00 per la realizzazione di: **Acquisto attrezzature e macchinari, investimenti strutturali;**

CONDIDERATO che con D.D. n. DH23/261 del 18/11/2010 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 58.691,00 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/229847 inviata ad A.G.E.A. in data 30/11/2010 ;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 28/11/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere Acquisto attrezzature e macchinari, investimenti strutturali per un importo di € 234.671,78, relative alla domanda di saldo, sono state regolarmente eseguite dalla ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 58.441,00 pari alla totalità del contributo spettante, detratto dell'anticipazione di € 58.691,00 ;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio, con sede in Comune di Loreto Aprutino(PE), la liquidazione del saldo per un importo di € 58.441,00;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data

06/11/2012 attestante che la ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio del Comune di Loreto Aprutino non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Pescara in data 20/12/2012, prot. 45920/Area I, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio del Comune di Loreto Aprutino (PE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 58.441,00 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio**, rappresentante legale Mottini Enzo, nato il **12/01/1973** in Comune di Loreto Aprutino (PE) residente in Via **C.da Bufarale, 1** Comune di Loreto Aprutino (PE) Codice fiscale **MTTNZE73A12E691Q** part. IVA **01885490688** il contributo in conto capitale di € 58.441,00 quale saldo del contributo spettante detratto dell'anticipazione di € 58.691,00 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 58.441,00 in favore della ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio, con sede in Comune di Loreto Aprutino, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA
UFFICIO S.I.P.A. PESCARA

DETERMINAZIONE 14.01.2013, n. DH33/04
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 84750677720 - DITTA: Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio con sede in C.da Bufarale, 1 Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) - Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/70 del 18/05/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH10/70 del 18/05/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio** il premio in conto capitale di € 40.000,00;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH23/233 del 09/11/2010 è stata determinata la

liquidazione della Prima Rata di € 20.000,00 quale anticipazione pari al 50% del premio in conto capitale concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/216228 inviata ad A.G.E.A. in data 15/11/2010;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Seconda Rata redatto in data 28/11/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA la realizzazione del 50% degli interventi previsti dal PAS;
- PROPONE la liquidazione della Seconda Rata del contributo in conto capitale di € 20.000,00 pari al 50% del premio spettante;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta **Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio**, la liquidazione della Seconda Rata per un importo di € 20.000,00;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 06/11/2012 attestante che la ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio del Comune di Loreto Aprutino non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Pescara in data 20/12/2012 , prot. 45920/Area I , relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio del Comune di Loreto Aprutino(PE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 20.000,00 quale Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH10/70 del 18/05/2010;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio**, rappresentante legale Mottini Enzo, nato il **12/01/1973** in Comune di Loreto Aprutino (PE) residente in Via **C.da Bufarale, 1** Comune di Loreto Aprutino (PE) Codice fiscale **MTTNZE73A12E691Q** part. IVA **01885490688** la Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH10/70 del 18/05/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta **Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Fabio**, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA
UFFICIO PESCARA

DETERMINAZIONE 14.01.2013, n. DH33/05
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di

pagamento a saldo n. 84750670246 - DITTA: Patricelli Alessio residente in C.da Castelluccio Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) Liquidazione in acconto del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/250 del 10/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. n. DH23/250 del 10/11/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE) il contributo in conto capitale di € 117.546,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 235.092,00 per la realizzazione di: **Acquisto macchine e attrezzature, investimenti strutturali**;

CONSIDERATO che con nota RA/154449 del 03/07/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE) per la realizzazione di: **Acquisto macchine e attrezzature, investimenti strutturali**;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento in acconto redatto in data 25/10/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere **Acquisto macchine e attrezzature, investimenti strutturali** per un importo di € 174.627,21 relative alla domanda di acconto, sono state regolarmente eseguite dalla ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE);
- **PROPONE** la liquidazione in acconto del contributo in conto capitale di € 82.282,20 pari al 70% contributo spettante di € 117.546,00;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE), la liquidazione in acconto per un importo di € 82.282,20;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 03/10/2012 attestante che la ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE) non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Pescara in data 18/12/2012, prot. 45521/Area I, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 82.282,20 pari al 70% contributo spettante di € 117.546,00;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta di: **Patricelli Alessio** nato il **26/11/1983** in Comune di **Pescara** (PE) residente in C.da Castelluccio Comune di **Loreto Aprutino** (PE) Codice fiscale **PTLSS83S26G482U** part. IVA **01887090684** il contributo in conto capitale di 82.282,20 pari al 70% contributo spettante di € 117.546,00;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 82.282,20 in favore della ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;
- Certificato prefettizio formato da n. 1 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA
UFFICIO S.I.P.A. PESCARA

DETERMINAZIONE 14.01.2013, n. DH33/06
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A"- D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 94751435549 - DITTA: Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio SAS con sede in Via C.da Santa Teresa Comune di Spoltore Prov. (PE) - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/256 del 15/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del

bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. n. DH23/256 del 15/11/2010 con la quale è stato concesso alla ditta Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio SAS con sede in Comune di Spoltore (PE) il contributo in conto capitale di € 55.080,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 137.700,00 per la realizzazione di: **Acquisto attrezzature e macchinari**;

CONSIDERATO che con nota n.RA/103025 del 11/05/2011 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio SAS per la realizzazione di: **Acquisto attrezzature e macchinari** ;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH33/30 del 18/05/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 27.540,00 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/131890 inviata ad A.G.E.A. in data 22/06/2011 ;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 21/12/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere Acquisto attrezzature e macchinari per un importo di € 132.293,15, relative alla domanda di saldo, sono state regolarmente eseguite dalla ditta Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio SAS;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 25.377,00 pari alla totalità del contributo spettante detratto dell'anticipazione di € 27.540,00 ;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio SAS, con sede in Comune di Spoltore(PE), la liquidazione del saldo per un importo di € 25.377,00;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 26/11/2012 attestante che la ditta Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio SAS del Comune di Spoltore

non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 25.377,00 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio SAS, Rappresentante legale Sborgia Maurizio**, nato il **07/12/1960** in Comune di Pescara (PE) residente in Via **Via Gran sasso, 13** Comune di Spoltore (PE) Codice fiscale **SBRMRZ60T07G482K** part. IVA **01687740686** il contributo in conto capitale di € 25.377,00 quale saldo del contributo spettante detratto dell'anticipazione di € 27.540,00;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 25.377,00 in favore della ditta Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio SAS, con sede in Comune di Spoltore, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA PESCARA

DETERMINAZIONE 21.01.2013, n. DH33/9

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Provvedimento di Revoca Concessioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.D. n. DH26/08 del 20/04/2012 con la quale, è stato determinato:

- di approvare la "Graduatoria Regionale 2° aggiornamento delle ditte ammissibili a

finanziamento” della Misura 1.2.1 Fascia di Spesa “A” composta da n. 1238 ditte per un investimento complessivo € 144.047.881,52 e per un contributo concedibile di € 66.523.238,47;

- di approvare l’ “Elenco Regionale 2° aggiornamento delle richieste non ammissibili e rinunciarie” con le motivazioni di esclusione;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 è stato stabilito, tra l’altro, di definire l’istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.1 “Ammodernamento nelle aziende agricole”, incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l’esecuzione della D.G.R. sopra citata;

CONSIDERATO che con nota n. RA 45378 dell’11/03/2010 dell’Autorità di Gestione del P.S.R. 2007/13, sono state impartite le disposizioni per l’attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

CONSIDERATO che in favore delle ditte riportate nell’Allegato A è stata determinata la concessione individuale del contributo in conto capitale per la realizzazione dell’investimento ammesso;

PRESO ATTO che le Ditte riportate nel suddetto Allegato A hanno comunicato, con note acquisite agli atti del Servizio, la volontà di rinunciare al beneficio del contributo in conto capitale concesso;

RITENUTO opportuno revocare le determinazioni di concessione del contributo in conto capitale riferite alle ditte inserite nell’Allegato A “Elenco revoca concessione” con l’indicazione a margine di ciascun nominativo delle motivazioni di revoca;

VISTO l’art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di revocare** le determinazioni di concessione del beneficio alle ditte riportate nell’Allegato A “Elenco revoca concessioni”;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, pubblicazione che vale quale notifica a tutte le Ditte inserite nell’Allegato A “Elenco revoca concessioni”;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

Segue allegato

ALLEGATO A

Nr. Iscrizione	Num. Dom.	Ragione Sociale	Cod. Fisc. (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		FILIERA	Determina di Concessione	MOTIVAZIONI
				Comune	Indirizzo			
1	84750317574	FAGNANI ROSSANO	FGNRSNB2L20C750Y	CITTA' SANT'ANGELO	VIA S. GIACOMO 28	CARNI	DH23/228 del 04/11/2010	Rinuncia 22/11/12 Prot. 262670
2	84750317178	DI NICOLA MAURIZIO	DNCWRZ51R20G438E	COLICO	PIAZZA GARIBOLDI 13	ORTOFRUTTA	DH23/229 del 04/11/2010	Rinuncia 05/12/12 Prot. 276315
3	84750315347	DADDARIO ERI PASQUALE	DDDRSOS3T18G482K	PESCARA	VIALE BOVIO, 10	OLIVICOLA	DH23/296 del 25/11/2010	Rinuncia 16/01/13 Prot. RA13503

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)

(D^{ssa} Elvira DI VITANTONIO)

Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH 33/10
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2
"Insediamento di giovani agricoltori" -
D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. -
Beneficiario: Marsella Gemina C.U.A.A.
.MRSGMN74B63A881P - Domanda 1°
anticipazione n° 94751625628 del
24/10/2012. Liquidazione dell'anticipo del
premio in conto capitale concesso con D.D.
n. DH33/100 del 7/16/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i.
con la quale si è proceduto all'approvazione del
bando pubblico per l'attivazione della Misura
1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH33/100 del 7/16/2012 con
la quale è stato concesso alla ditta Marsella
Gemina con sede in Comune di Catignano (PE),
inserita nella "Graduatoria regionale rettificata
delle ditte ammissibili a finanziamento" della
Misura 1.1.2 approvata con D.D. n. DH26/21
del 03/07/2012, il premio in conto capitale di
€ 40.000,00;

VISTA la domanda di pagamento dell'anticipo
n. 94751625628 del 24/10/2012 presentata
dalla ditta indicata in oggetto;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di
Autorizzazione al Pagamento per la Misura
1.1.2 con la quale si propone, in favore della
ditta Marsella Gemina, C.U.A.A.
MRSGMN74B63A881P, la liquidazione
dell'Anticipazione per un importo di €
20.000,00 pari al 50 % del premio concesso di
€ 40.000,00;

VISTA la garanzia fidejussoria n.
M0998876709 emessa da "SAI

ASSICURAZIONI" il 07/11/2012 in favore di
A.G.E.A. per un importo di 22.000,00;

VISTA la conferma di validità della garanzia
fidejussoria;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio
di Pescara rilasciato in data 23/07/2012.
attestante che la ditta Marsella Gemina, del
comune di Catignano non si trova in stato di
fallimento, concordato preventivo o di
amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai
fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e
successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per
la presente liquidazione del contributo in conto
capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del
premio di € 40.000,00 concesso con D.D.
n. DH33/100 del 7/16/2012;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99
n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta Marsella
Gemina - C.U.A.A. MRSGMN74B63A881P., il
contributo in conto capitale di € 20.000,00
quale anticipazione del premio di €
40.000,00 concesso con D.D. n. DH33/100
del 7/16/2012;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale
SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in
favore della ditta Marsella Gemina, con sede
in Comune di Catignano
- **di autorizzare** l'inserimento nell'Elenco
provinciale di Autorizzazione al Pagamento
da inviare al Servizio Interventi Strutturali
per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al
Servizio Interventi Strutturali per gli
adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione
sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del
presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione
al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.8
facciate;

- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH 33/11
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: Cipriani Raffaele C.U.A.A. .CPRRFL79P12G482C. Domanda 1° anticipazione n° 94751775134 del 19/11/2012. Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/112 del 7/16/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH33/112 del 7/16/2012 con la quale è stato concesso alla ditta Cipriani Raffaele con sede in Comune di Pianella (PE), inserita nella "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" della Misura 1.1.2 approvata con D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012, il premio in conto capitale di € 40.000,00;

VISTA la domanda di pagamento dell'anticipo n. 94751775134 del 19/11/2012 presentata dalla ditta indicata in oggetto;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura

1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta Cipriani Raffaele, C.U.A.A. CPRRFL79P12G482C, la liquidazione dell'Anticipazione per un importo di € 20.000,00 pari al 50 % del premio concesso di € 40.000,00;

VISTA la garanzia fidejussoria n. 5009022145684 emessa da "FATA ASSICURAZIONI" il 28/11/2012 in favore di A.G.E.A. per un importo di 22.000,00;

VISTA la conferma di validità della garanzia fidejussoria;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 23/07/2012. attestante che la ditta Cipriani Raffaele. del comune di Pianella non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH33/112 del 7/16/2012;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta Cipriani Raffaele - C.U.A.A. CPRRFL79P12G482C., il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH33/112 del 7/16/2012;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta Cipriani Raffaele, con sede in Comune di Pianella
- **di autorizzare** l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.14 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH 33/12
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: Di Blasio Mariella C.U.A.A. .DBLMLL76R61G438J - Domanda 1° anticipazione n° 94751675490 del 05/11/2012. Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/171 del 7/16/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori";

VISTA la D.D. n.DH33/171 del 7/16/2012 con la quale è stato concesso alla ditta Di Blasio Mariella con sede in Comune di Civitavecchia (PE), inserita nella "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" della Misura 1.1.2 approvata con D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012, il premio in conto capitale di € 40.000,00;

VISTA la domanda di pagamento dell'anticipo n. 94751675490 del 05/11/2012 presentata dalla ditta indicata in oggetto;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta Di Blasio Mariella, C.U.A.A. DBLMLL76R61G438J, la liquidazione dell'Anticipazione per un importo di € 20.000,00 pari al 50 % del premio concesso di € 40.000,00;

VISTA la garanzia fidejussoria n. M09989456/09 emessa da "SAI ASSICURAZIONI" il 13/11/2012 in favore di A.G.E.A.per un importo di 22.000,00;

VISTA la conferma di validità della garanzia fidejussoria;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 23/07/2012. attestante che la ditta Di Blasio Mariella. del comune di Civitavecchia non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n.DH33/171 del 7/16/2012;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta Di Blasio Mariella - C.U.A.A. DBLMLL76R61G438J, il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH33/171 del 7/16/2012;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta Di Blasio Mariella, con sede in Comune di Civitavecchia
- **di autorizzare** l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento

- da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
 - **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.8 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH 33/13
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. - Beneficiario: Cerulli Irelli Francesco C.U.A.A. .CRLFNC82T30H501I - Domanda 1° anticipazione n° 94751787527 del 22/11/2012 - Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/131 del 7/16/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori";

VISTA la D.D. n.DH33/131 del 7/16/2012 con la quale è stato concesso alla ditta Cerulli Irelli

Francesco con sede in Comune di Spoltore (PE), inserita nella "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" della Misura 1.1.2 approvata con D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012, il premio in conto capitale di € 40.000,00;

VISTA la domanda di pagamento dell'anticipo n. 94751787527 del 22/11/2012 presentata dalla ditta indicata in oggetto;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta Cerulli Irelli Francesco, C.U.A.A. CRLFNC82T30H501I, la liquidazione dell'Anticipazione per un importo di € 20.000,00 pari al 50 % del premio concesso di € 40.000,00;

VISTA la garanzia fidejussoria n. G337/00A0347073 emessa da "GROUPAMA ASSICURAZIONI" il 11/12/2012 in favore di A.G.E.A.per un importo di 22.000,00;

VISTA la conferma di validità della garanzia fidejussoria;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 23/07/2012. attestante che la ditta Cerulli Irelli Francesco. del comune di Spoltore non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n.DH33/131 del 7/16/2012;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta Cerulli Irelli Francesco - C.U.A.A. CRLFNC82T30H501I., il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH33/131 del 7/16/2012;

- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta Cerulli Irelli Francesco, con sede in Comune di Spoltore
- **di autorizzare** l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 fasciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.9 fasciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 23.01.2013, n. DH36/26
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole"
- **D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Provvedimento di Revoca Concessioni.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.D. n. DH26/08 del 20/04/2012 con la quale, è stato determinato:

- di approvare la "Graduatoria Regionale 2° aggiornamento delle ditte ammissibili a finanziamento" della Misura 1.2.1 Fascia di Spesa "A" composta da n. 1238 ditte per un investimento complessivo € 144.047.881,52 e per un contributo concedibile di € 666.523.238,47;
- di approvare l' "Elenco Regionale 2° aggiornamento delle richieste non ammissibili e rinunciarie" con le motivazioni di esclusione;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole", incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R. sopra citata;

CONSIDERATO che con nota n. RA 45378 dell'11/03/2010 dell'Autorità di Gestione del

P.S.R. 2007/13, sono state impartite le disposizioni per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

CONSIDERATO che in favore della ditta riportata nell'Allegato A è stata determinata la concessione del contributo in conto capitale per la realizzazione dell'investimento ammesso;

PRESO ATTO che la Ditta riportata nel suddetto Allegato A ha comunicato, con nota acquisita agli atti del Servizio, la volontà di rinunciare al beneficio del contributo in conto capitale concesso;

RITENUTO opportuno revocare la determinazione di concessione del contributo in conto capitale riferite alla ditta inserita nell'Allegato A "Elenco revoca concessione" con l'indicazione a margine la motivazione di revoca;

VISTO l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di revocare** la determinazione di concessione del beneficio alla ditta riportata nell'Allegato A "Elenco revoca concessioni";
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, pubblicazione che vale quale notifica a tutte le Ditte inserite nell'Allegato A "Elenco revoca concessioni";
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A "Elenco revoca concessioni" formato da n. 01 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.01.2013, n. DH36/ 27
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751764591 - DITTA: DI GENNARO ARNALDO nato il 02/11/1970 in Comune di PENNE Prov. PE residente in Via BEFARO Comune di CASTELLI Prov. TE Codice fiscale DGNRLD70S02G438Y part. IVA 00913040671. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/204 del 08/06/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. DH12/204 del 08/06/2010 con la quale è stato concesso alla ditta DI GENNARO ARNALDO con sede in Comune di CASTELLI (TE) il contributo in conto capitale di € 415.902,85 pari al 50 - 20 % dell'investimento ammesso di € 890.305,70 per la realizzazione di: REALIZZAZIONE STALLA, CONCIMAIA, RSTEMAZIONE ESTERNA, RISTRUTTURAZIONE ANNESSO, REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURA;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH25/83 del 29/07/2010 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 207.951,42 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 626932 inviata ad A.G.E.A. in data 16/09/2010;

CONSIDERATO che con nota n. 143206 del 20/06/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta DI GENNARO ARNALDO per un contributo in conto capitale di € 415.902,85 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 831.805,70 per la realizzazione di: STALLA, CONCIMAIA, RISTRUTTURAZIONE ANNESSO AGRICOLO, ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURA;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 23/01/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA che le opere STALLA, CONCIMAIA, RISTRUTTURAZIONE ANNESSO AGRICOLO, ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURA per un importo di € 829.213,60, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta DI GENNARO ARNALDO;
- PROPONE la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 206.655,38 pari alla totalità del contributo di € 414.606,80 detratto dell'anticipazione di € 207.951,42;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta DI GENNARO ARNALDO, con sede in Comune di CASTELLI(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 206.655,38 ;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di TERAMO in data 09/01/2013, prot. 466, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta DI GENNARO ARNALDO del Comune di CASTELLI(TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 206.655,38 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: DI GENNARO ARNALDO nato il 02/11/1970 in Comune di PENNE Prov. PE residente in Via BEFARO Comune di CASTELLI Prov. TE Codice fiscale DGNRLD70S02G438Y part. IVA 00913040671 il contributo in conto capitale di € 206.655,38 quale saldo del contributo spettante di € 414.606,80 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 206.655,38 in favore della ditta DI GENNARO ARNALDO, con sede in Comune di CASTELLI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 28.01.2013, n. DH 36/29
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A".D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751662183 DITTA: DI DONATO PASQUALE nato il 18/10/1927 in Comune

di CERMIGNANO Prov. TE residente in Via POGGIO CONO,12 Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale DDNPQL27R18C517F part. IVA 00972770671. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/334 del 29/12/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. DH25/334 del 29/12/2010 con la quale è stato concesso alla ditta DI DONATO PASQUALE con sede in Comune di TERAMO (TE) il contributo in conto capitale di € 47.313,93 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 94.626,86 per la realizzazione di: **SISTEMAZIONE IDRAULICA, COPERTURE ANNESSI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURA;**

CONSIDERATO che con nota n. 164155 del 13/07/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta DI DONATO PASQUALE per un contributo in conto capitale di € 47.313,93 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 9.462.686,00 per la realizzazione di: **SISTEMAZIONE IDRAULICA, COPERTURE ANNESSI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURA;**

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 25/01/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere SISTEMAZIONE IDRAULICA, COPERTURE ANNESSI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURA per un importo di € 72.726,78, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta DI DONATO PASQUALE;
- **PROPONE** la liquidazione del contributo in conto capitale di € 36.363,39 pari alla totalità del contributo di € 36.363,39;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di

Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta DI DONATO PASQUALE, con sede in Comune di TERAMO (TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 36.363,39 ;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 03/08/2012 attestante che la ditta DI DONATO PASQUALE del Comune di TERAMO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 36.363,39 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **DI DONATO PASQUALE** nato il **18/10/1927** in Comune di **CERMIGNANO** Prov. TE residente in Via **POGGIO CONO,12** Comune di **TERAMO** Prov. TE Codice fiscale **DDNPQL27R18C517F** part. IVA **00972770671** il contributo in conto capitale di € 36.363,39 quale saldo del contributo spettante di € 36.363,39 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 36.363,39 in favore della ditta DI DONATO PASQUALE, con sede in Comune di TERAMO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n.

- 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA
NORMATIVO
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE
DELLE POLITICHE SOCIALI. ELABORAZIONE
PIANO SOCIALE REGIONALE*

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DL33/21
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" -
Progetto Speciale Multiasse "Programma di
Inclusione Sociale"- Linea di Intervento 3:
Immigrati "PER.I.P.L.I. Percorsi Integrati
per l'Inserimento lavorativo degli
immigrati". Approvazione graduatorie.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- **il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013**, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5495 del 08.11.2007;
- la **D.G.R. 14-01-2008, nr. 16**, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5495 dell'08.11.2007. Presa d'atto da parte della Giunta Regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
- la **D.G.R. 07-03 2011, n. 164**, concernente "PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la **Determinazione 09-03-2011, n. DL/15 e successive modifiche**, concernente: "PO

FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE

- la **DGR 25/07/2011, n. 501**, concernente "PO FSE Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Rimodulazione Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale";
- la **Determinazione Dirigenziale del 29/08/2012 n. 93/DL22** recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2009-2010-2011 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale". Linea di Intervento 3: Immigrati. "PER.I.P.L.I. Percorsi Integrati per l'Inserimento lavorativo degli immigrati". Avviso pubblico per la presentazione delle candidature.
- la **Determinazione Dirigenziale del 25/10/2012 n. 118/DL22** recante:
- "Costituzione del Nucleo per l'istruttoria della ricevibilità/ammissibilità delle istanze inerenti l' Avviso pubblico per la presentazione delle candidature "PER.I.P.L.I. Percorsi Integrati per l'Inserimento lavorativo degli immigrati" ;
- la **Determinazione Direttoriale del 30/11/2012 n. 167/DL**, recante: "Costituzione del Nucleo per la valutazione di merito delle istanze risultate ammissibili inerenti l'Avviso pubblico denominato "PER.I.P.L.I. Percorsi Integrati per l'Inserimento lavorativo degli immigrati". PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2009-2010-2011 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale". Linea di Intervento 3: Immigrati.
- la **Determinazione Dirigenziale del 27/11/2012 n. 135/DL22** con la quale si impegnano le risorse destinate all' Avviso di cui trattasi;

DATO ATTO

- che, ai sensi del paragrafo 2.1 del capitolo 2 delle citate Linee Guida, il Servizio DL 22 ha proceduto all'istruttoria di

ricevibilità/ammissibilità delle n. 17 istanze pervenute, provvedendo alla redazione del relativo verbale ed alla compilazione degli elenchi delle istanze ammesse alla valutazione di merito e di quelle escluse;

- che con **nota del 04/12/2012 prot. n. RA/274775**, il predetto verbale, unitamente agli allegati, è stato trasmesso al Nucleo competente alla valutazione di merito;
- che con **nota del 15/01/2013 prot. n. RA/12580**, il Nucleo di valutazione ha trasmesso al competente Servizio DL33 il verbale di inizio e conclusione lavori, con allegata la graduatoria di merito, compilata sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto (**Allegato A**);

PRESO ATTO e condivisa la valutazione di merito operata dal competente Nucleo, unitamente alla relativa graduatoria, Allegato A al verbale di inizio e conclusione lavori;

VISTO

- l'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato Progetto speciale multiasse "PER.I.P.L.I. Programma di Inclusione Sociale - "Percorsi Integrati per l'Inserimento lavorativo degli Immigrati", - inerente le graduatorie delle istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili, distinte per Provincia, afferenti il Progetto speciale multiasse "Programma di Inclusione Sociale" - "PER.I.P.L.I. Percorsi Integrati per l'Inserimento lavorativo degli Immigrati", compilate sulla base dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione di merito di cui all'art. 9 dell'Avviso in oggetto; Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare:

- l'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente le graduatorie delle istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili, distinte per Provincia, afferenti il Progetto speciale multiasse "Programma di Inclusione Sociale" - "PER.I.P.L.I. Percorsi Integrati per l'Inserimento lavorativo degli Immigrati", compilate sulla base dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione di merito di cui all'art. 9 dell'Avviso in oggetto;

2. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.

4. di trasmettere copia del presente provvedimento:

- a) all'Assessore preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- b) alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(vacante)

f.to Dr. Germano De Sanctis

Segue allegato

PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011 - P.M. Programma di Inclusione sociale - Linea 3 PER L.P.L.I.
DDn. DL22/93 del 29/08/2012
VALUTAZIONE DI MERITO DELLE ISTANZE PERVENUTE E AMMISSIBILI

Allegato A

PROVINCIA CHIETI								
Org. Formazione capofila	Partner	Titolo Progetto	Contributo Rich.	Contributo concesso	TOT. AREA 1	TOT. AREA 2	TOT. AREA 3	TOTALE
ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	Humanager Spa A.G.C.I. Abruzzo ATLAS ALBA Architettura senza frontiere Onlus UJRAnet	INTEGRARSI	€ 486.750,00	€ 486.750,00	650	120	100	870
Consorzio di Solidarietà - CONSOL. Soc. Coop Sociale	Mestieri Soc Coop Sociale Contooperative Abruzzo Alpha Cooperativa Soc. S.A.L.M.A. Soc Coop Soc Deltasytem srl	PROGETTO CHIETI MIGRANTE	€ 486.309,37		625	140	80	845
ISER srl	Generazione Vincente Spa Contooperative Abruzzo A.L.B.A. Fondazione Caritas Onlus di Pescara Emozioni Alreo srl Telematica srl	IMMIGRATI AL LAVORO	€ 483.000,00		530	130	70	730
ARTIGIANISERVICE CHIETI srl	Quanta Spa Conferlanrato Chieti ANPE Italida Mirus srl	IMMIGRATI D'ABRUZZO	€ 447.420,00		475	90	65	630
CE S.CO.T ABRUZZO	Serena Arca Formazione srl Obiettivo Lavoro Spa Conferrenti Abruzzo Copagni Associazione Atlas Associazione Adratlica per gli Immigrati Centro Solidarietà Incontro Ascolto e Prima Accoglienza Sinergia Advertising srl In Fiera srl	FOR.MI.D.'A.B.L.E.*	€ 486.750,00		410	90	65	565
Clapi Abruzzo Formazione	Generazione Vincente Spa ContoCommercio Chieti Associazione Donne Immigrate Associazione Voci di dentro PUBBLIGLOBE Communications Network srl	IN.T.O. CHIETI	€ 476.975,00		395	75	40	510

PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011 - P.M. Programma di Inclusione sociale - Linea 3 PER L.P.L.I.
 DDn. DL22/93 del 29/08/2012
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE ISTANZE PERVENUTE E AMMISSIBILI

PROVINCIA L'AQUILA

Org. Formazione	Partner	Titolo Progetto	Contributo Rich.	Contributo concesso	TOT. AREA 1	TOT. AREA 2	TOT. AREA 3	TOTALE
SGI srl	Cescolt Abruzzo - Scuola Edile Prov dell'Aquila - Simbab srl - Centro di Formazione Opportunity srl - Consorzio PMI Alto Sangro Soc. Cons. a r.l. - Formaturbo scari - GI Group - Associazione Territorio e Sviluppo - Associazione Mondo a colori/Associazione nazionale Oltre le Frontiere ANOLF - Cooperativa Prometeo - Lynx Territorio Sociale srl	LEGGO, SCRIVO, LAVORO	€ 486.750,00	€ 486.750,00	690	135	100	925
ASSOCIAZIONE CNOSIFAP ABRUZZO	Mestieri Consorzio di Coop. Soc - Legacoop Abruzzo - Contooperative L'Aquila - CNA Ass.ne Prov. L'Aquila - Unimondo - Associazione Femminile Inigrate per le Pari Opportunità - Leonardo Soc. Coop. Soc. - Horizon Service Soc. Coop. Soc. - Soc. Coop Soc La Gaugantha. lavori solidali - Comitato Territoriale ARCO L'Aquila - Macromedia Comunicazione srl	P.O.L.I.S.	€ 486.632,00		595	125	80	800
SEFOASI srl	Associazione Entap Regionale Abruzzo - ALI SpA - UIMECUIL Abruzzo - CNA Avezzano - Unimondo onlus - Fratema Tau - Datamoving di Trocchio Arianna	IN LAVORAZIONE	€ 486.750,00		380	80	50	510

PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011 - P.M. Programma di Inclusione sociale - Linea 3 PER L.P.L.I.
DDn. DL22/93 del 29/08/2012
VALUTAZIONE DI MERITO DELLE ISTANZE PERVENUTE E AMMISSIBILI

PROVINCIA PESCARA

Org Formazione	Partner	TITOLO Progetto	Contributo Rich.	Contributo concesso	TOT. AREA 1	TOT. AREA 2	TOT. AREA 3	TOTALE
FOCUS srl	Radar Consulting sas - CEP/UVI Interprovinciale Orieti - Pescaia - Legacoop Abruzzo - ALBA Onlus - A.D.I. - Città Domani Onlus - Independent Identity di Marco Manzo - Leader di Marconi Ugo	P A E S I	€ 486.750,00	€ 486.750,00	670	130	100	900
ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	Humangest SpA - A.G.C.I. Abruzzo - A.L.I.S. - Centro Culturale Italia - Cina - N.I.L.S.A. - Fondazione Caritas Onlus - UdrAnet	INTEGRARSI	€ 486.750,00		650	120	100	870
CIPAT ABRUZZO	Etse Teramo - Tempi Moderni SpA - Contrifiligrato - CIA - A.D.I. - ANOLF Teramo - Carra srl	FORMARE ED INTEGRARE	€ 486.750,00		540	130	60	730
SEREA ARCA FORMAZIONE srl	CESCOT Anuzzo - Quanta SpA - Humangest SpA - Conticooperative Pescaia - Conferenti Pescaia - CIA Pescaia - N.I.L.S.A. - ALIS - Centro culturale Italia-Cina - C.E.A. A.C.A. - Terrana Sana Abruzzo - Sinergia Advertising	DEDALO	€ 486.750,00		565	130	60	755
SINERGIE EDUCATION srl	Workoop SpA - Legacoop Abruzzo - Conticooperative Pescaia - ADI - ANOLF - RETE 8	MELTING POT	€ 435.768,40		480	95	50	625

PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011 - P.M. Programma di Inclusione sociale - Linea 3 PER.I.P.L.I.
 DDn. DL22/93 del 29/08/2012
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE ISTANZE PERVENUTE E AMMISSIBILI

PROVINCIA TERAMO

Org. Formazione	Partner	Titolo Progetto	Contributo Rich.	Contributo concesso	TOT. AREA 1	TOT. AREA 2	TOT. AREA 3	TOTALE
AF-GE ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANI PIAMARTA	Synergie Italia SpA - Cooperativa Abruzzo - NILSA - Associazione Itis onlus Interculturale - Fondazione Caritas arcidiocesi Pescara-Penne - NEO sas	LAVORO.	€ 486.750,00	€ 486.750,00	560	130	80	770
EVENTITALIA soc cons. a r. l.	Quanta SpA - A.N.C.E. Teramo - CNA Teramo- ANOLF Teramo - Associazione On the road onlus - AWD Project srl.	MELTING POT	€ 486.750,00		580	115	55	750
EFSE TERAMO	CIPIAT Abruzzo - Tempi Moderni SpA - Confindustria Abruzzo - CIA - A.D.I. - ANOLF Teramo - Casa srl	FORMARE E INTEGRARE	€ 486.750,00		540	130	60	730

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

UFFICIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.
MONITORAGGIO E CONTROLLO
AMMINISTRATIVO DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE 28.01.2013, n. DL33/26

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Pubblicazione B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO

- che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO

- che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da

attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO

- che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

PRESO ATTO

- che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti dalla L.R. 11/2012, al Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su

Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;

- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTE

- le istanze, acquisite al protocollo della Direzione presentate dalle associazioni di promozione sociale, di cui al successivo elenco, concernenti le richieste di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale:

ARCHEOCLUB PESCARA	Piazza Garibaldi, 41/1 - Pescara
I GIRASOLI	Via Genovese, 55 - S. Benedetto dei Marsi (AQ)
PRO LOCO ROCCA DI CAMBIO	Via Costa, 3 - Rocca di Cambio (AQ)
A.S.D. - A.P.S. DEA	Via Don Minzoni, 43/b - Chieti
FORENSIC'S PSYCHE'	Via Passo S. Leonardo, 17 - Pescara
INSIEME PER...	Via di Sotto, 74 - Pescara
I COLORI DELLA VITA	Via Tosto, 9 - Pescara
L'AQUILA	Via Benedetto Croce, 36 - Atri (TE)
MISA	St.da della Conserva fr. Pescomaggiore - AQ
A. I. S. T	Via Rodolfo Mondolfo - Bologna
A.C.L.I. Provinciali L'Aquila	Via Giosuè Carducci, 30 - L'Aquila

DATO ATTO

- che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, delle Associazioni in elenco sopra menzionate;

RITENUTO

- pertanto, che l'ufficio preposto ha proceduto, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione delle Associazioni, in elenco riportate, al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

PRESO ATTO

- del comma 5, art. 8 della L.R. 11/2012 con cui si dispone la pubblicazione, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*

(B.U.R.A.T.), dei provvedimenti dirigenziali di iscrizione al registro regionale della associazioni di promozione sociale;

VISTA

- a L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

– **di prendere atto che:**

- le associazioni in elenco riportate, con note acquisite al protocollo della Direzione, hanno presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di **Promozione Sociale**, istituito con L.R.11/12;
- il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni *de qua*;
- le associazioni richiedenti, in elenco indicate, avendo dimostrato il possesso dei requisiti richiesti, sono state iscritte nelle rispettive sezioni ed articolazioni, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, come da elenco allegato, *All.*

A), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- **di disporre**, ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione e del sopra elencato allegato *All. A)*, sul B.U.R.A.T.;
- **di disporre** altresì, la notifica del presente provvedimento alle Associazioni interessate;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

Segue allegato

REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
L.R. 01 MARZO 2012, n. 11

All. A)

n° prog.	Denominazione	Sede legale	Sezione	Articolazione	Determinazione iscrizione n.
1	ARCHEOCLUB PESCARA	Piazza Garibaldi, 41/1 - Pescara	Prima	c	DL27/311 del 29.08.2012
2	I GIRASOLI	Via Genovese, 55 - S. Benedetto dei Marsi (AQ)	Prima	a	DL27/348 del 24.09.2012
3	PRO LOCO ROCCA DI CAMBIO	Via Costa, 3 - Rocca di Cambio (AQ)	Prima	c	DL27/349 del 24.09.2012
4	A.S.D. - A.P.S. DEA	Via Don Minzoni, 43/b - Chieti	Prima	c	DL27/395 del 24.10.2012
5	FORENSIC'S PSYCHE'	Via Passo S. Leonardo, 17 - Pescara	Prima	a	DL27/427 DEL 15.11.2012
6	INSIEME PER...	Via di Sotto, 74 - Pescara	Prima	b	DL27/428 del 15.11.2012
7	I COLORI DELLA VITA	Via Tosto, 9 - Pescara	Prima	c	DL27/429 del 15.11.2012
8	L'AQUILA	Via Benedetto Croce, 36 - Atri (TE)	Prima	a	DL27/472 del 30.11.2012
9	MISA	St.da della Conserva fr Pescomaggiore - L'Aquila	Prima	c	DL27/474 del 04.12.2012
10	A.I.S.T.	Via Rodolfo Mondolfo - Bologna	Seconda	a	DL33/1 dell'11.12.2012
11	A.C.L.I. Provinciali L'Aquila	Via Giosuè Carducci, 30 - L'Aquila	Prima	b	DL33/7 del 17.12.2012

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO ANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE
UFFICIO IGIENE DEGLI ALIMENTI, DELLA
NUTRIZIONE E PREVENZIONE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DG21/06

Classificazione delle acque superficiali del bacino idrico del fiume Trigno nei pressi della località Pietra Fracida, a Km.10 dalla foce - in territorio del Comune di Lentella - da destinare ad uso potabile ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Esito sfavorevole.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale **n.1996 del 15 settembre 1999** "Designazione per la successiva classificazione delle acque potabili della Regione Abruzzo in applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152;

VISTA la **L.R. 29 luglio 1998, n.64** "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA)";

VISTO il **Decreto del Ministero della Sanità 16.10.1998** recante "Approvazione delle linee-guida concernenti l'organizzazione del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali";

VISTA la **Determinazione Dirigenziale DG6/S14 del 9 agosto 2002** avente ad oggetto "Gruppo di lavoro per la classificazione delle acque destinate al consumo umano - Istituzione Commissione Tecnica";

VISTA la **Determinazione Dirigenziale DG21/100/ del 12 agosto 2012** recante "Modifica della Determinazione Dirigenziale DG14/9 del 3 febbraio 2009 relativa alla composizione della Commissione Tecnica per la classificazione delle acque destinate al consumo umano".

VISTO il **D. Lgs. 11 maggio 1999, n.152** recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai

nitrati provenienti da fonti agricole";

VISTO il **D. Lgs. 2 febbraio 2001, n.31** recante "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e la successiva modifica ed integrazione (D. Lgs. 2 febbraio 2002, n.27);

VISTA la **D.G.R. 12 marzo 2004, n.135** recante "Acqua destinata al consumo umano (D.Lgs.31/2001 e D.Lgs.27/2002). Linee-guida per i controlli, criteri generali per programmi di controllo esterni e relative competenze delle AA.SS.LL.

VISTO il **D. Lgs 152/2006** "Norme in materia ambientale" e in particolare il Cap.II "acque a specifica destinazione" - art.80 (Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile) ed ancora l'allegato 2 alla parte III del citato atto "Criteri per la classificazione dei corpi a destinazione funzionale";

VISTO l'**art.23 della L.R. 24 novembre 2008, n.17** recante "Norme regionali contenenti l'attuazione della Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e disposizioni in materia di personale";

VISTA la **L.R. 29.07.2010 n.31** "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";

VISTO in particolare il comma 7.della predetta **L.R. 31/2012** recante "La Direzione Sanità, ai fini della classificazione delle acque superficiali destinate al consumo umano, acquisita dall'ATO territorialmente competente la documentazione tecnica relativa all'opera di presa e alla sua ubicazione:

- a) dispone l'effettuazione, da parte dell'ARTA, secondo le indicazioni del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) territorialmente competenti in merito alla fissazione dei punti e alle modalità di campionamento, delle analisi previste dall'Allegato 2 del D.Lgs 152/06 per almeno dodici mesi consecutivi;
- b) recepisce il parere finale del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti sull'esito delle analisi;
- c) procede alla classificazione, entro trenta

giorni dall'acquisizione del parere”;

POSTO che nell'asta fluviale del fiume Trigno confluiscono verosimilmente affluenti e corsi d'acqua che trasportano anche derivazioni di effluenti di impianti di depurazione degli insediamenti abitativi a monte del territorio in esame;

VISTO l'allegato Verbale della riunione della Commissione Tecnica per la classificazione delle acque destinate al consumo umano tenutasi in data 18.10.2012, in cui si prende atto della non conformità analitica dei parametri esaminati ed in particolare di Fenoli i cui valori, fuori norma, sono superiori al 50% del limite previsto dal D. Lgs.152/2006 che, all'allegato 2 Parte III, Sezione A comma 1 (Calcolo della conformità e classificazione) recita *“Per la classificazione delle acque in una delle categorie A1, A2, A3(omissis) . Per il rimanente 5% o il 10% dei campioni che, secondo i casi, non sono conformi, i parametri non devono discostarsi in misura superiore al 50% dal valore dei parametri in questione, esclusi la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici”*.

VISTA la Determinazione del Dirigente del servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo DG21/42 del 30.03.2011 recante *“Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli della Sanità Pubblica veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo (PPRIC 2011-2014);*

PRESO ATTO delle risultanze dei prelievi effettuati nei previsti punti di captazione dai responsabili della ASL territorialmente competente;

CONSIDERATO altresì che la ASL Lanciano/Vasto/Chieti ha provveduto ad individuare i punti di prelievo e ad effettuare i campionamenti mensili, per dodici mesi, ai sensi della L.R. 31/2010;

ACQUISITI i prospetti relativi agli esiti degli esami microbiologici e chimici effettuati dai Distretti Provinciali dell'ARTA di Chieti per il fiume Trigno;

ACQUISITA altresì la nota del SIAN della Asl Lanciano/Vasto/Chieti prot.7293 del 23.11.2012 che definisce *“non classificabili”* le

acque superficiali in oggetto, poiché i valori relativi ad un parametro del II gruppo – i fenoli - risultano notevolmente difformi rispetto a quanto consentito dalle norme;

ATTESO dunque che i parametri negativi evidenziati dagli esami predetti, superano il limite tollerato dalle vigenti normative in materia (Allegato 2 del D. Lgs. 152/2006);

ACCERTATA pertanto, la congruità e la regolarità della documentazione allegata all'istanza in parola, perfezionata ed integrata in data 23.11.2012;

VISTO l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”* e successive modifiche ed integrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- 1) **che** – in applicazione della decisione della *“Commissione Tecnica per la classificazione delle acque destinate al consumo umano”* – viene dichiarato concluso il periodo di controllo e verifica mediante i prelievi periodici dei campioni di acque superficiali del tratto del fiume Trigno specificato in oggetto;
- 2) **che** per effetto delle risultanze analitiche dei suddetti prelievi, comunicate dall'ARTA Abruzzo ed analizzate nel corso di apposita riunione tenutasi in data 18.10.2012 (si allega verbale – **Allegato A**), le acque in esame vengono dichiarate *“non classificate”* poiché i parametri anomali delle predette risultanze analitiche non lo consentono, giusto Allegato 2 del D. Lgs. 152/2006, determinando la non idoneità delle acque predette al loro utilizzo per uso potabile;
- 3) **di recepire** il parere finale espresso dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della ASL Lanciano/Vasto/Chieti prot.7293 del 23.11.2012 – (**Allegato B**) - che definisce *“non classificabili”* le acque superficiali precisate in oggetto, per i motivi riportati in premessa;
- 4) **di precisare** che – ove l'istante ne facesse richiesta – le procedure previste dalle

norme potranno essere ripetute per un nuovo ciclo di esami finalizzati alla classificazione del tratto di fiume in parola, con costi a carico del richiedente sia per i campionamenti ed i controlli effettuati dal SIAN competente e sia per gli esami analitici eseguiti dall'ARTA Abruzzo;

- 5) **di pubblicare** la presente disposizione, corredata del referto analitico di cui alla nota (prot.4259 del 29.08.2012) del Distretto Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo - relativo al mese di giugno 2012 (Allegato C) - sul sito della Regione, delle AASSLL competenti, dell'ARTA, comunicandone i contenuti all'ATO e dandone ampia divulgazione presso la popolazione interessata, ai sensi del punto **11.** dell'art.23 della L.R. n.31 del 29 luglio 2010;

- 6) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore Regionale delle Politiche della Salute ai sensi dell'art.16 comma 10 della L. R. n.7 del 10 maggio 2002;
- 7) **di pubblicare** il presente Provvedimento sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);
- 8) **è ammesso** ricorso al TAR avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURA e/o nelle forme di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

Seguono allegati

ALL. A



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICA DELLA SALUTE
 Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

COMMISSIONE TECNICA CLASSIFICAZIONE ACQUE POTABILI

Verbale di riunione del 18 ottobre 2012

Giovedì 18 ottobre 2012, alle ore 10,00, convocata con nota prot. RA/222651 del 5 ottobre 2012, si è riunita - presso la Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo in Via Conte di Ruvo, 74 a Pescara - la Commissione Tecnica per la classificazione delle acque potabili per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Classificazione acqua fiume Trigno per eventuale uso umano;
- 3) Classificazione acqua fiume Pescara: considerazioni;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Sigg.:

- Giuseppe Bucciarelli (Reg. Abruzzo - Dirig. Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare);
- Ercole Ranalli (Resp. SIAN ASL Lanciano/Vasto/Chieti - Lanciano/Vasto);
- Maria Maddalena Marconi (Direttore SIAN - ASL Teramo);
- Maria Di Luzio (Dirigente Medico SIAN ASL Avezzano/Sulmona/L'Aquila - L'Aquila);
- Francesco Concistrè (Resp. SIAN - ASL Lanciano/Vasto/Chieti - Chieti);
- Paola Cascini (Tecnico Prev. SIAN - ASL Lanciano/Vasto/Chieti - Chieti);
- Carla Granchelli (Direttore SIAN - ASL Pescara)
- Angela Del Vecchio (Direttore ARTA Abruzzo Dipartimento Provinciale Pescara);
- Giovanna Mancinelli (Dirigente Chimico ARTA Abruzzo Dipartimento Provinciale Pescara);
- Paola De Marco (Coll. Tecn. Prof. ARTA Abruzzo Sede centrale)
- Stefano Giovannoli (Reg. Abruzzo - Resp. Uff. Igiene degli Alim. e Nutriz. e Prev. ne Ambientale);
- Vincenzo Sisti (Coll. Amm. vo Uff. Igiene degli Alimenti e Nutrizione e Prevenzione Ambientale);

Aprè l'incontro alle ore 10,40 il Dr. Bucciarelli che introduce i lavori.

Il Dr. Giovannoli legge il verbale della riunione precedente del 12 giugno 2012 ed il Dr. Concistrè precisa in merito ai controlli dell'acqua del fiume Pescara il punto indicato per i prelievi dei campioni: Località San Martino - Fosso Paradiso (Chieti, Scalo) Rubinetto ingresso.

Il Dott. Bucciarelli prosegue nella lettura che viene approvato all'unanimità.

Si passa al 2° punto dell'ordine del giorno: Classificazione acqua fiume Trigno per eventuale uso umano.

Il Dr. Bucciarelli nel prendere in esame la classificazione del tratto del fiume designato (DGR n°1996 del 15 settembre 1999), dopo aver illustrato la periodicità dei controlli 2011/2012, precisa la proposta della categoria di classificazione in A3 da parte del SIAN ASL di Lanciano/Vasto/Chieti (prot.n°5922/LV del 18.09.2012 acquisita il 24.09.2012 con prot.n°212003).



Al riguardo interviene la Dott.ssa Mancinelli affermando che il valore dei "Fenoli" supera di 3 volte il parametro ammesso e che l'eccessiva presenza, associata alla BOD non consente la classificazione neppure in A3

Infatti il D.Lgs 152/2006 stabilisce su criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale (allegato 2) che il 95% dei campionamenti analizzati siano conformi ai valori della tabella per il periodo in esame (almeno 12) e, per il rimanente 5% o il 10% dei campioni che, secondo i casi, non sono conformi, i parametri non devono discordarsi in misura superiore al 50% dei valori dei parametri in questione, esclusi la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici.

Pertanto non è possibile procedere alla classificazione delle acque del fiume Trigno neppure in A3 dato che i fenoli superano di oltre il 50% il parametro seppure ciò si è verificato una sola volta.

Vengono esaminate solo le possibilità di rischio per la salute umana atteso che l'acqua in questione viene utilizzata per le emergenze. Visto però che i valori dei fenoli a valle del potabilizzatore sono a norma si reputa che il sistema di filtraggio funziona per cui il rischio viene ridotto.

In ogni caso il procedimento è concluso in forma negativa; per i periodi considerati la procedura deve intendersi chiusa ed in modo "non classificabile"; ne sarà data comunicazione nelle forme dovute (provvedimento regionale).

Si passa al 3° punto dell'ordine del giorno con l'esame dati dei controlli analitici sull'acqua del fiume Pescara da parte del Distretto Prov.le di Pescara dal 2009 ad oggi e quelli già acquisiti dall'ARTA Distr.Prov.le di Chieti. Il periodo in esame è quello che va dall'11 novembre 2010 ad agosto 2012 visto che il SIAN U.O. di Chieti da allora ha sospeso i campionamenti poiché gli esiti analitici per oltre un anno hanno espresso parametri superiori ai valori di rispetto.

In particolare si considerano i controlli effettuati da entrambe le ASL in maniera costante dal 2011 fino ad agosto 2012.

I citati referti analitici dal 2011 evidenziano limiti nella norma per i parametri chimico-fisici tranne per il ferro ed il manganese (due volte per ognuno-Distr.Prov.le di Chieti) con il manganese in una occasione con valore superiore di oltre il 50% al suo limite mentre i parametri microbiologici sono sempre risultati fuori della norma.

Preso in visione il periodo di tempo suddetto e le risultanze dei riscontri analitici non si può procedere alla classificazione dell'acqua del fiume Pescara poiché, ai sensi del D.Lgs n°152/2006, il valore del manganese supera di oltre il 50% il parametro di riferimento limite e, quindi, risulta "non classificabile"

A conclusione dell'incontro si precisa pertanto che i risultati analitici dei campionamenti svolti sul fiume Trigno che sul fiume Pescara sono sfavorevoli e, pertanto, i tratti designati risultano "non classificabili".

In ogni caso, qualora permanga l'esigenza di procedere a nuova richiesta dell'ATO ad un nuovo ciclo di esami per la eventuale successiva classificazione, il Comitato dichiara la disponibilità a prendere in esame il relativo periodo di controllo. Si comunicherà quanto sopra agli Enti gestori informandoli di poter effettuare per i tratti territoriali di competenza, ove lo desiderassero, una nuova richiesta di classificazione.

Alle ore 14,00 non avendo altro tema all'ordine del giorno la riunione è sciolta.

IL DIRIGENTE del SERVIZIO
Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)

VerRiu1811012ComInTeraClassAcquePot26/10/2012





ALLEGATO B

DG 21

SIAN

REGIONE ABRUZZO
A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI

Servizio
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Dipartimento di Prevenzione
AREA LANCIANO-VASTO

Riferimento n.
Protocollo N. 7293LV

11/23/11/2012

Servizio
Igiene degli
Alimenti
e della Nutrizione
via M. Polo 55/A
66034 Vasto (CB)
FAX 0873308631

Direttore f.f.:
Dr. Ranalli Ercole
tel. 0873308624
eranolli@asl2.chieti.it

SETTORI OPERATIVI

Fitofarmaci,
Micologia e
Acque potabili
Dr. Felice Donato
tel. 0873308669
felicedonato@asl2.chieti.it
Tecnico della Prevenzione
Sig. Polizzi Nicola
0873308635

Nutrizione
D.ssa Collettori Claudia
tel. 0873308662
claus.collettori@asl2.chieti.it

Amministrativo
Sig. Vitelli Ross
rossvitelli@asl2.chieti.it
tel. 0873308664
Sig.ra Crugnale Giulia
tel. 0873308672

Igiene degli Alimenti
Tecnico della Prevenzione
Sig. Di Paolo Giuseppe
giuseppepaolo@asl2.chieti.it
tel. 0873308663

SEDE LANCIANO
Viale Marconi
tel./fax 0872706929

Igiene degli Alimenti
D.ssa Sarullo Vera
verasarullo@asl2.chieti.it
0872706938

Tecnico della Prevenzione
Micologo
Sig. Bisbano Luciano
0872706669

Tecnico della Prevenzione
Sig. Silvestri Algerino
tel./fax 0872706929

Nutrizione
D.ssa Di Tommaso Flora
D.ssa Maciuffi Ornella
SIAN@asl2.chieti.it
0872706667

Assistente Sanitario
Sig.ra Yano Lucia
tel. 0872706929

Fitofarmaci
Acque potabili
D.ssa Di Fabio Gabriella
gabriella.difabio@asl2.chieti.it
0872706663

Tecnico della Prevenzione
Micologo
Sig. D'Alcamo Franco
tel. 0872706929

Amministrativo
Sig.ra Di Fabio Lidia
tel. 0872706929

Al Sig. Dirigente del Servizio
Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Dott. Giuseppe BUCCIARELLI
Via Conte di Ruvo, 74
65127 PESCARA

**Oggetto: Acque superficiali destinate alla produzione
di acqua ad uso umano.
Fiume Trigno-Località Pietra Fracida-Lentella.**

Richiamando la nota dello scrivente servizio Prot. N.5922/LV, con la quale le acque specificate in oggetto in seguito ai 12 prelievi mensili consecutivi (maggio 2011- aprile 2012) erano state classificate nella categoria A3, verificato che nel campionamento del 18 giugno 2012 un parametro del II gruppo, i fenoli, sono risultati 0,34 mg/L, si comunica pertanto che le acque del fiume Trigno in località Pietra Fracida di Lentella non sono classificabili in quanto presentano caratteristiche chimiche qualitativamente inferiori ai valori limiti imperativi della categoria A3.

Cordiali saluti
**Direzione Politiche della Salute
Servizio Veterinario**
26 NOV. 2012
Prot. n. RA/266335

Il Direttore ff.
Servizio Igiene degli Alimenti
e della Nutrizione
(**Dr. Ranalli Ercole**)



ALLEGATO C



ARTA ABRUZZO - DIST. CHIETI			
Anno	Fitojo	Classe	
2012	III	01	PARTENZA
Prot. n.	4259	Del	29/08/2012

GIU 2012

Spett.le ASL CHIETI
 DIP.TO DI PREVENZIONE - S.I.A.N. VASTO
 VIA MARCO POLO, 55/A
 66054 VASTO (CH)

OGGETTO: Rapporto di prova campioni di acqua superficiale da potabilizzare.

In allegato alla presente si inviano, per il seguito di competenza, i rapporti di prova ns. codice campione nn. 1619/12-1849/12 (rif. Vs. verb. prel. n. 143/12 del 18/06/2012 e n. 166/12 del 16/07/2012).

Distinti saluti.

Il Direttore del Distretto
 Provinciale di Chieti
 (D.ssa Angela Dèl Vecchio)

Allegati N° 2

- 3 SET. 2012

5626/IV



Certificato N° 205977

Distretto Provinciale di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti
 Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dist.chieti@artaabruzzo.it
 Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01598980685





AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Distretto Provinciale di Chieti

Via Spezioli, 52 66100 CHIETI
 Tel.: 0871.42321 Fax: 0871.405267
 E-mail: dist.chieti@artaabruzzo.it
 Direttore: Dott.ssa Angela Del Vecchio

RAPPORTO DI PROVA

Codice Campione: CH/001619/12
 Campione di : ACQUE SUPERFICIALI
 Verbale N.: 143/012 del: 18/06/2012
 Prelevatore: ASL CHIETI SIAN VASTO
 Data di prelievo: 18/06/2012 Ora di prelievo: 10:00
 Comune di prelievo: SAN SALVO (CH)
 Punto di prelievo: ENTE GESTORE CONIV FIUME TRIGNO INGRESSO IMPIANTO
 Corpo Idrico: CI_Trigno_2 Bacino: Trigno
 Altre informazioni: 015 - Fiume da potabilizzare
 Richiedente: ASL CHIETI - SIAN VASTO
 Indirizzo richiedente: VIA MARCO POLO, 55/A - 66053 VASTO
 Tipologia richiesta: POTABILIZZAZIONE
 Data accettazione: 18/06/2012

PARAMETRI RILEVATI IN CAMPO

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	VALORI SOGLIA
Temperatura acqua	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°2100	°C	18,0 A ₁	(158)

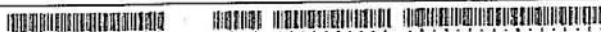
ANALISI MICROBIOLOGICHE

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	VALORI SOGLIA
Coliformi totali	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.3 N°7010/C	UFC/100 mL	2300 A ₂	(158)
Coliformi fecali	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.3 N°7020/B	UFC/100 mL	4 A ₁	(158)
Streptococchi fecali	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.3 N°7040/C	UFC/100 mL	6 A ₁	(158)
Salmonella	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.3 N°7080	Presenza/Assenza	assente A ₁	(158)

ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	VALORI SOGLIA
pH	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°2060	Unità di pH	8,45 A ₁	(158)
Colore (dopo filtrazione semplice)	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°2020/C	mg/L (Scala Pt/Co)	< 5	(158)
Totale materie in sospensione	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°2090/B	mg/L MES	6	(158)
Conducibilità	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°2030	µS/cm a 20°C	629	(158)
Odore	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°2050	tasso diluizione	Non molesto	(158)
Nitrati (NO ₃)	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°4020	mg/L	0,9	(158)
Fluoruri	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°4020	mg/L	< 0,2	(158)
Ferro	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3160 B	mg/L	0,519 A ₂	(158)
Manganese	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3190 B	mg/L	0,074	(158)
Rame	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3250/B	mg/L	0,003 A ₁	(158)
Zinco	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3320/A	mg/L	< 0,02	(158)
Boro	EPA 200.8 1994	mg/L	0,100	(158)
Berillio	EPA 200.8 1994	mg/L	< 0,1	(158)
Cobalto	EPA 200.8 1994	mg/L	< 0,1	(158)
Nichel	EPA 200.8 1994	mg/L	< 0,01	(158)
Vanadio	EPA 200.8 1994	mg/L	< 0,1	(158)

Campione n.
CH/001619/12 di



na 1 di 2



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Distretto Provinciale di Chieti

Via Spezioli, 52 66100 CHIETI
 Tel.: 0871.42321 Fax: 0871.405267
 E-mail: dist.chieti@artaabruzzo.it
 Direttore: Dott.ssa Angela Del Vecchio

ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	VALORI SOGLIA
Arsenico	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3080/A	mg/L	0,0010 A ₁	(158)
Cadmio	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3120/B	mg/L	< 0,0005	(158)
Cromo totale	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3150/B1	mg/L	< 0,003	(158)
Piombo	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3230/B	mg/L	< 0,002	(158)
Selenio	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3260/A	mg/L	< 0,001	(158)
Mercurio	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3200/A2	mg/L	< 0,0003	(158)
Bario	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.1 N°3090/B	mg/L	0,041	(158)
Cianuri Totali	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°4070	mg/L	< 0,02	(158)
Solfati	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°4020	mg/L SO ₄	18	(158)
Cloruri	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°4020	mg/L Cl	9	(158)
Tensioattivi anionici (MBAS)	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°5170	mg/L solfato di laurile	< 0,025	(158)
Fosfati	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°4110/A1	mg/L P2O ₅	0,11	(158)
Idrocarburi disciolti o emulsionati	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°5160/B2	mg/L	< 0,02	(158)
Idrocarburi policiclici aromatici	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°5080	mg/L	< 0,02 A ₃	(158)
Antiparassitari-totali	ISS.CAC.015.REV00	mg/L	< 0,15	(158)
COD	ISO 15705:2002	mg/L O ₂	29 A ₂	(158)
Tasso di saturazione dell'ossigeno disciolto	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°4120/A1	% Saturazione O ₂	109 A ₄	(158)
BOD5	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°5120 A	mg/L O ₂	10 A ₃	(158)
Azoto Kjeldahl	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°4060 -N°4020	mg/L N	< 1,0 A ₁	(158)
Ammoniacca	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°4040/A1	mg/L NH ₄	0,06	(158)
Composti alifatici alogenati totali	ISO 15680:2003	mg/L	< 0,0001	(158)
Composti organici aromatici totali	ISO 15680:2003	mg/L	< 0,0001	(158)
Carbonio organico totale	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°5040	mg/L C	75,40	(158)
Fenoli	APAT/IRSA CNR 29/2003 Vol.2 N°5070/A2	mg/L	0,34 A ₃	(158)

(158) D.Lgs 152/2006 Parte III All. 2 Tab. 1/A

Data inizio prove: 18/06/2012

Data fine prove: 02/08/2012

Data emissione: 13/08/2012

Il Responsabile delle analisi Chimiche
 Dott. Fabrizio Cornacchia

Il Responsabile delle analisi Microbiologiche
 Dott.ssa Edda Ruzzi

Il Dirigente Responsabile
 Dott.ssa Edda Ruzzi

FINE RAPPORTO DI PROVA

(il rapporto di prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio d'analisi)

Campione n.
 1/001619/12 di



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO
UFFICIO CONTO DEL PATRIMONIO E
PERENZIONI

DETERMINAZIONE 28.01.2013, n. DB8/9
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali di parte corrente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale n. 3 del
10.1.2013 inerente il bilancio di previsione per
il corrente esercizio finanziario;

VISTO il secondo comma dello stesso art. 14 in
base al quale, per il pagamento dei residui
passivi perenti delle spese correnti, eliminati
negli esercizi precedenti per perenzione
amministrativa, si provvede con prelevamento
delle somme necessarie dal "Fondo di riserva
per la riassegnazione dei residui passivi di
parte corrente, perenti agli effetti
amministrativi, reclamati dai creditori" e con la
relativa reiscrizione ai capitoli di provenienza
o a capitoli di nuova istituzione;

CONSIDERATO che sul detto Fondo speciale
per l'anno finanziario 2013 esiste la necessaria
disponibilità;

CONSIDERATO che le somme da erogare sono
state eliminate dal bilancio per perenzione
amministrativa e sono state reclamate dai
creditori;

VISTA la nota:

–della Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Servizio Politiche Sociali n. 275661 del
5.12.2012;

VISTO l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo
2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di
previsione della spesa del bilancio per il
corrente esercizio finanziario contenute
nell'allegato prospetto che forma parte
integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino
Ufficiale della Regione la presente
determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE
ABRUZZO



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	9	Data Atto	28/01/2013	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	13.01.003	71520	1	DL.00.00	FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DISERVIZI ED INTERVENTI IN MATERIA SOCIALE E SOCIOASSISTENZIALE - L.R. 17.12.1996, N. 135 E L.R.27.3.1998, N.22.	141.965,69		141.965,69	
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -.		141.965,69		141.965,69
TOTALI SPESA						141.965,69	141.965,69	141.965,69	141.965,69
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO
UFFICIO CONTO DEL PATRIMONIO E
PERENZIONI

DETERMINAZIONE 29.01.2013, n. DB8/10

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 10.1.2013, inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il comma 6 dello stesso art. 15 in base al quale, per la riassegnazione dei fondi vincolati, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal fondo istituito ai sensi del 2° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione nei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa;

VISTE le note:

- della Direzione LL.PP., Servizio Gestione delle Acque n. 18015 e n. 18042 del 22.1.2013;
- della Direzione Affari della Presidenza, Ufficio Conservazione della Natura n. 378 del 22.1.2013;
- della Direzione Trasporti, Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica n. 18026 del 22.1.2013;
- della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Politica Energetica n. 9976 del 14.1.2013;
- della Direzione Politiche Agricole, Servizio Interventi Strutturali n. 13220 del 16.1.2013;

- della Direzione Politiche della Salute, Servizio Assistenza Farmaceutica n. 15990 del 18.1.2013;
- della Direzione Sviluppo Economico, Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche n. 15292 del 17.1.2013;
- della Direzione Sviluppo Economico, Servizio Informazione e Accoglienza Turistica n. 11759 del 15.1.2013;
- della Direzione Sviluppo Economico, Servizio Marketing Promozione Turistica n. 1/emerg. del 14.1.2013;

VALUTATO che gli importi da reiscrivere costituiscono risorse relative ad assegnazioni con vincolo di destinazione;

VISTO l'art. 34 comma 7 lett. c) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE
ABRUZZO

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 2

N° Atto	10	Data Atto	29/01/2013	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	16.240,83		16.240,83	
S	12.01.008	81521	1	DG.08.00		FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, NONCHE' PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARMACOVIGILANZA - L. 23.12.1997, N. 449 -	343.083,73		343.083,73	
S	07.02.015	102004	1	DH.28.00		FONDI STATALI PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - LEGGE 14.02.1992, N. 185 -	134.045,00		134.045,00	
S	06.02.002	172334	1	DE.08.00		INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'	800.000,00		800.000,00	
S	09.01.001	241503	1	DI.00.00		INTERVENTI PER IL RECUPERO DELL'IMMAGINE DELL'ABRUZZO A SEGUITO DEL SISMA DEL 6 APRILE 2009 - GESTIONE EX APTR	836.329,76		836.329,76	
S	09.01.001	241504	1	DI.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO IPA "STAR" -GESTIONE EX APTR	140.660,14		140.660,14	
S	09.01.001	241505	1	DI.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTI DELLA PROGRAMMAZIONE POR FESR NEL SETTORE DEL TURISMO - GESTIONE EX APTR	662.783,97		662.783,97	
S	09.02.004	242002	1	DI.11.00		INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTERREGIONALI DEL TURISMO AI SENSI DELLA L. 135/01 ART. 5, CO. 5	708.700,00		708.700,00	
S	08.01.017	281410	1	DA.00.00		INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO	86.627,56		86.627,56	
S	08.01.017	281411	1	DA.00.00		REGIONS4GREENGROWTH INTERREG IVC - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO	28.875,87		28.875,87	
S	05.01.001	291004	1	DA.00.00		REGIONS4GREENGROWTH INTERREG IVC - FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA AMBIENTALE - MEZZI STATALI - «D. LGS. 112/1998 E I DPCM	26.300,00		26.300,00	





Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 2 di 2

N° Atto	10	Data Atto	29/01/2013	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	3.783.646,86	3.783.646,86	3.783.646,86	3.783.646,86
TOTALI SPESA						3.783.646,86	3.783.646,86	3.783.646,86	3.783.646,86
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00

22.12.2000» -



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 01.02.2013, n. DI8/9
**cava di ghiaia in località "Piane Mavone" -
Comune di Colledara (TE) - Ditta Celli
Eugenio & C. s.a.s. con sede in Castelli (TE).
Autorizzazione apertura**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la ditta Celli Eugenio & C. s.a.s., con sede legale in Castelli (TE), via C. Rossa n.10, è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Piane Mavone" nel Comune di Colledara (TE) distinta in catasto al foglio n.8 particelle nn. 200, 234 e 475, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23/01/1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Risorse del Territorio.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Risorse del Territorio deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determinazione si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00), è stato presentato con garanzia fidejussoria n.1988977 stipulata in data 18/10/2012 con la Compagnia Coface Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Pescara.

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione devono essere posizionati due piezometri, dei quali uno nella zona più prossima al fiume Mavone e l'altro sul lato opposto, con una profondità tale da intercettare l'acquifero sottostante e da mantenere costantemente in efficienza;
- 2) L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;
- 3) La profondità massima dello scavo deve risultare di metri 2,00 al di sopra del livello massimo della falda acquifera;
- 4) Deve essere salvaguardata una distanza di rispetto dall'Acquedotto del Ruzzo non inferiore a 10 metri dall'asse delle condotte esistenti;
- 5) Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la ricostituzione dello

strato superficiale del terreno e del profilo finale di abbandono;

- 6) Per il ritombamento dello scavo a fossa devono essere utilizzate terre e rocce da scavo nel rispetto di quanto stabilito dal D.L.vo n.152/2006 e s. m. e i.;
- 7) Le caratteristiche del materiale utilizzato per il riempimento dello scavo deve essere preventivamente garantito da specifiche analisi corredate da prove di permeabilità atte a garantire gli scambi idrici primitivi;
- 8) I volumi complessivamente utilizzati e le varie fasi di intervento devono essere adeguatamente documentati al momento dell'accertamento finale. Il quantitativo e la provenienza del materiale utilizzato devono essere attestati dalla ditta esercente e dal Direttore dei Lavori;
- 9) Deve essere evitato, in ogni momento dell'attività di recupero ambientale, l'impaludamento dell'area sottoposta ad attività estrattiva;
- 10) qualora non sia stato ottenuto lo svincolo dalla garanzia fidejussoria di cui all'art.4 della presente determinazione, entro il termine stabilito dalla scadenza indicata sul contratto relativo, devono essere trasmesse a questo Servizio Regionale le quietanze dei premi relativi alla vigenza della polizza almeno 30 giorni prima delle scadenze previste, per tutto il periodo di esercizio della cava e fino all'accertamento finale con il rilascio del relativo certificato di collaudo dell'avvenuta realizzazione del ripristino ambientale, come indicato nel successivo art. 10;

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 9.175 e complessivamente mc. 18.370 (diciottomilatrecentosettanta) per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo

di mezzi meccanici omologati ed in perfetto stato di efficienza e manutenzione.

Articolo 10

La ditta è tenuta ad eseguire la sistemazione ambientale nel rispetto del progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento del Servizio Risorse del Territorio.

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge e trasmessa ai seguenti enti:

- 1) Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Teramo;
- 2) Amministrazione Comunale di Notaresco (TE);
- 3) Alla Compagnia di assicurazioni Generali S.p.A., agenzia di Giulianova (TE)

Articolo 12

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al T.A.R. (L.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 1199/1971).

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITÀ E LOGISTICA*
UFFICIO OPERE ED INTERVENTI VIARI
REGIONALI, CATASTO E SICUREZZA
STRADALE

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DE8/02

Programma Triennale della viabilità di interesse regionale 2008-2010 - Tabella B.1 (annualità 2009) - Intervento n. 4 denominato «Lavori di risanamento ed adeguamento Galleria "La Civita" nel Comune di Castiglione Messer Marino». Importo complessivo del progetto € 1.000.000,00. CODICE CUP : D56G1000420002. Erogazione del secondo acconto (65%) pari ad €

650.000,00 in favore della Provincia di Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare a favore della Provincia di Chieti la somma di **€650.000,00** (seicentocinquantamila/00) quale secondo acconto pari al 65% del contributo assegnato, come disposta dalla citata Convenzione del 15.09.2011, da imputare sul capitolo del bilancio 172334/C/2009, impegno n. 4743 assunto con determinazione n. 134/DE1 del 18.11.2009;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale al pagamento della somma di **€650.000,00** (sei centocinquantamila/00) in favore della **Provincia di Chieti**, in esecuzione a quanto disposto dall'art.5 della sottoscritta Convenzione (65% del finanziamento concesso), da imputare sul capitolo 172334/C/2009 mediante versamento sulla contabilità speciale n. **60626** accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti Sez. **400**;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURA;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica.

Pescara, 17.01.2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITÀ E LOGISTICA*
UFFICIO OPERE ED INTERVENTI VIARI
REGIONALI, CATASTO E SICUREZZA
STRADALE

DETERMINAZIONE 17.01.2013, n. DE8/03

Deliberazione di G. R. n. 876 del 15.11.2010
- Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 testo in vigore. Concessione al Comune di Montesilvano (PE), di un contributo di € 380.000,00 (euro trecentottantamila/00) per i lavori di manutenzione straordinaria tratto via Togliatti e realizzazione rotatoria Via Vestina angolo Via Foreste. CODICE CUP: H77H09001510002. Erogazione, a saldo, del secondo e terzo rateo per complessivi € 235.242,52, in favore del Comune di Montesilvano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Montesilvano (PE), la somma di € 235.242,52 (euro duecentotrentacinquemiladuecentoquarantadue/52), sull'impegno nr. 3913, capitolo 172334/C/2010, assunto con determinazione n. 137/DE8 del 25.11.2010, quale 2° e 3° acconto, a saldo, del beneficio assegnato, come disposto dall'art. 1 del Disciplinare sottoscritto;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 235.242,52 (euro duecentotrentacinquemiladuecentoquarantadue/52) in favore del Comune di Montesilvano (PE) da imputare al capitolo 172334/R/2010, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla

contabilità speciale n. 67734 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Pescara Cod. Sez. 402;

- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

Pescara lì 17.01.2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITÀ E LOGISTICA*
UFFICIO OPERE ED INTERVENTI VIARI
REGIONALI, CATASTO E SICUREZZA
STRADALE

DETERMINAZIONE 21.01.2013, n. DE8/04
**Programma Triennale (2008-2010) sulla
viabilità di interesse regionale. Tab. A.3 -
Annualità 2008 - Intervento n. 9
denominato: "Messa in sicurezza della S.R.
n. 602 e miglioramento degli innesti
stradali tra la S.R. n. 602 e la S.S. n. 81" -
Importo complessivo del progetto €
1.336.000,00. CODICE CUP:
C63D08000180002. Erogazione del secondo
acconto (30%) pari ad € 400.800,00 in
favore della Provincia di Pescara.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore della Provincia di Pescara, la somma di € 400.800,00 (euro quattrocentomilaottocento/00), sull'impegno nr. 4585, capitolo

172334/C/2008, assunto con determinazione n. 101/DE1 del 23.09.2008, quale 2° acconto del 30% del beneficio assegnato, come disposto dalla citata Convenzione sottoscritta il 30.06.2010;

- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 400.800,00 (euro quattrocentomilaottocento/00) in favore della Provincia di Pescara da imputare al capitolo 172334/R/2008, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 60640 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Pescara Cod. Sez. 402;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURA.
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

Pescara lì 21.01.2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITÀ E LOGISTICA*
UFFICIO OPERE ED INTERVENTI VIARI
REGIONALI, CATASTO E SICUREZZA
STRADALE

DETERMINAZIONE 22.01.2013, n. DE8/06
**Deliberazione di G. R. n. 1063 del
06.11.2008 - Legge Regionale n. 11 del**

03.03.1999 art. 66, comma 4 testo in vigore. Concessione al Comune di Tornimparte (AQ) di un contributo di € 140.064,08 (euro centoquarantamilasessantaquattro/08) per il progetto di completamento denominato "Variante strada Frazione di Case Tirante". CODICE CUP: B89D10000210003. Erogazione, a saldo, del terzo rateo pari ad € 35.573,37 al Comune di Tornimparte.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Tornimparte (AQ), la somma di € 35.573,37 (euro trentacinquemilacinquecentosettantatre/37), sull'impegno nr. 6343, capitolo 172334/C/2008, assunto con determinazione n. 149/DE1 del 13.11.2008, a saldo del beneficio assegnato, come disposto dalla DGR n. 66/2002;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 35.573,37 (euro trentacinquemilacinquecentosettantatre/37) in favore del Comune di Tornimparte (AQ) da imputare al capitolo 172334/R/2008, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. **304326** accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di **L'Aquila** Cod. Sez. **401**;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURA;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

Pescara li 22.01.2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Battaglia

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED
IMPIANTI FISSI*
UFFICIO LINEE FUNIVIARIE, SCIOVIE E PISTE
DA SCI

DETERMINAZIONE 28.01.2013, n. DE9/017
Seggiovia biposto "Orsetta - Quota" (1236-1308) in Comune di Pescasseroli (AQ). Regolamento di Esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- la ditta IGLOO COOP. a r.l. con sede in Via E. Sipari a Pescasseroli (AQ), gestisce gli impianti di risalita con piste da sci ed infrastrutture accessorie, in località Monte Vitelle di Pescasseroli, tra questi l'impianto di seggiovia biposto "Orsetta - Quota" (1236-1308);
- in data 21/12/2012, acquisito al protocollo della Direzione Trasporti n°297787 del 28/12/2012, la società ha prodotto il nuovo regolamento di esercizio della succitata seggiovia;
- con nota n°RA/3735 del 08/01/2013 detto Regolamento è stato trasmesso all'USTIF per il rilascio del nullaosta tecnico ex DPR 753/80;

CONSIDERATO che la Sezione USTIF di Pescara, con nota n°30/PE/RM31/G2 del 22/01/2013, ha rilasciato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 per l'approvazione del Regolamento di Esercizio della seggiovia "Orsetta - Quota" (1236-1308) (**Allegato n°1**);

VISTO il Regolamento di Esercizio relativo alla seggiovia biposto "Orsetta - Quota" (1236-1308), a firma del Direttore di Esercizio ing. Marco Cordeschi (**Allegato n°2**);

VISTO il DPR 753/80;

VISTO il D.M. 23/1985;

VISTA la L.R. 24/2005;

VISTA la L.R. 77/99, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) **di approvare** il nuovo Regolamento di Esercizio della seggiovia biposto "Orsetta - Quota" (1236-1308), gestita in località Monte Vitelle del Comune di Pescasseroli (AQ), dalla ditta IGLOO COOP. a r.l.;
- b) **di inviare** la presente determinazione alla ditta IGLOO COOP. a r.l. e per conoscenza all'ing. Marco Cordeschi, al Comune di Pescasseroli (AQ), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- c) **di inviare** la presente determinazione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Daniele Raggi

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*
UFFICIO LINEE FUNIVIARIE, SCIOVIE E PISTE
DA SCI

DETERMINAZIONE 30.01.2013, n. DE9/018
Sciovia doppia "Jolly 1 e 2" (1395-1440 ml. s.l.m.) in Comune di Pietracamela (TE). Decreto Dir. 17/04/2012, proroga della vita tecnica. L.R. 24/2005 autorizzazione regionale al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- con la Determinazione Dirigenziale N. DE9/019 del 07/02/2012 è stato autorizzato il pubblico esercizio della Sciovia doppia "Jolly 1" e "Jolly 2" (1395-1440 ml. s.l.m.) in Comune di Pietracamela (TE) fino al 30/04/2012, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nella nota n°202/RS101

RS102/N4 del 07/02/2012 con cui la Sezione USTIF di Pescara ha concesso la proroga della scadenza del termine della vita tecnica per il secondo anno;

- con nota del 16/12/2010 la Gran Sasso Teramano S.p.A., proprietaria delle infrastrutture della stazione invernale di Prati di Tivo, aveva trasmesso la delibera n°116 del 14/12/2010 con cui la Giunta Comunale di Pietracamela ha preso atto del differimento della scadenza della vita tecnica della sciovia doppia e conviene che la concessione dei terreni di cui al contratto Rep. 1/96 del 14/3/96 è equiparata e conformata nella scadenza, fatti salvi i diritti di terzi, alla vita tecnica degli impianti nei termini più favorevoli già previsti dalla medesima concessione;
- con nota n°3322 del 30/04/2012 la F.A.S. S.p.A. ha chiesto la proroga della scadenza del termine della vita tecnica delle succitate sciovie. La proroga è riferita al terzo anno dei quattro ritenuti ammissibili dal Decreto del Dirigente Generale del T.P.L. del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 17 aprile 2012;
- l'USTIF nella nota n°824 del 19/07/2012 ha subordinato la concessione della proroga del terzo anno, all'ottemperanza di condizioni e prescrizioni nella nota stessa riportate;
- il Comitato Regionale per lo Studio della Neve e delle Valanghe (CO.RE.NE.VA.) ha approvato il "Piano di Gestione della Sicurezza dal rischio di valanghe" della stazione invernale di Prati di Tivo, ove è ubicata la sciovia in oggetto. Con nota in data 21/12/2012 prot.n.10223/2012/RAG COMM la F.A.S. S.p.A. ha comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di esercizio formulate dal CO.RE.NE.VA. - Servizio Protezione Civile. La ditta ha inoltre prodotto la dichiarazione resa ai sensi dell'art.7 della L.R. 16/1994;
- la ditta F.A.S. S.p.A., esercente della stazione invernale di Prati di Tivo a seguito di contratto di fitto d'azienda del 12/12/2012, ha inviato in data 21/12/2012 la quietanza dell'avvenuto pagamento della rata relativa al il periodo 24/12/2012 - 05/05/2013, della polizza n°2012/03/2151844 stipulata con la compagnia Reale Mutua Assicurazioni;

- la F.A.S. S.p.A. ha nominato come Assistente Tecnico l'ing. Pier Paolo Grassi, che viene ad essere d'ausilio al Responsabile di Esercizio;
- in data 14/01/2013 sono state effettuate le verifiche e prove alla scivola doppia "Jolly 1 e 2", alla presenza di funzionari dell'USTIF e della Regione Abruzzo;

VISTA la nota n°0102/PE/RS101-RS102/N4 del 24/01/2013 con cui la Sezione USTIF di Pescara ha concesso il terzo anno di proroga della scadenza del termine della vita tecnica, fissata quindi al 30/04/2013;

VISTA la L.R. 08.03.2005 n°24

VISTA la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

1. **di confermare** l'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/2005, per il terzo anno ai sensi del Decreto Dir. 17/04/2012, per la scivola doppia a fune alta "Jolly 1" e "Jolly 2"

(1395-1440 ml. s.l.m.), sita in località Prati di Tivo di Pietracamela (TE), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. e gestita dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.;

2. **di fissare** la scadenza della presente autorizzazione al 30/04/2013;
3. **di inviare** la presente Determinazione alla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. e per conoscenza alla Gran Sasso Teramano S.p.A., all'Assistente Tecnico Ing. Pier Paolo Grassi, al Comune di Pietracamela (TE), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
4. **di inviare** la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Daniele Raggi

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DEI
TRASPORTI*

**TERZO, QUARTO E QUINTO PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE
DELLA SICUREZZA STRADALE - Avviso secondo bando di gara per estratto**

In ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 783 del 26.11.2012 si intende procedere alla riproposizione del **Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Terzo, Quarto e Quinto Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.**

L'importo complessivo disponibile al fine del completo utilizzo delle risorse messa a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è pari a euro **3.444.254,05** a titolo di cofinanziamento di interventi coerenti con le finalità e i contenuti indicati nei Programmi in argomento.

Possono presentare proposte per accedere ai cofinanziamenti le Province e i Comuni della Regione Abruzzo, in forma singola o associata.

Le domande, corredate della documentazione indicata nel Bando di Gara, dovranno essere inviate **in un plico chiuso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno**, alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Servizio Infrastrutture Strategiche, Pianificazione e Programmazione del Sistema dei Trasporti – Viale G. Bovio n. 425 – 65124 Pescara, entro il **10 APRILE 2013 a pena di esclusione (in ogni caso farà fede il timbro postale).**

Il Bando e la Documentazione tecnica allegata di cui al presente Avviso è consultabile sul Sito Internet della Regione Abruzzo al seguente URL: <http://trasporti.regione.abruzzo.it> ed è inoltre disponibile presso la Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Servizio Infrastrutture Strategiche, Pianificazione e Programmazione del Sistema dei Trasporti – Viale G. Bovio n. 425 – 65124 Pescara.

Per ulteriori informazioni

Tel. 0857672051 – 0857672043.

E-mail: barbara.granchelli@regione.abruzzo.it; lucio.triozzi@regione.abruzzo.it;

Ulteriore documentazione in ordine al "3°, 4° e 5° Programma di Attuazione" è disponibile in formato PDF sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al seguente URL:
http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&f=cl&id_cat_org=29&id=1261

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Flora Antonelli

AVVISO**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA****Sistemazione strada di collegamento Via delle Fiamme Gialle - SR 80 DIR - SP 30 "di Cascina"****APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DELL'AQUILA

VISTO l'Art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;**VISTO** l'Art. 8 ter della L.R. 12/04/1983, n.18 nel testo coordinato con la L.R. 27/04/1995, n.70;**VISTO** il D.P.R. 08/06/2001, n.327 "T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità";**CONSIDERATO**

- Che i lavori in oggetto consistono nella sistemazione della viabilità che collega Via della Fiamme Gialle con la SR 80 dir "del Gran Sasso d'Italia" e quindi con la SP 30 "di Cascina";
- Che in data 21/09/2012, ai fini della realizzazione dei lavori sopra indicati, trattandosi di opere da realizzare in variante allo strumento urbanistico, è stato stipulato apposito Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- Che tale Accordo di Programma determina la variazione dello strumento urbanistico comunale di L'Aquila;

VISTA la deliberazione Consiliare n. 114 del 16/10/2012 del Comune di L'Aquila con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma di che trattasi giusta quanto riportato in narrativa dell'atto stesso;**DECRETA**

1. **di approvare** l'Accordo di Programma stipulato in data 21/09/2012 per la realizzazione dei lavori indicati in oggetto;
2. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 10 e segg. del D.P.R. 327/2001, dell'art. 8 ter della L.R. 18/1983 nel testo coordinato con la L.R. 70/1995, nonché del comma 6 dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, che l'approvazione delle opere previste nell'Accordo di Programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità delle opere stesse;
3. **che venga determinata**, attraverso il presente provvedimento, la conseguente variazione dello strumento urbanistico vigente nel Comune di L'Aquila

Il Presidente
Dott. Antonio DEL CORVO

AVVISO**CITTA' DI PESCARA
DIPARTIMENTO ATTIVITA' TECNICHE ENERGETICHE E AMBIENTALI
SETTORE LL.PP. E MOBILITÀ**

Deliberazione n. 186 del 17.12.2012. Realizzazione parcheggio pubblico su area comunale retrostante struttura sportiva Yale. Approvazione Progetto Definitivo e costituzione adozione Variante P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 08.05.2012, esecutiva nelle forme di legge dal 22.05.2012, è stato approvato lo studio di fattibilità “Realizzazione parcheggio pubblico su area comunale retrostante struttura sportiva Yale” (cod. 8/605) di complessivi € 150.000,00 e ricompreso nell’elenco annuale 2012;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 16.07.2012 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012/2014, nonché l’elenco annuale delle opere pubbliche 2012, ove è previsto il suddetto intervento;

Omissis

RILEVATO che Responsabile Unico del Procedimento è l’Arch. Fabrizio Trisi, giusta disposizione direttoriale prot. gen. n. 172316/Dip. dell’08.08.2012;

Omissis

DATO ATTO che la natura degli interventi comporta la variante al P.R.G. in quanto l’area oggetto di intervento è classificata in parte B7, trasformazione integrale ed in parte F10, zona verde di filtro;

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 47 e 54 del D.P.R. 207/2010, il Verificatore Arch. Fabrizio Trisi ha proceduto alla verifica del progetto definitivo “Realizzazione parcheggio pubblico su area comunale retrostante struttura sportiva Yale” ...*omissis*... ove è precisato che in data 10.12.2012 è stata rilasciata apposita autorizzazione paesaggistica dal Settore Gestione del Territorio del Comune di Pescara con prot. n. 266766 del 10.12.2012;

Omissis

VISTI i pareri del Dirigente del Servizio interessato e del Dirigente della Ragioneria, come da scheda allegata;

VISTO il parere, Favorevole, delle Commissioni Consiliari Permanenti Urbanistica e Lavori Pubblici Gestione del Territorio rispettivamente del 12.12.2012 e 14.12.2012, come da schede allegate;

VISTA la nota consegnata, brevi manu, in data 11.12.2012 alla Circoscrizione Colli - Villa Fabio per il parere alla proposta di deliberazione;

RITENUTO di approvare il progetto definitivo di che trattasi ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, commi 1 e 2 del DPR 327/01 e ss. mm. ed ii. costituente adozione di variante al PRG vigente;

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni e le norme espresse in narrativa, il progetto definitivo dell'intervento denominato "Realizzazione parcheggio pubblico su area comunale retrostante struttura sportiva Yale" di complessivi € 150.000,00 - elenco annuale 2012, da finanziare con mutuo da richiedere alla Cassa DD.PP.;
2. **di costituire** adozione della variante al PRG vigente con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 1 e 2 del D.P.R 327/01 e ss. mm. ed ii.;

Omissis

IL PRESIDENTE
DE CAMILLIS ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
SILVERII GAETANO

COMUNE DI CAMPLI
SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Avviso di deposito Piano di Recupero Ditta Malavolta Carlo - Adozione.

AVVISO DI DEPOSITO

presso la Segreteria Comunale degli atti relativi all'adozione del Piano di Recupero Ditta Malavolta Carlo.

IL RESPONSABILE

Vista la Legge Regionale 12.04.1983 n.18 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che gli atti relativi all'adozione del Piano di Recupero Ditta Malavolta Carlo -Art. 23 L.R. 18/83 e ss.mm. e ii. sul fabbricato distinto al catasto foglio 42 Particella 197, adottato con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 18 Giugno 2012 sono depositati in libera visione al Pubblico dal 20/02/2013 e per 45 giorni consecutivi.

Le eventuali osservazioni debbono essere redatte su carta da bollo da Euro 14,62 e presentate al Protocollo Generale entro le ore 12,00 dell'ultimo giorno di scadenza e cioè entro il 06/04/2013.

Le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale lì 13/02/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE
Dott. Arch. Raffaele RAIOLA

COMUNE DI CARSOLI

Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila n°47 del 21 nov. 2012

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi all'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e degli artt. 8-bis e 8-ter della Legge Regione Abruzzo 12 aprile 1983 n° 18 s.m.i.

PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE DELL'AREA

PRODUTTIVA DENOMINATA EX MAEL

PROPRIETA' SOCIETA' OLIVETTI S.P.A.

REALIZZAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI

IN VARIANTE AL P.R.G.

(Variante al Piano Regolatore Generale)

IL PRESIDENTE**DECRETA**

di approvare l'Accordo di Programma sottoscritto in data 27 settembre 2012, che, allegato al presente Decreto, ne forma parte integrante e sostanziale nonché costituisce Variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 34 comma 6 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, relativo al «Progetto per la riqualificazione e riconversione dell'area produttiva denominata ex Mael proprietà società Olivetti s.p.a. realizzazione di servizi pubblici e privati in variante al P.R.G.», ratificato dal Comune di Carsoli con deliberazione di C.C. n° 32 del 23 ottobre 2012.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, in conformità alla normativa vigente in materia.

L'Aquila, lì 21 Nov. 2012

Il Presidente della Provincia dell'Aquila

F.to Antonio del Corvo

COMUNE DI PESCIASSEROLI

Avviso di Asta Pubblica per l'appalto del servizio di igiene urbana - Estratto bando di gara**ENTE APPALTANTE:** COMUNE DI PESCIASSEROLI - Provincia di L'Aquila**SERVIZIO:** TECNICO, Piazza S. Antonio, 1, Tel. 0863.911225, Fax. 0863.911230**OGGETTO:** Appalto Servizio di Igiene Urbana - Procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., riservata a laboratori protetti ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.**LUOGO DI ESECUZIONE:** COMUNE DI PESCIASSEROLI - Prov. L'Aquila**DURATA DELL'APPALTO:** CINQUE ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA ALL'INTERA DURATA DELL'APPALTO** (sessanta mesi): Euro 1.605.744,85 (unmilionesecentocinquemilasettecentoquarantaquattro/85)**CAUZIONE PROVVISORIA:** Euro 32.114,90 (trentaduemilacentotquattordici/90)**SCADENZA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE GARA:** ore 12:00 del 02 Aprile 2013**DOCUMENTI, TERMINI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:** Quelli previsti nel bando, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale**CONSULTAZIONE ATTI DI GARA:** La consultazione sarà possibile sui siti www.serviziobandi.ll.pp.it e www.comune.pescasseroli.aq.it e/o c/o l'Ufficio Tecnico del Comune di Pescasseroli (AQ) al mattino nel giorno feriale di martedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00**ESPLETAMENTO GARA:** data e ora verranno comunicate successivamente ai concorrenti e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Pescasseroli (AQ).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Settore Rifiuti Solidi ed Urbani
GEOM. MASSIMILIANO MAZZULLI

AVVISO

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO

Agglomerato Industriale di Lanciano - Mozzagrogna (Comune di Mozzagrogna). Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 4 del 27/02/2008. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta PUGLIESE INDUSTRIA MECCANICA S.r.l. - approvato con deliberazione C.d.A. n. 2 del 14/02/2008. INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE - PAGAMENTO DIRETTO - SALDO - Art.20 e Art.26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO

Omissis

Determinazione n. 1 del 15/01/2013

OGGETTO: Agglomerato Industriale di Lanciano - Mozzagrogna (Comune di Mozzagrogna). Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 4 del 27/02/2008. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta PUGLIESE INDUSTRIA MECCANICA S.r.l. - approvato con deliberazione C.d.A. n. 2 del 14/02/2008.

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE - PAGAMENTO DIRETTO - SALDO - Art.20 e Art.26 D.P.R. n.327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

PREMESSO CHE quest' Ente, con deliberazione C.d.A. n. 2 del 14/02/2008, ha approvato il progetto definitivo di insediamento della Ditta PUGLIESE INDUSTRIA MECCANICA S.r.l., assegnando alla stessa Ditta il lotto di terreno relativo;

Omissis...

DETERMINA

1) L'indennità definitiva di espropriazione ed aggiuntiva (compresi eventuali interessi, rimborso spese e canoni) degli immobili interessati delle opere in oggetto, per le Ditte concordatarie/accettanti, è quella già stabilita nelle proprie precedenti determinazioni n. 9 dell' 8/08/2008 - n. 1 del 3/01/2011 e riportata nel Piano Particellare ed Elenco Ditte Catastali

allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, come indicata a fianco di ciascuna Ditta / particella catastale.

2) Il relativo pagamento diretto, a favore delle Ditte concordatarie/accettanti, al netto dell'acconto dell'80% già corrisposto dal Consorzio (come stabilito nelle proprie precedenti determinazioni n. 9 dell' 8/08/2008 - n. 1 del 3/01/2011 e come meglio riportato nelle premesse del presente provvedimento), come indicato nel Piano Particellare ed Elenco Ditte Catastali allegato al presente provvedimento, entro il termine di Legge, ai sensi e per gli effetti dell'Art.20 comma 8° e dell'Art. 26 comma 1° e 2° del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., per la liquidazione, a saldo, della somma accettata a titolo di indennità definitiva di espropriazione, comprensiva di interessi, rimborso spese e canoni, degli immobili interessati dalle opere dell'insediamento in oggetto e relative infrastrutture - standards urbanistici (compresi eventuali frazioni residue/relitti di terreno), come individuati nello stesso Piano Particellare ed Elenco Ditte Catastali. OMISSIS

5) Il presente provvedimento, da pubblicarsi per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a spese del Consorzio, sarà

esecutivo, a tutti gli effetti di Legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non siano pervenute a questo Consorzio osservazioni da parte di terzi, nei modi e termini di Legge. - Omissis -

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

F.to (Geom. Pasquale GAMMARACCIO)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI - U.O.

OO.P.U. F.to (Ing. Paolo SPINELLI)

ALLEGATO "A"

Comune di MOZZAGROGNA - OMISSIS - INDENNITA' DEFINITIVA - omissis

Ditta n. 1 - n. rif. a piano 2 - DI BIASE Luigi nato a Lanciano il 07/07/1915 USUF. GEN.; DI BIASE Nicolino nato a Lanciano il 05/09/1948 nudo prop. Omissis Foglio n. 16 - omissis - particella definitiva 4084 - omissis - superficie da espropriare mq. 820 - omissis- totale indennità espropriativa euro 13.120,00;

Ditta n. 2 - n. rif. a piano 3 - DI BIASE Nicolino nato a Lanciano il 17/05/1969 - omissis - prop. Foglio n. 16 particella definitiva 4087 - omissis - superficie da espropriare mq. 609 - omissis- totale indennità espropriativa euro 9.744,00 - omissis - totale indennità aggiuntiva euro 1.029,21;

Ditta n. 3 - n. rif. a piano 4 - DI BIASE Luisa Gabriella nata a Lanciano il 04/02/1968 - omissis - prop. Foglio n. 16 particella definitiva 4081 -

omissis - superficie da espropriare mq. 796 -
omissis- totale indennità espropriativa euro
12.736,00 - omissis - totale indennità aggiuntiva
euro 1.964,08;

Ditta n. 4- n. di rif. a piano 5 - FANTINI Linda
nata a Lanciano il 09/07/1968 - omissis - prop.
Foglio n. 16 particella definitiva 4073 - omissis
- superficie da espropriare mq. 1647 - omissis-
Foglio n. 16 particella definitiva 4068 - omissis
- superficie da espropriare mq. 1108 omissis -
Foglio n. 16 particella definitiva 4072 - omissis
- superficie da espropriare mq. 1937 - omissis -
totale indennità espropriativa euro 75.072,00 -
omissis - totale indennità aggiuntiva euro
7.929,48;

Ditta n. 5 - n. di rif, a piano 6 - MARRONE Maria
Concetta nata a Fossacesia il 29/06/1946 -omissis -
prop. 1/2 - omissis - URBISCI Gasperino nato a
Lanciano il 04/01/1944 - omissis- prop. 1/2 -
omissis - Foglio n. 16 particella definitiva 4092 -
omissis - superficie da espropriare mq. 3260 -
omissis- Foglio n. 16 particella definitiva 4094 -
omissis - superficie da espropriare mq. 6 - omissis
- totale indennità espropriativa euro 52.256,00 -
omissis- totale indennità aggiuntiva euro 5.519,55;

Ditta n. 6 - n. di rif, a piano 7 - PAOLUCCI
Giovanna nata a Lanciano il 19/10/1936 - omissis -
prop. - omissis - Foglio n. 15 particella

definitiva 4261 - omissis - superficie da espropriare mq. 4960 - omissis- Foglio n. 15 particella definitiva 4262 - omissis - superficie da espropriare mq. 1465 - omissis - totale indennità espropriativa euro 102.800,00;

Ditta n. 7 - n. rif. a piano 10 - D'ERRICO Maria nata a Portici il 11/11/1918 - omissis- prop. 4/16 omissis - MARCANTONIO Anatonietta nata a Pescara il 23/09/1947 - omissis - prop. 2/16 - omissis- MARCANTONIO Camillo nato a Chieti il 20/03/1977 omissis. Propr. 1/16 omissi - MARCANTONIO Goiovanni nato a Chieti il 06/09/1984 omissis - prop. 1/16 omissis - MARCANTONIO Ireneo nato a Chieti il 27/04/1981 - omissi - prop. 1/16 - MARCANTONIO Lucia nata a Pescara il 02/03/1957 - omissis prop. 2/16 - omissis - MARCANTONIO Maria Rosaria nata a Pescara il 17/05/1941 omissis prop. 2/16 - omissis - MARCANTONIO Nicola nato a Pescara il 23/04/1950 - omissis - prop. 2/16 - omissis - MARCANTONIO Simone nato a Chieti il 18/11/1979 omissis - prop. 1/16 omissis - Foglio n. 16 particella definitiva 4097 - omissis - superficie da espropriare mq. 14 - omissis - Foglio n. 16 particella provvisoria 4096/b - omissis - superficie da espropriare mq. 140- totale indennità espropriativa euro 2.464,00;

Ditta n. 8 - n. rif. a piano 11 TORRIERO Pompa Domenico nato a Lanciano il 19/07/1940 -omissis - prop., Foglio n. 16 particella definitiva 4075 -

omissis - superficie da espropriare mq. 1413 -
omissis - totale indennità espropriativa euro
22.608,00 - omissis - totale indennità aggiuntiva
euro 2.387,97;

Ditta n. 9 - n. di rif. a piano 12 - CERRONE Debora
nata a Lanciano il 26/06/1969 omissis prop. 2/9 -
omissis - CERRONE Tiziana n. a Lanciano il
02/05/1971 - omissis - prop. 2/9 - omissis -CERRONE
Maria Rita nata a Lanciano il 07/04/1967 - omissis
- prop. 2/9 - CERRONE Vincenzo nato a Mozzagrogna
il 11/08/1938 omissis prop. 3/9 -omissis - Foglio
n. 16 particella definitiva 4078 - omissis -
superficie da espropriare mq. 1530 - omissis -
totale indennità espropriativa euro 24.480,00;

Ditta n. 10 - n. di rif. a piano 13 - UIRBISCI
Bruno n. a Lanciano il 21/08/1949 prop., Foglio n.
16 particella definitiva 4091 - omissis -
superficie da espropriare mq. 785 - omissis -
foglio 16 particella definitiva 4089 - omissis -
superficie da espropriare mq. 260 foglio 16
particella definitiva 4088 - omissis - superficie
da espropriare mq. 1.795 - totale indennità
espropriativa euro 45.440,00;

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE
CENTRO - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Realizzazione tratto di linea MT a 20 KV in cavo interrato per spostamento impianti richiesto dal cliente Simoncini Antonio in Via della Polveriera nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 246/D - Iter n. 490384

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area territoriale Centro - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tratto di linea MT a 20 KV in cavo interrato per spostamento impianti richiesto dal cliente Simoncini Antonio in Via della Polveriera nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 246/D - Iter n° 490384

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat - Loc. Campo di Pile -L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Mauro Adeante
Referente PLA-DAQ

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE
CENTRO - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Realizzazione tratto di linea MT a 20 KV in cavo interrato e posa nuova cabina di trasformazione per allaccio richiesto dal cliente Soc. COGEPA srl in Via Antica Arischia nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 247/D - Iter n. 490380

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Centro – Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n° 255 – 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tratto di linea MT a 20 KV in cavo interrato e posa nuova cabina di trasformazione per allaccio richiesto dal cliente Soc. COGEPA srl in Via Antica Arischia nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 247/D - Iter n° 490380

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri – Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat – Loc. Campo di Pile –L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Mauro Adeante
Referente PLA-DAQ

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE
CENTRO - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Realizzazione tratto di linea MT a 20 KV in cavo aereo e interrato per realizzazione nuova cabina del cliente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI L'AQUILA in località Campo di Pile nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 248/D – Iter n. 500668

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Centro – Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n° 255 – 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tratto di linea MT a 20 KV in cavo aereo e interrato per realizzazione nuova cabina del cliente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI L'AQUILA in località Campo di Pile nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 248/D - Iter n° 500668

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri – Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat – Loc. Campo di Pile –L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Mauro Adeante
Referente PLA-DAQ

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**